
Report di Sostenibilità 2020



Report di Sostenibilità 2020

COMMUNICATION
ON PROGRESS



This is our **Communication on Progress** in implementing the Ten Principles of the **United Nations Global Compact** and supporting broader UN goals.

We welcome feedback on its contents.

Rapporto di Sostenibilità

IL GRUPPO ITALMOBILIARE

Profilo strategico

Highlights
Strategia, materialità e SDGs
Risultato economico e valore condiviso

Governance

Governance e integrità
Investimenti responsabili

Società

Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere
Gestione responsabile di prodotti e servizi
Mercato e comunità

Ambiente

Valorizzazione del capitale naturale
Uso responsabile delle risorse
Transizione low-carbon
Territorio e biodiversità

ITALMOBILIARE

Italmobiliare
Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere

PORTFOLIO COMPANIES CONSOLIDATE

Caffè Borbone

Governance e integrità
Approvvigionamenti e catena di fornitura
Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere
Gestione responsabile di prodotti e servizi
Mercato e comunità
Uso responsabile delle risorse
Transizione low-carbon

Sirap

Governance e integrità
Approvvigionamenti e catena di fornitura
Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere
Gestione responsabile di prodotti e servizi
Mercato e comunità
Uso responsabile delle risorse
Transizione low-carbon

Italgen

Governance e integrità
Approvvigionamenti e catena di fornitura
Sviluppo del capitale umano
Salute, sicurezza e benessere
Gestione responsabile di prodotti e servizi
Mercato e comunità
Uso responsabile delle risorse
Transizione low-carbon
Territorio e biodiversità

F8

F13 Governance e integrità
F14 Approvvigionamenti e catena di fornitura
F18 Sviluppo del capitale umano
F20 Salute, sicurezza e benessere
F20 Gestione responsabile di prodotti e servizi
F22 Mercato e comunità
F23 Uso responsabile delle risorse
F23 Transizione low-carbon
F25 **Clessidra**
F25 Governance e integrità
F26 Investimenti responsabili
F28 Sviluppo del capitale umano
F28 Salute, sicurezza e benessere
F28 Mercato e comunità
F29
F29

Capitelli

F60

F62
F62
F63
F64
F64
F65
F65
F67
F68
F70
F71
F72
F72
F73

PORTFOLIO COMPANIES IN CONSOLIDAMENTO NEL 2021

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella **F76**
Casa della Salute **F78**
Callmewine **F80**

PORTFOLIO COMPANIES PARTECIPATE

Tecnica Group **F84**
Gruppo Autogas - AGN Energia **F86**
Iseo **F88**

DATI INTEGRATIVI **F91**

REPORTING **F101**

Perimetro e metodologia F102
UN Global Compact: Communication On Progress (COP) F106
Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF) F107
Corrispondenza GRI F108
Relazione della Società di Revisione F113

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

GRUPPO
ITALMOBILIARE

PROFILO STRATEGICO

ITALMOBILIARE INVESTMENT HOLDING

Italmobiliare S.p.A., fondata nel 1946 e quotata alla Borsa di Milano dal 1980, è una delle principali investment holding italiane. Controllata da Efiparind (famiglia Pesenti), detiene e gestisce un portafoglio diversificato di investimenti e partecipazioni con una visione strategica sostenuta da una storia finanziaria e industriale di oltre centocinquant'anni.

Italmobiliare Investment Holding svolge un ruolo attivo e continuo nel processo di crescita e valorizzazione del portafoglio coniugando lo sviluppo, l'internazionalizzazione e l'innovazione con un efficace modello di governance e gestione del rischio, integrando i principi ESG nel processo di investimento.

<p>1946</p>	<p>Italmobiliare nasce nel 1946 ad opera di Italcementi S.p.A. al fine di creare una società in cui far confluire gli investimenti diversificati rispetto a quelli nel settore dei materiali da costruzione. Fra le prime operazioni, Italmobiliare acquisisce alcune partecipazioni di controllo nel settore del credito (Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale), in quello assicurativo (RAS), nel settore editoriale e in quello del trasporto pubblico extra urbano.</p>
<p>1950 1960</p>	<p>Nel 1952 viene acquisita una prima partecipazione in Franco Tosi, società industriale del settore elettromeccanico, che diviene di controllo nel 1968. La presenza nel settore bancario si sviluppa negli anni tra il 1962 e il 1965 attraverso l'acquisto di otto istituti di credito locali concentrati nel 1967 nell'Istituto Bancario Italiano, ceduto nel 1982.</p>
<p>1970</p>	<p>Le partecipazioni si rafforzano con l'acquisto nel 1976 di una quota di minoranza significativa in Bastogi, poi ceduta nel 1986, che si affianca a quella detenuta in Falck. Nel 1979 Italmobiliare diventa la holding dell'intero Gruppo rilevando la maggioranza delle azioni ordinarie di Italcementi.</p>
<p>1980</p>	<p>Nel 1980 Italmobiliare è ammessa alla quotazione presso la Borsa di Milano. Nel 1984 nell'ambito di un piano di riorganizzazione del Gruppo, vengono cedute le partecipazioni in RAS e Banca Provinciale Lombarda. Negli anni 1988/1990, nell'ambito di un accordo con il Gruppo Monti, viene acquisita una quota di minoranza in Poligrafici Editoriale.</p>
<p>1990</p>	<p>Nel 1990 il Gruppo Franco Tosi cede la propria attività industriale al Gruppo ABB Asea Brown Boveri, reinvestendo parte delle proprie risorse nel settore dell'imballaggio e isolamento alimentare (Sirap Gema), del ciclo integrale dell'acqua e distribuzione gas (Crea). Nel 1992, attraverso la più rilevante acquisizione internazionale fino ad allora realizzata da un gruppo italiano, la maggioranza di Ciments Français passa al Gruppo Italcementi che con questa operazione sale ai vertici mondiali del settore dei materiali da costruzione. Nel 1993, a seguito del processo di privatizzazione, Italmobiliare entra nel capitale del Credito Italiano. Nel 1997 Franco Tosi viene incorporata in Italmobiliare, dopo l'esito favorevole di un'Offerta Pubblica di Acquisto.</p>
<p>2000 2015</p>	<p>Nel corso del 2002 la principale operazione sulle partecipazioni è la cessione dell'intero capitale di SAB Autoservizi al gruppo inglese Arriva. Dopo alcune operazioni nel settore editoriale, nel 2014 Italmobiliare partecipa pro-quota al piano di rafforzamento patrimoniale e semplificazione del Gruppo Italcementi, mantenendo una quota di controllo pari al 45% del capitale della società. Nel settembre 2015 Finter Bank viene ceduta al gruppo svizzero Vontobel.</p>

2016	<p>Nel mese di luglio, dopo aver acquisito il controllo diretto di Italgen e BravoSolution, viene ceduta – in base a un accordo siglato nel 2015 – l'intera partecipazione in Italcementi al gruppo tedesco HeidelbergCement.</p> <p>Nel mese di settembre viene acquistata Clessidra SGR, principale operatore italiano di private equity e Italmobiliare diviene anchor investor del fondo CCP3 di Clessidra.</p>
2017	<p>Ingresso in Tecnica Group con una partecipazione del 40%. A fine anno Italmobiliare entra nel gruppo statunitense Jaggaer, attivo nel settore dell'eProcurement, attraverso il conferimento di BravoSolution.</p>
2018	<p>Prosegue la strategia di allargamento del portafoglio: acquisita una partecipazione del 60% in Caffè Borbone e una quota del 39% in ISEO Serrature. Si ampliano le partecipazioni nel Private Equity.</p>
2019	<p>Ingresso in Gruppo Autogas Nord - AGN ENERGIA con una partecipazione del 30%. In agosto viene perfezionata la cessione a Cinven della quota detenuta in Jaggaer.</p> <p>Da settembre Italmobiliare è inserita nel segmento STAR di Borsa Italiana.</p> <p>A dicembre viene acquisito l'80% di Salumificio Capitelli.</p>
2020	<p>A gennaio acquisto di una quota del 20% in Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, portata all'80% in settembre.</p> <p>A maggio il Gruppo Italmobiliare aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite.</p> <p>A dicembre vengono acquisiti il 92,5% delle quote di Casa della Salute e il 60% delle quote di Callmewine.</p>
2021	<p>Nei primi mesi dell'anno viene perfezionata la cessione al gruppo Faerch dei principali asset di Sirap in Italia, Polonia e Spagna e sottoscritto un accordo con Zeus Packaging per la cessione degli asset di Sirap in Austria, Europa centro-orientale e Germania.</p>

FOCUS 2020: COVID E SOSTENIBILITÀ

La pandemia ha colpito e continua a colpire in modo brutale l'economia e il tessuto sociale nazionale e internazionale. In questo quadro di incertezza, l'insieme delle portfolio companies di Italmobiliare ha reagito e sta reagendo complessivamente bene, con performance migliori rispetto alle ricadute medie sulla realtà economica italiana, grazie a un mix di settore spostato verso ambiti resilienti e a una performance aziendale in alcuni casi migliore rispetto ai competitor di settore.

La reazione messa in atto e continuamente affinata dalle portfolio companies a fronte di un'emergenza così pervasiva è stata straordinaria, sia per l'immediata adozione di best practice volte a garantire la sicurezza dei dipendenti, sia per le azioni di business che hanno ridotto gli impatti delle misure di lockdown e colto opportunità nuove. Ad esempio, vi è stata in tutte le società una risposta molto rapida nell'adottare lo *smartworking* per un numero significativo di lavoratori, anche in settori meno naturalmente propensi a questa modalità di lavoro, e diverse realtà hanno accelerato su temi chiave quali la flessibilizzazione della produzione, riuscendo ad implementare molto rapidamente azioni di efficienza con effetti positivi già sui risultati 2020.

La pandemia ha inoltre ulteriormente sottolineato la crescente sinergia esistente tra le società del Gruppo, capaci di attivarsi per aiutare la gestione dell'emergenza, con azioni a tutela dei dipendenti o in favore della comunità. In questo sforzo, sono state affiancate significativamente dalla Fondazione Pesenti, che ha assunto un ruolo pivotale nel fornire aiuto concreto ai territori di riferimento maggiormente colpiti dalla drammatica emergenza, agevolando anche le iniziative di altre realtà o dei molti dipendenti del Gruppo che hanno voluto contribuire in prima persona. Tra i principali interventi si ricordano quelli a favore degli ospedali e degli operatori in prima linea, con donazioni o acquisto di macchinari, test sierologici e dispositivi di protezione per il personale medico e con il sostegno a primari progetti di ricerca sull'origine e sull'evoluzione della pandemia.

Soprattutto, la pandemia ha aumentato il senso di urgenza della holding e delle portfolio companies verso il consolidamento di una strategia sostenibile sempre più efficace e allineata alle sfide globali.

A maggio 2020 il Gruppo Italmobiliare ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, l'iniziativa strategica per la sostenibilità più ampia al mondo. Contestualmente, Italmobiliare è entrata nella Fondazione Global Compact Network Italia, l'organizzazione che ne promuove l'implementazione a livello nazionale, con presenza nel Consiglio Direttivo.

Nel mese di aprile il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare ha deliberato la costituzione del Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale, presieduto dal Consigliere Delegato Carlo Pesenti. Il Comitato ha funzioni di natura propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di implementare una strategia di sviluppo coerente con la mission di Italmobiliare incentrata sulla sostenibilità, in tutte le sue componenti: governance, economica, sociale e ambientale (ESG).

Sempre a livello corporate, è stata istituita la Direzione Sostenibilità. Il Direttore Sostenibilità sviluppa e coordina le iniziative ESG e ha funzioni di segreteria e animazione del Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale.

Nel mese di luglio, Italmobiliare ha sottoscritto i Women's Empowerment Principles, iniziativa tematica promossa da UN Global Compact e UN Women e ulteriore strumento primario per l'impegno verso la parità di genere.

Infine, Italmobiliare Investment Holding, attraverso il suo Amministratore Delegato Carlo Pesenti, ha condiviso la responsabilità di essere tra gli oltre 1000 Amministratori Delegati in più di 100 paesi che hanno firmato lo Statement from Business Leaders for Renewed Global Cooperation, un risonante richiamo al multilateralismo inclusivo.

PORTFOLIO COMPANIES

Il portafoglio di partecipazioni in un numero crescente di società controllate o collegate mette a frutto l'esperienza di Italmobiliare nella gestione di attività imprenditoriali a livello nazionale e internazionale, anche grazie a una presenza nei rispettivi consigli di amministrazione. L'orizzonte di investimento è di medio-lungo periodo e improntato alla creazione di valore. Il perimetro di consolidamento è riportato nella sezione Reporting.

Società e quota di partecipazione	Data investimento	Descrizione	Note
Sirap 100%	Mag 1990	Sirap è uno dei principali produttori di imballaggi per alimenti freschi in Europa, con un'offerta di contenitori rigidi in XPS (polistirolo espanso), PET e PP (polipropilene) per tutte le applicazioni alimentari per l'industria e la clientela retail.	Nei primi mesi del 2021, sono stati ceduti al gruppo Faerch i principali asset in Italia, Polonia e Spagna. È stato inoltre sottoscritto un accordo con Zeus Packaging per la cessione degli asset in Austria, Europa centro-orientale e Germania. Sirap mantiene il controllo delle attività in Francia e Regno Unito.
Italgen 100%	Lug 2016	Italgen opera come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili sui mercati internazionali.	Sede a Villa di Serio (BG). 15 centrali idroelettriche tra Lombardia, Piemonte e Veneto, interconnesse con 300 km di linee di trasmissione. Partecipazione in due parchi eolici con capacità complessiva di 18 MW in Bulgaria.
Clessidra 100%	Set 2016	Clessidra è il principale gestore di fondi di Private Equity esclusivamente dedicati al mercato italiano. Tra il 2019 e il 2020, ha ampliato il perimetro di operatività ai Restructuring Fund e al Factoring.	Sede a Milano. In portafoglio al 31 dicembre 2020 Harmont & Blaine, Nexi, L&S e Scigno.
Tecnica Group 40%	Nov 2017	Tecnica Group è leader nel settore della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci con i marchi Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot, (footwear), Lowa (scarpe da trekking), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea).	Sede a Gaverana del Montello (TV). Siti produttivi in Austria, Germania, Italia, Slovacchia, Ucraina e Ungheria.
Caffè Borbone 60%	Mag 2018	Caffè Borbone è uno dei principali produttori specializzati in capsule e cialde compatibili, con una fitta rete commerciale sul territorio italiano.	Sede e sito produttivo a Caivano (NA).
Iseo 39%	Ott 2018	Il Gruppo Iseo è uno dei principali produttori europei di soluzioni mecatroniche e digitali per il controllo e la sicurezza degli accessi. Produce serrature, cilindri, lucchetti e altri prodotti come dispositivi di uscita di emergenza e chiudiporta.	Sede a Pisogne (BS). Siti produttivi in Italia, Romania, Francia, Germania e Spagna.
Gruppo Autogas Nord-AGN ENERGIA 30%	Gen 2019	Il Gruppo Autogas Nord - AGN ENERGIA opera in Italia principalmente nel settore della distribuzione di gas GPL per uso domestico, commerciale e industriale. Il Gruppo ha via via differenziato le aree di business, sfruttando una base clienti fidelizzata per opportunità di cross-selling di prodotti (energia elettrica e gas naturale) e servizi (consulenze di efficientamento).	Sede a Genova. 44 uffici sul territorio nazionale.
Capitelli 80%	Dic 2019	Capitelli è un salumificio con una produzione focalizzata sul prosciutto cotto di alta gamma.	Sede e sito produttivo a Borgonovo Val Tidone (PC).
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella 80% (20% fino a settembre 2020)	Gen 2020	Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, azienda di cosmesi di alta gamma, produce prodotti per la cura del corpo e la profumazione degli ambienti, antiche preparazioni e liquori.	Sede a Firenze. Oltre 300 fra negozi di proprietà e corner in diversi paesi del mondo.
Casa della Salute 92,5%	Dic 2020	Casa della Salute è un poliambulatorio specialistico diagnostico, odontoiatrico, fisiokinesiterapico nato con l'obiettivo di contribuire alla tutela del diritto alla salute e garantire ai cittadini un servizio sanitario di alta qualità e prenotazioni in tempi brevi.	Sede a Busalla (GE). 8 poliambulatori tra Liguria e Piemonte.
Callmewine 60%	Dic 2020	Callmewine è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia.	Sede a Milano Attività online con consegne in tutta Italia.

PRIVATE EQUITY

L'investimento in fondi di Private Equity e Alternative Investments ha l'obiettivo di cogliere opportunità di sviluppo in aree geografiche o settori di business non coperti direttamente da Italmobiliare e consentire potenziali sviluppi e diversificazione delle partecipazioni.

Il portafoglio di investimenti selezionati italiani e internazionali, include in larga maggioranza e per tutti gli investimenti dimensionalmente più rilevanti prodotti finanziari gestiti da operatori formalmente e sostanzialmente impegnati alla sostenibilità, principalmente attraverso l'adesione agli UN Principles for Responsible Investment (UN PRI).

PARTECIPAZIONI E COINVESTIMENTI

Il portafoglio di partecipazioni in settori differenziati è focalizzato su società quotate e non quotate che offrono interessanti prospettive di sviluppo o costanti ritorni sull'investimento.

Nel settore industriale, HeidelbergCement, tra i leader mondiali del cemento e dei materiali da costruzione, raccogliendo anche l'eredità sostenibile di Italcementi, adotta una strategia sostenibile costruita su innovazione, cultura della sicurezza, riduzione dell'impronta ambientale, economia circolare, cittadinanza d'impresa e integrità. Focus principale è la lotta ai cambiamenti climatici (vedi a lato).

Significativo il coinvestimento con Fondo Italiano d'Investimento Sgr e Vam Investments per la creazione di Florence, il primo polo produttivo dell'abbigliamento di lusso in Italia.

Nel settore finanziario si segnalano le partecipazioni in Mediobanca e Vontobel, banca privata svizzera specializzata nell'asset management per clienti privati e clienti istituzionali, pioniere degli investimenti sostenibili dagli anni 90, con numerosi riconoscimenti internazionali, firmataria degli UN Principles for Responsible Investment e membro dell'associazione Swiss Sustainable Finance.

LIQUIDITÀ E ALTRE ATTIVITÀ

La liquidità in gestione e le attività finanziarie costituiscono una riserva di cash e cash equivalent allocate in strumenti con un profilo di rischio conservativo a disposizione della Società per poter cogliere opportunità di nuovi investimenti. A fine 2020 questa riserva rappresentava circa il 20% dell'intero NAV (target a regime previsto inferiore al 10%).

A questa attività si somma la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà della Società, fra cui il palazzo della sede sociale a Milano.

HeidelbergCement: lotta ai cambiamenti climatici

"La sostenibilità è parte integrante di HeidelbergCement e rimane al centro della nostra strategia futura. Il nostro obiettivo è la protezione del clima: come azienda ad alta intensità energetica, ci impegniamo ad adempiere alla nostra parte di responsabilità nel mantenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto dei 2 gradi Celsius, come stabilito nell'accordo di Parigi. Ridurre la nostra impronta di carbonio e aumentare l'efficienza energetica sono attività centrali nella gestione di HeidelbergCement, a tutti i livelli. Gran parte dei nostri investimenti e sforzi di ricerca sono stati e continueranno a essere diretti al raggiungimento di questo obiettivo. In questo modo contribuiamo a un futuro costruito in modo sostenibile per il mondo in cui operiamo. Vogliamo essere i leader del settore nel percorso verso la carbon neutrality".

HIGHLIGHTS

Il Gruppo Italmobiliare è rappresentato attraverso i principali dati finanziari e dimensionali. Per l'insieme delle Portfolio Companies consolidate si riporta una selezione di indicatori non finanziari, che vogliono essere testimonianza dell'impegno sostenibile e della capacità trasformativa del Gruppo, a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder.

- Le pari opportunità, come indicatore di inclusione sociale e pieno sviluppo del capitale umano.
- La sicurezza sul lavoro, come indicatore etico e driver di managerialità e motivazione per il raggiungimento dei più ampi obiettivi di risultato.
- L'uso di materie rinnovabili e da riciclo, come indicatore di produzione responsabile.
- L'intensità di carbonio, come indicatore integrato di efficienza industriale e condivisione delle sfide globali.

Il trend degli indicatori può risentire dell'evoluzione del perimetro del Gruppo, con investimenti, disinvestimenti e diversificazioni di business.

		2016	2017	2018	2019	2020
GRUPPO ITALMOBILIARE						
Net Asset Value (NAV)		1.600	1.545	1.421	1.741	1.838
% Portfolio Companies		18%	15%	34%	43%	61%
Ricavi e proventi	milioni di euro	451,0	507,6	463,1	565,9	575,5
Margine Operativo Lordo (MOL)		57,8	146,6	41,2	125,9	106,0
Utile netto di esercizio		68,2	115,2	31,7	77,0	103,5
Dipendenti (società incluse nel Report di Sostenibilità)	#	1.369	1.378	1.789	1.719	1.775
PORTFOLIO COMPANIES						
Posizioni manageriali occupate da donne ¹	%	15%	17%	18%	19%	22%
Indice di frequenza infortuni ²	# per milione di ore lavorate	3,9	3,9	8,3	6,0	4,8
Risorse responsabili ³	%	-	-	40%	45%	52%
Intensità di carbonio ⁴	t CO ₂ per milione di euro di MOL	939	1.313	840	577	390

I **risultati finanziari** testimoniano il consolidamento del rendimento globale del flusso di investimenti e disinvestimenti, mirati a garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

L'andamento del **personale** riflette il valore intrinseco del capitale umano del Gruppo.

Le **pari opportunità** restano oggetto di particolare attenzione, con azioni in via di definizione per favorire la presenza e rappresentanza di donne nei ruoli apicali. L'ambizione del Gruppo resta quella di creare e mantenere in tutte le società un contesto lavorativo inclusivo.

L'**indice di frequenza degli infortuni** mostra un trend ancora da consolidare. "Zero Infortuni" resta l'unico obiettivo. Il risultato cumulativo non rappresenta le aree di eccellenza, che vedono alcune società con indice di frequenza già pari a zero da molti anni, sull'esperienza delle quali il Gruppo intende consolidare il modello di gestione.

La percentuale di **risorse responsabili** mostra il percorso verso un'economia rigenerativa.

L'andamento dell'**intensità di carbonio** evidenzia un trend positivo, disaccoppiato dalla creazione di valore economico.

1 L'indicatore include la qualifica "dirigente" fino al 2019. Dal 2020 include anche i "quadri".

2 Con assenza dal lavoro per almeno 24 ore, solo dipendenti diretti.

3 Percentuale di materiali rinnovabili o provenienti da riciclo sul totale dei materiali utilizzati

4 L'indicatore considera le emissioni Scope 1 e Scope 2 market based e include solo le società che contribuiscono alla carbon footprint: Sirap, Italgas, Caffè Borbone e Capitelli per il 2020.

Strategia, materialità e SDGs

Italmobiliare Investment Holding, in linea con la propria identità, ispirata da Mission e Valori, adottando i principi e le regole di condotta definite dal Codice Etico e seguendo gli ulteriori orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità, gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo e mirando a coniugare molteplici obiettivi interdipendenti:

- incremento durevole dei risultati e del patrimonio complessivo della Società;
- adeguata remunerazione degli azionisti e attrattività per i mercati azionari;
- accorta gestione e mitigazione dei rischi;
- attrazione e ritenzione dei talenti;
- consolidamento della *brand equity* e degli aspetti di immagine e reputazionali.

Con l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**, il Gruppo Italmobiliare conferma il suo impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto. A questo fine, Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i 10 Principi fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'**analisi di materialità** offre un efficace supporto metodologico per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali che meglio riflettono le leve di successo del Gruppo, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

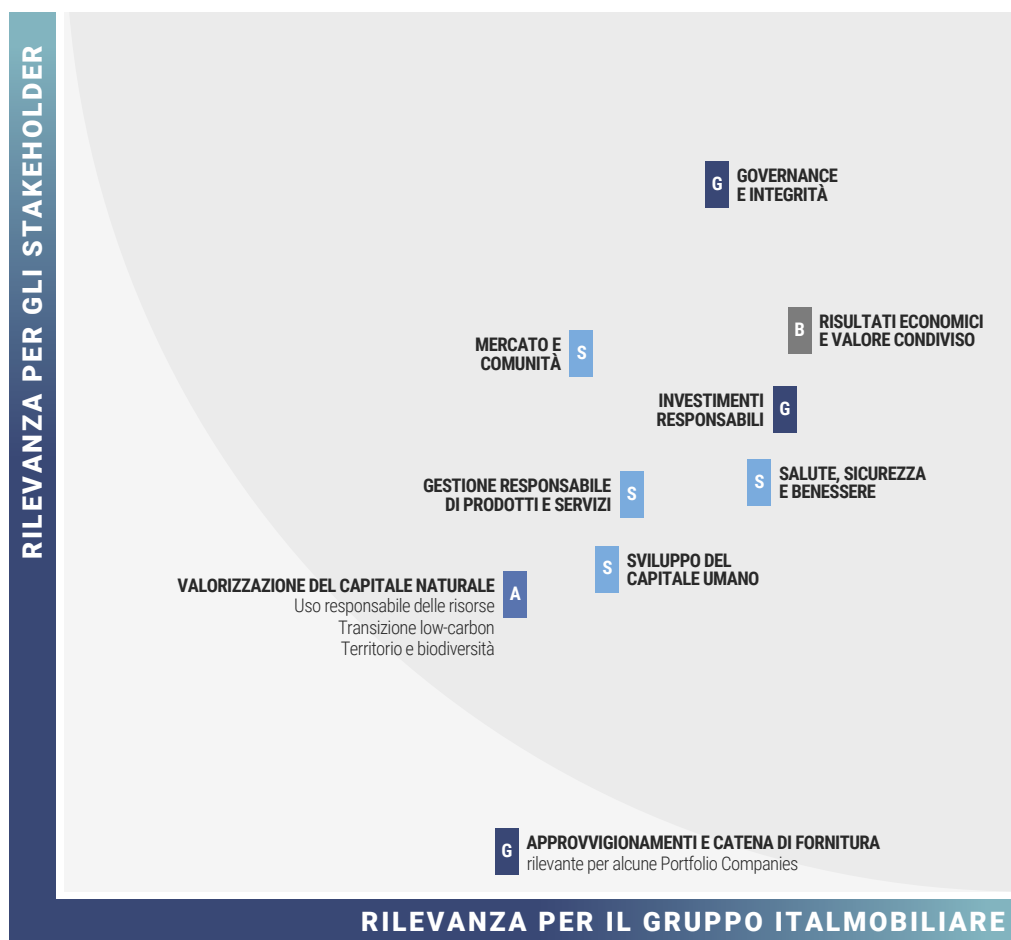
Considerata la sua natura di strumento strategico, la matrice che ne risulta è presentata, discussa e approvata dal Consiglio di Amministrazione e resa operativa dal management.

Costruita con il coinvolgimento dei principali stakeholder esterni (dipendenti di Italmobiliare, azionisti, analisti finanziari, enti regolatori, media, società partecipate, etc.) è aggiornata annualmente in funzione delle modifiche del perimetro o delle metriche utilizzate.

Nel 2020, la maggiore esposizione del Gruppo nel segmento agro-alimentare ha portato a emergere come materiale il tema "Approvvigionamenti e catena del valore", con conseguente maggiore attenzione anche per le emissioni di gas serra a esso connesse.

Nel 2021 è previsto un più radicale aggiornamento dell'approccio metodologico, con più flessibilità dinamica nel seguire l'evoluzione del perimetro e soprattutto ancor più integrato con la gestione operativa e il risk management.

Per una maggiore comunicatività della matrice, i temi materiali sono stati aggregati in macro-temi in base a criteri di affinità tematica. La tabella di riconciliazione è riportata nelle note metodologiche nella sezione Reporting.



Matrice di materialità

- B** L'obiettivo ultimo del **business** è la creazione di valore condiviso, attraverso l'individuazione, la comprensione, la misurazione e la gestione ottimale di tutte le leve di successo.
- G** Leve di **governance**: gestione etica, risk management e compliance proattiva su tutta la catena del valore.
- S** Leve **sociali**: le persone, dai dipendenti al mercato, alle comunità locali e globali, unite verso stili di vita sostenibili.
- A** Leve **ambientali**: lotta ai cambiamenti climatici e gestione responsabile delle risorse naturali.

Identificare, comprendere, misurare e gestire al meglio tutte le leve di successo del business significa valorizzare tutti i capitali a disposizione del Gruppo, identificati secondo lo schema suggerito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC).

Il **capitale finanziario e produttivo** comprende gli strumenti finanziari e operativi finalizzati al risultato.

Il **capitale umano** riunisce le capacità individuali e le competenze ed esperienze di tutte le persone del Gruppo.

Il **capitale intellettuale** si alimenta dell'innovazione e del know-how tecnologico e gestionale.

Il **capitale sociale e relazionale** rappresenta l'importanza di stakeholder, comunità, supply chain, clienti, mercato, istituzioni per generare il consenso sociale.

Il **capitale naturale** definisce l'insieme dei beni naturali, intesi come fornitori di risorse e servizi ambientali per la produzione economica e il benessere sociale.

			Gruppo Italmobiliare	Portfolio Companies
BUSINESS	RISULTATI ECONOMICI E VALORE CONDIVISO	Capitale finanziario e produttivo	F18	-
	GOVERNANCE E INTEGRITÀ	Capitale sociale e relazionale	F20	F38-46-54-62-70
GOVERNANCE	INVESTIMENTI RESPONSABILI	Capitale finanziario e produttivo	F22	F71
	APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA	Capitale sociale e relazionale	-	F38-46-54-62
	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	Capitale umano	F23	F39-47-55-63-72
SOCIALE	SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE	Capitale umano	F25	F40-48-56-64-72
	GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI	Capitale intellettuale	F25	F40-49-57-64
	MERCATO E COMUNITÀ	Capitale sociale e relazionale	F26	F41-49-57-65-73
	VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE Usò responsabile delle risorse Transizione low-carbon Territorio e biodiversità	Capitale naturale	F28	F42-50-58-65

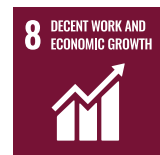
A supporto dell'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, è stato fatto uno specifico approfondimento sull'interrelazione tra aspetti materiali e **Sustainable Development Goals (SDGs)**.

La creazione di valore condiviso è correlata direttamente o indirettamente con tutti gli SDGs. Governance e gestione responsabile degli investimenti sono leve imprescindibili per l'efficacia dell'azione su tutti gli SDGs. La strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare riguarda principalmente i seguenti sei obiettivi.



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

È il Goal dell'efficienza operativa e sociale attraverso pari opportunità, *empowerment* femminile e inclusività per lo sviluppo sociale e economico, in linea con l'impegno formale preso dal Gruppo sottoscrivendo i Women Empowerment Principles.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

È il Goal che riassume il senso del business sostenibile. Produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione. Efficienza delle risorse finanziarie, umane e naturali. Diritti umani e del lavoro, ambienti di lavoro dignitosi, sicuri e protetti, crescita sociale e professionale.



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

È il Goal dell'economia rigenerativa e della product stewardship, che unisce produzione sostenibile e stili di vita e consumo orientati alla conservazione.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

È il Goal della lotta ai cambiamenti climatici, l'emergenza globale primaria. Un mandato caratterizzante non solo per gli operatori del segmento dell'energia e delle multiutilities. Monitoraggio, mitigazione e adattamento per catene del valore resilienti.



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

È il Goal della business integrity e della governance sostenibile. Promozione e rispetto di leggi, norme e principi di governance, esterni e interni adottando comportamenti virtuosi nelle relazioni interne e con tutti gli stakeholder, business o non-business.

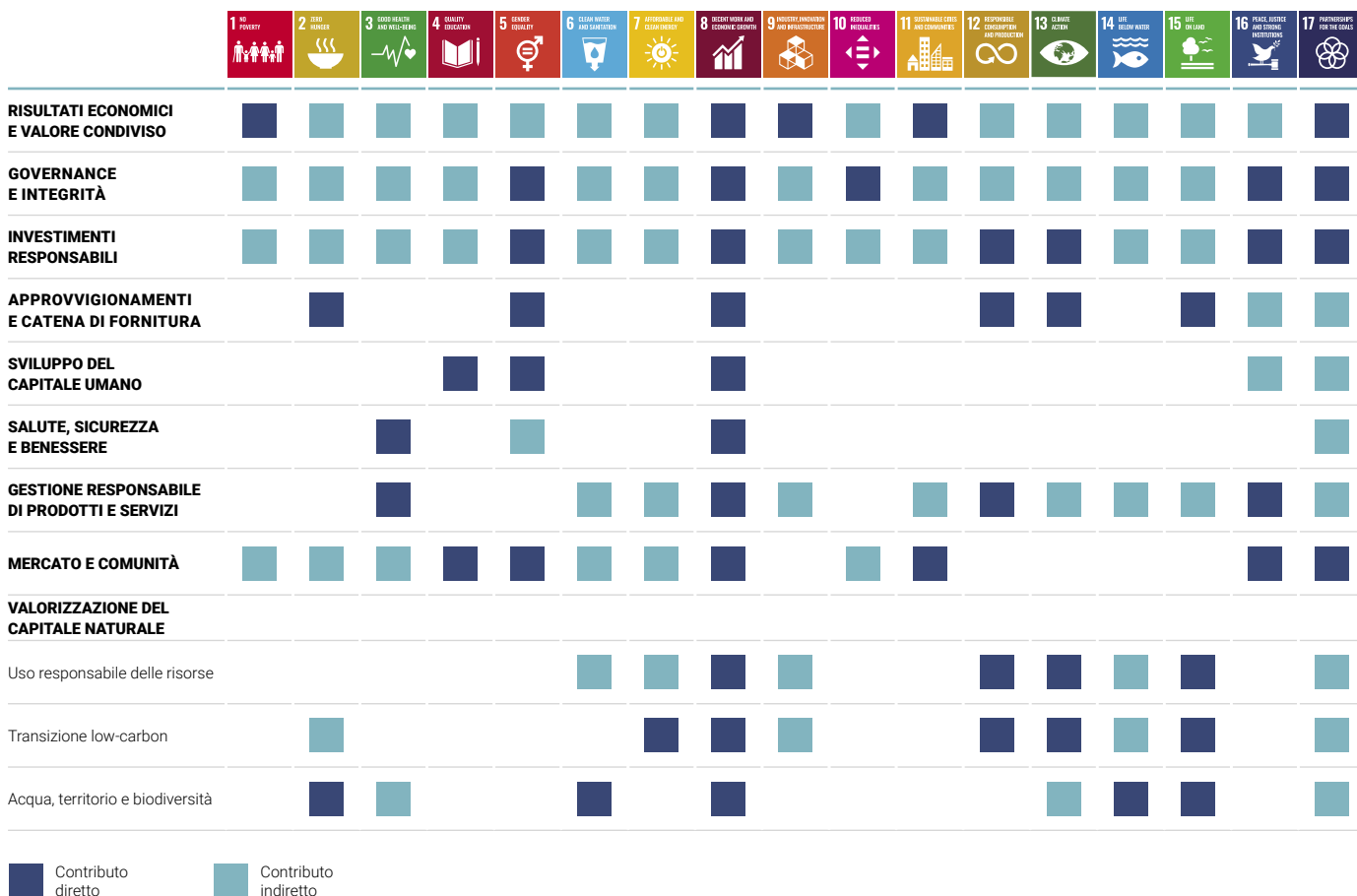


Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

È il Goal della condivisione degli sforzi verso la sostenibilità. Partnership, a partire da quelle finanziarie, con investimenti mirati alla creazione di valore condiviso. Le sfide globali nell'agenda delle organizzazioni economiche, con proattività e coinvolgimento, in linea con l'adesione del Gruppo allo UN Global Compact.

Sustainable Development Goals

La grafica correla le leve materiali del Gruppo con gli SDGs. Le caselle evidenziano le aree in cui il contributo del Gruppo può essere particolarmente efficace.



Materialità e Sustainable Development Goals sono il riferimento operativo per la definizione dei piani di azione che discendono su tutte le portfolio companies, le cui strategie, iniziative e performance sono riportate in dettaglio da pagina F35.

La Policy di Sostenibilità, adottata nel corso del 2019, orienta il dialogo attivo con le portfolio companies sui temi ESG materiali. Il Piano ESG che ne discende associa un sistema di obiettivi qualitativi e quantitativi connessi a orizzonti temporali di medio termine, consentendo una valutazione costante delle performance ESG del Gruppo e un monitoraggio del livello di integrazione della sostenibilità nelle strategie di business delle singole società in portfolio.

Nella seconda metà del 2020 è stato attivato un percorso di affinamento e revisione delle Politiche di Sostenibilità e del Piano ESG, finalizzato al pieno allineamento con l’impegno del Gruppo con il Global Compact delle Nazioni Unite.

Risultato economico e valore condiviso

Grazie alle performance positive delle società in portafoglio e agli investimenti effettuati nel corso dell'anno, l'esercizio 2020 del Gruppo Italmobiliare si è chiuso con un utile pari a 104,8 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente.

Inoltre, a conferma dell'efficacia delle strategie di investimento e della solidità del modello di creazione del valore, il NAV (Net Asset Value) è in crescita e con aumento del contributo delle Portfolio Companies.

Nel 2020, il ciclo economico globale è stato investito dall'emergenza pandemica. Considerate le molte variabili in gioco, gli effetti complessivi e la durata nel tempo degli stessi sono ancora di difficile quantificazione. Con alcune fluttuazioni, in parte attese e oggetto di azioni preventive e di contrasto, il portfolio del Gruppo ha retto bene grazie alla diversificazione settoriale e geografica. I potenziali effetti di questo fenomeno sull'attività del Gruppo continueranno a essere oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

5 Il calcolo del NAV, effettuato escludendo le azioni proprie in portafoglio, è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato a fine periodo delle partecipazioni in società quotate
- il valore delle società non quotate, quando determinabile, sulla base di multipli di mercato o di specifiche valutazioni peritali, oppure se tali elementi non sono disponibili, in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato determinato secondo i principi IAS/IFRS o secondo i principi contabili locali,
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti
- l'effetto fiscale differito.

GRUPPO ITALMOBILIARE		2018	2019	2020
Net Asset Value (NAV) ⁵		1.421	1.741	1.838
% Portfolio Companies		34%	43%	61%
Ricavi e proventi	milioni di euro	463,1	565,9	575,5
Margine Operativo Lordo (MOL)		41,2	125,9	106,0
Utile netto di esercizio		31,7	77,0	103,5

Il Gruppo Italmobiliare gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

L'impegno sottoscritto con il Global Compact delle Nazioni Unite conferma la volontà del Gruppo di contribuire alle sfide globali, allo stesso tempo proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder.

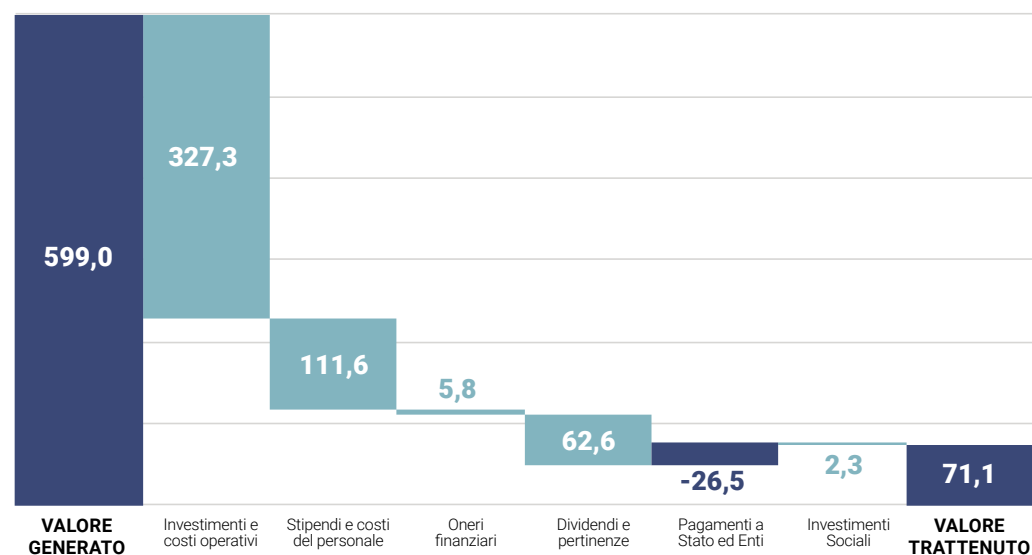
VALORE ECONOMICO GENERATO		2018	2019	2020
TOTALE		487,6	589,8	599,0
Ricavi e proventi	milioni di euro	463,1	565,9	575,5
Altro		24,5	23,9	23,5
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO				
Ammortamenti, utile non distribuito e accantonamenti per nuovi investimenti	milioni di euro	25,8	65,9	71,1

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO		2018	2019	2020	
TOTALE		461,8	523,9	527,9	Stakeholder beneficiati
Investimenti e costi operativi		343,4	351,7	372,3	Fornitori di beni e servizi
Stipendi e benefit del personale		98,7	103,5	111,6	Personale
Dividendi e pertinenze	milioni di euro	27,0	38,8	62,6	Azionisti e Soci di minoranza*
Pagamenti a Stato e Enti		-13,2	22,5	-26,5	Stato e Pubblica Amministrazione
Oneri finanziari		5,1	6,0	5,8	Fornitori di capitali
Investimenti sociali		0,8	1,3	2,3	Comunità

* il dato include la distribuzione degli utili di esercizio, pari a 27,4 milioni di euro, che il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. proporrà all'Assemblea degli Azionisti.

Valore economico distribuito agli stakeholder nel 2020

(milioni di euro)



Governance

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

Consiglio di Amministrazione

- 12 membri
- 5 di genere femminile
- 8 indipendenti

Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale

- 5 membri
- 2 di genere maschile
- 4 indipendenti

Codice Etico

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali del Gruppo. Basate su Identità, Mission e Valori, costituiscono un solido riferimento per il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle Policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

L'annuale **Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari** descrive in dettaglio il sistema di corporate governance, la composizione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei quattro Comitati endoconsiliari (Remunerazione e Nomine, Operazioni con Parti Correlate, Controllo e Rischi, Sostenibilità e Responsabilità Sociale).

Il **Consiglio di Amministrazione** definisce gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ed è responsabile della sua gestione mirata al successo sostenibile. A tal fine, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che dalla legge e dallo Statuto Sociale non è espressamente riservato all'Assemblea degli Azionisti. Nel 2020, come ulteriore supporto dedicato, è stato istituito il **Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale**, presieduto dal Consigliere Delegato. Il Comitato ha funzioni di natura propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di implementare una strategia di sviluppo coerente con la mission di Italmobiliare incentrata sulla sostenibilità, in tutte le sue componenti: governance, economica, sociale e ambientale (ESG). Sempre a livello corporate, è stata istituita la **Direzione Sostenibilità**. Il Direttore Sostenibilità ha funzioni di segreteria e animazione del Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale. La composizione e la gestione degli organi di governance garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando a massima efficienza operativa e integrità.

Le Portfolio Companies si dotano di sistemi di governance coerenti. La presenza nei Consigli di Amministrazione di consiglieri espressione della Capogruppo e di amministratori indipendenti crea continuità di visione verso il successo sostenibile.

Il **Codice Etico** richiama esplicitamente i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, il Gruppo Italmobiliare intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

Le Portfolio Companies sono richieste di allinearsi a questo approccio.

Italmobiliare adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. Nel 2020 sono stati integrati nel Modello i reati tributari e, nella sezione relativa ai reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, la fattispecie relativa al traffico di influenze illecite. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. In aggiunta, sono individuate le funzioni di controllo competenti a vigilare sulla conformità alle norme, che si avvalgono del supporto metodologico delle direzioni Affari Legali e Societari e Internal Audit della holding. I rischi di compliance sono individuati e valutati su base almeno annuale all'interno dei processi di risk assessment. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Il Modello adottato dalla Capogruppo costituisce riferimento per la progressiva adozione di approcci coerenti da parte delle Portfolio Companies.

Più in generale, il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** (SCIGR) adottato da Italmobiliare dispone di organismi, sistemi e processi di *risk management* allineati alle *best practice* in-

ternazionali, che consentono un monitoraggio costante e una gestione efficace dei rischi di natura economico-finanziaria, sociale e ambientale a livello di Gruppo e un'assunzione consapevole delle decisioni in materia. È costituito da regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi cui la Società e le sue controllate sono esposte.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del **Comitato Controllo e Rischi**, ne definisce le Linee di Indirizzo e valuta con cadenza almeno annuale l'adeguatezza e l'efficacia. Le Linee di Indirizzo sono trasmesse alle società controllate affinché queste ne tengano conto nella istituzione e manutenzione del proprio sistema di controllo interno, ferme restando l'autonomia e l'indipendenza di ciascuna società. Nel 2020 sotto il coordinamento dalla **Direzione Internal Audit**, cui è affidato il *risk management*, il processo di *assessment* è stato ulteriormente affinato con una visione più dettagliata dei trend di medio/lungo periodo e con un approccio metodologico ESG rivisitato in collaborazione con la Direzione Sostenibilità. L'approccio sostenibile del Gruppo rappresenta di per sé una strategia di anticipazione e mitigazione dei rischi, in particolare per alcune categorie rappresentate in tabella.

Comitato Controllo e Rischi

- 3 membri
- 2 indipendenti
- 1 di genere maschile

Rischi principali mitigati attraverso l'approccio ESG	Leve materiali interessate	Capogruppo	Portfolio Companies
Coerenza con gli impegni ESG ed efficacia dell'esecuzione dei piani di azione correlati	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI	alto	da basso a medio
Trend del quadro di riferimento ESG e normativo (settoriale, salute, sicurezza, ambiente, qualità, prodotto, o altri aspetti societari)	GOVERNANCE E INTEGRITÀ MERCATO E COMUNITÀ	medio	da basso a alto
Trend settoriali competitivi, incluso le politiche commerciali, di marketing e ESG, l'innovazione e i processi di M&A	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI MERCATO E COMUNITÀ	medio	da basso a medio
Impatti indiretti del cambiamento climatico sulle attività di una o più delle società del Gruppo	MERCATO E COMUNITÀ Transizione low-carbon	-	da basso a alto
Impatti indiretti della pandemia Covid-19 sulle attività di una o più delle società del Gruppo	MERCATO E COMUNITÀ SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE	basso	da basso a alto
Sostenibilità, disponibilità ed economicità di forniture e materie prime	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA	-	da basso a medio
Struttura organizzativa, processi interni e competenze	GOVERNANCE E INTEGRITÀ SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	basso	da basso a alto
Infrastruttura Information Technology e cyber risk	GOVERNANCE E INTEGRITÀ MERCATO E COMUNITÀ	basso	da basso a medio
Qualità di prodotti e servizi in linea con le aspettative del Gruppo e dei clienti, anche in termini ESG	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI	-	da basso a medio

Il rigoroso approccio del Gruppo alla **fiscalità** si basa sui principi fondanti declinati nel Codice Etico. Italmobiliare adotta quale valore imprescindibile del proprio operato il rispetto del principio di legalità e della legislazione vigente in Italia e nei contesti internazionali in cui opera. Inoltre, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dal 2020 integra con dettagli la fattispecie dei reati tributari, sottoposta al controllo dell'Organismo di Vigilanza. L'aggiornamento del risk assessment non ha evidenziato aspetti rilevanti in materia. In ogni caso, considerata la geografia del Gruppo, il 94% delle tasse viene versato alle istituzioni nazionali italiane.

A conferma dell'efficacia globale dei presidi di integrità e compliance adottati da Italmobiliare e dalle società controllate, nel 2020 non si sono verificati di episodi di corruzione, di comportamenti contrari alla normativa in materia di concorrenza o alle altre normative applicabili in materia

socio-economica e ambientale, né l'Organismo di Vigilanza di Italmobiliare ha ricevuto segnalazioni in merito a presunti comportamenti illeciti o contrari alle disposizioni del Codice Etico.

Rimane ancora pendente, in attesa della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea sul ricorso presentato, il procedimento nei confronti di Sirap (Retail Food Packaging) per fatti che risalgono ai primi anni 2000, già descritto nei precedenti Report.

INVESTIMENTI RESPONSABILI

Italmobiliare Investment Holding, in linea con la propria identità, ispirata da Mission e Valori, adottando i principi e le regole di condotta definite dal Codice Etico e seguendo gli ulteriori orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità, gestisce il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

A tal fine Italmobiliare, oltre ad astenersi da qualunque investimento o coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali, assegna le priorità e mobilita le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e allo stesso tempo proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti e di tutti gli altri stakeholder.

Altre pratiche identificate, dirette o indirette, portano all'esclusione, quali ad esempio corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, attività in zone di conflitto, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Al netto dei principi di esclusione e valutazione preliminare, le scelte di allocazione del capitale, con limitato ricorso alla leva finanziaria, si rivolgono sia a partecipazioni di maggioranza "core" di lungo termine, con chiari obiettivi di sviluppo e valorizzazione, che a partecipazioni di minoranza con focus prevalente su generazione di dividendi stabile o su dinamiche fortemente accrescitive. L'analisi delle prospettive di miglioramento del posizionamento ESG è una componente fondamentale della due diligence iniziale, coordinata dalla Direzione Sviluppo e Investimenti.

L'attenzione rivolta ai profili di sostenibilità delle società nel portafoglio trova continuità nella fase di gestione, attraverso un dialogo attivo con le società partecipate mirato alla piena integrazione della sostenibilità nella strategia di business. Nell'organizzazione di Italmobiliare, il compito di tradurre in operatività gestionale corrente le indicazioni strategiche ricevute dal Consiglio di Amministrazione spetta alla Direzione Gestione Partecipazioni, supportata dalle altre Direzioni funzionali a livello di holding.

Nella fase di disinvestimento si raccoglie il valore creato attraverso la gestione responsabile degli asset. È il **caso di Sirap**: in portafoglio dal 1990, attraverso una serie di acquisizioni, diversificazioni territoriali, investimenti e innovazione tecnologica e di prodotto è diventata uno dei più qualificati produttori europei di contenitori in materiale plastico per alimenti freschi.

Nei primi mesi del 2021, sono stati ceduti al gruppo Faerch i principali asset in Italia, Polonia e Spagna. È stato inoltre sottoscritto un accordo con Zeus Packaging per la cessione degli asset in Austria, Europa centro-orientale e Germania.

L'operazione ha consentito una piena valorizzazione del perimetro oggetto della cessione, anche a fronte dell'elevato profilo ESG raggiunto, consegnando strutture solide e performanti a primari player del settore, certamente capaci di guidare ulteriormente la crescita degli asset in linea con l'evoluzione normativa e competitiva del packaging alimentare.

Questo accordo, in linea con le operazioni finalizzate negli scorsi anni, conferma la capacità di Italmobiliare di creare solide piattaforme industriali appetibili per aggregazioni internazionali, e consolida il percorso che ha visto la cessione di partecipazioni storiche e l'investimento dal 2017 ad oggi in eccellenze del Made in Italy, con le quali avviare un percorso comune attraverso la condivisione del proprio know-how e dei propri modelli di sviluppo e governance.

Attività di screening

Italmobiliare riconosce che:

- alcuni settori possano avere aspetti diretti o esternalità negative che anche la capacità trasformativa di Italmobiliare non può superare. Italmobiliare non investe in questi settori.
- Altri settori possono avere aspetti diretti o esternalità negative, sebbene meno significative; Italmobiliare può impegnarsi con tali società qualora soddisfino i requisiti del Gruppo e manifestino la piena disponibilità ad adattare o diversificare le proprie attività, anche con il supporto della capacità trasformativa di Italmobiliare.
- Società con attività diversificate possono essere solo parzialmente operative nei settori di esclusione. Adottando soglie di materialità, Italmobiliare può impegnarsi con tali società qualora soddisfino i requisiti del Gruppo e manifestino la piena disponibilità ad adattare o diversificare le proprie attività, anche con il supporto della capacità trasformativa di Italmobiliare.

Nel 2020, a fronte delle numerose opportunità, sono stati analizzati 12 dossier. Per 3 di questi è stata effettuata una due diligence ESG completa, arrivando alla delibera di investimento per Casa della Salute e Callmewine (vedi sezione Portfolio Companies per i dettagli).

Società

In tutte le attività del Gruppo e nelle relazioni di business o sociali con tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza, Italmobiliare:

- sostiene e rispetta i diritti umani proclamati a livello internazionale, che sono universali e appartengono in modo egualitario a ogni persona. Inoltre, implementa pratiche di lavoro basate su occupazione equa, pari opportunità, sviluppo delle competenze e inclusività, considerando la diversità come una fonte di valore.
- Si impegna a garantire la salute, la sicurezza e il benessere di tutte le parti coinvolte, fornendo condizioni di lavoro, attrezzature, informazioni e formazione adeguate.
- Garantisce il costante miglioramento della qualità e del valore ambientale e sociale di processi, prodotti, applicazioni e servizi, promuovendo la ricerca e l'innovazione.
- Crea e mantiene relazioni con il mercato basate su partnership, trasparenza, scambio di informazioni e condivisione di impegni e investe tempo, competenze e risorse per il sostegno delle comunità, favorendo lo sviluppo locale con il coinvolgimento regolare di tutte le parti interessate.

Materialità

In questa sezione informazioni e dati includono tutte le società consolidate:

- Italmobiliare (Capogruppo)
- Caffè Borbone
- Sirap
- Italgem
- Capitelli
- Clessidra

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

La crescita del Gruppo dipende anche dalla capacità di attrarre e trattenere, presso la Holding e in tutte le società, persone dotate di competenze differenziate e complementari e leader capaci di guidare l'evoluzione delle aziende allineando gli interessi del management e degli azionisti e promuovendo il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Il gruppo considera la gestione e lo sviluppo del capitale umano una chiara responsabilità di tutti i propri manager, volta non solo al rispetto e alla tutela delle competenze e delle diversità, ma soprattutto al loro sviluppo e piena valorizzazione.

Le pari opportunità sono oggetto di particolare attenzione, con azioni in via di definizione per favorire la presenza e rappresentanza di donne nei ruoli apicali. In particolare, Italmobiliare ritiene che promuovere la parità di genere non solo sia indispensabile per creare e mantenere un contesto lavorativo inclusivo ma costituisca un elemento imprescindibile per la crescita professionale del Gruppo.

A conferma dell'impegno specifico, nel 2020 Italmobiliare ha sottoscritto e promuove in tutte le società del Gruppo i Women Empowerment Principles.

	2018	2019	2020
HOLDING (% partecipazione femminile)			
Consiglio di Amministrazione	36%	36%	42%
Collegio Sindacale (<i>incluso sindaci supplenti</i>)	33%	33%	50%
Posizioni manageriali ⁶	27%	27%	35%
Totale personale	54%	51%	50%
PORTFOLIO COMPANIES (% partecipazione femminile)			
Consigli di Amministrazione	12%	13%	10%
Collegi Sindacali (<i>incluso sindaci supplenti</i>)	30%	20%	19%
Posizioni manageriali ⁶	16%	17%	20%
Totale personale	28%	27%	27%

Women Empowerment Principles

Promossi da UN Women e dal Global Compact delle Nazioni Unite, impegnano i firmatari in favore della parità di genere e dell'empowerment femminile sul luogo di lavoro, nell'economia e nelle comunità.

L'impegno include la misurazione e la pubblicazione dei progressi fatti per promuovere il trattamento paritario di uomini e donne.

⁶ L'indicatore include la qualifica "dirigente" fino al 2019. Dal 2020 include anche i "quadri".

A conferma del valore riconosciuto alle persone, i contratti a tempo indeterminato e full-time costituiscono la modalità contrattuale largamente maggioritaria. Gli impieghi part-time, comunque limitati, costituiscono un elemento di flessibilità per andare incontro alle esigenze individuali di conciliazione vita-lavoro. Il 64% dei dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.

Tutte le società del Gruppo sviluppano e valorizzano in modo preferenziale competenze e professionalità provenienti dalle comunità locali.

Con 169 assunzioni a fronte di 155 cessazioni, il turnover complessivo nel 2020 rimane significativo (18%), a conferma di settori dinamici e competitivi anche per le professionalità. Resta in ogni caso aperta la valutazione della gestione e del miglioramento di tutte le leve di attrazione e ritenzione dei talenti, tra cui rientrano anche programmi di formazione strutturati e schemi di valutazione delle performance individuali collegati a politiche di remunerazione basate sul merito.

Oltre ai dipendenti, il Gruppo si avvale del supporto di 334 collaboratori, nella maggior parte lavoratori somministrati, autonomi e agenti.

	2018			2019			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	494	1.295	1.789	470	1.249	1.719	481	1.294	1.775
<i>Dirigenti</i>	16	73	89	14	60	74	13	58	71
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	26	78	104
<i>Impiegati</i>	227	324	551	231	309	540	208	256	464
<i>Operai</i>	251	898	1.149	225	879	1.104	234	902	1.136
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	90%	91%	91%	91%	93%	93%	90%	94%	93%
Tempo pieno (vs. parziale)	86%	99%	96%	90%	96%	94%	90%	97%	95%
Formazione (ore pro capite)*									
TOTALE	4,6	8,2	7,2	7,5	5,1	5,8	0,7	4,8	5,0
<i>Dirigenti</i>	17,1	17,4	17,4	32,3	13,1	16,7	9,7	6,4	7,0
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	7,6	3,0	4,3
<i>Impiegati</i>	5,3	3,9	4,5	7,6	7,8	7,7	6,0	13,2	10,0
<i>Operai</i>	3,3	8,9	7,7	7,5	5,1	5,8	0,0	3,5	3,4
Valutazione performance (%)*									
TOTALE	20%	20%	20%	18%	16%	16%	44%	20%	23%
<i>Dirigenti</i>	75%	80%	79%	79%	97%	93%	100%	97%	98%
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	56%	83%	75%
<i>Impiegati</i>	34%	30%	31%	19%	34%	27%	33%	44%	39%
<i>Operai</i>	6%	12%	10%	13%	4%	6%	0%	0%	0%

* In assenza di dati contabili, il consolidato 2020 non include Sirap.

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italmobiliare considera la sicurezza, la tutela e promozione della salute e il benessere della persona come valori fondamentali da integrare in tutte le attività del Gruppo e nelle relazioni di business o sociali con tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza. Questo principio si estende a dipendenti, imprese, fornitori, visitatori, comunità locali e ogni altra parte interessata inclusa nella sua sfera di influenza.

Il Gruppo è impegnato a adottare misure concrete per eliminare incidenti, infortuni e malattie causate dall'attività lavorativa, riducendo i rischi in tutte le sue attività. Mira inoltre al raggiungimento dei più elevati livelli di sensibilizzazione collettiva e individuale, incoraggiando un processo di miglioramento continuo attraverso l'adozione di sistemi di gestione efficaci e la leadership visibile come chiave del successo.

Tutto il personale è adeguatamente formato ed equipaggiato per svolgere il proprio ruolo in condizioni di piena sicurezza e salubrità, secondo procedure operative mirate a ridurre al minimo l'esposizione ai fattori di rischio e tenendo in considerazione le diverse necessità ed esigenze di donne e uomini.

Grande attenzione è stata data nel 2020 all'implementazione dei protocolli Covid-19, ben oltre i requisiti legali. Tutte le società del Gruppo intraprendono iniziative per promuovere il benessere psico-fisico delle persone.

	2018	2019	2020
Dipendenti			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi ⁷	0	1	0
Infortuni ⁸	22	15	12
Indice di frequenza ⁹	8,3	6,0	4,8
Collaboratori¹⁰			
Infortuni mortali	-	0	0
Infortuni gravi ⁷	-	0	0
Infortuni ⁸	-	2	3
Indice di frequenza ⁹	-	7,2	7,8

7 Con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni

8 Con assenza dal lavoro per almeno 24 ore

9 Numero di infortuni (con assenza dal lavoro per almeno 24 ore) per milione di ore lavorate

10 Lavoratori somministrati, lavoratori autonomi, collaboratori a progetto, stagisti e agenti

I dati relativi a Sirap GmbH (Sirap - Germania) non sono inclusi. Il personale della società rappresenta l'1% di quello del Gruppo Sirap e le attività svolte, di tipo esclusivamente commerciale e amministrativo, non presentano rischi significativi per la salute e sicurezza.

Inoltre, i dati relativi alle ore lavorate di Sirap GEMA (Sirap - Italia) e Inline (Sirap - Polonia) nel 2020 sono frutto di una stima, in assenza di dati contabili.

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Italmobiliare promuove presso tutte le società del Gruppo, in particolare quelle con servizi e prodotti destinati a mercati business o consumer, nazionali o internazionali, politiche commerciali e scelte strategiche allineate alle *best practice* e al principio di lealtà professionale verso clienti e consumatori.

Tutte le società del Gruppo lavorano per assicurare e migliorare continuamente la qualità di processi, prodotti e servizi, adottando un approccio sistematico volto a soddisfare requisiti sempre più sfidanti e creando valore lungo il ciclo di vita dei prodotti e migliorando i rapporti con clienti e fornitori.

Le iniziative finalizzate alla promozione e gli incentivi all'acquisto di prodotti e servizi devono rispettare le normative che tutelano gli interessi dei consumatori e la soddisfazione dei clienti. Inoltre, clienti e consumatori devono poter disporre di informazioni complete, aggiornate, verificate e trasparenti sulle caratteristiche e la qualità dei prodotti e dei servizi, inclusi, quando necessario, gli aspetti legati alle prestazioni ambientali e sociali. Questo al fine non solo di consentire scelte libere e consapevoli, ma anche allo scopo di promuovere stili di vita e consumo responsabili.

Combinando questa visione con le crescenti richieste del mercato, il Gruppo mira a comprendere, controllare e comunicare le performance tecniche, ambientali e sociali di prodotti e servizi, lungo tutto il ciclo di vita, dall'approvvigionamento delle materie prime alla produzione e allo smaltimento finale o riutilizzo.

Sirap	Il 100% dei prodotti di packaging realizzati è riciclabile
Italgen	L'energia elettrica venduta è per l'80% rinnovabile idroelettrica. Il mix ha una Carbon Footprint complessiva inferiore a 100 g/kWh.
Caffè Borbone	L'83% delle materie prime, additivi, sussidiarie e materiali per il packaging utilizzati è di origine rinnovabile.
Capitelli	Il 94% delle materie prime, additivi, sussidiarie e materiali per il packaging utilizzati è di origine rinnovabile.

MERCATO E COMUNITÀ

Il successo sostenibile del Gruppo passa anche attraverso l'informazione trasparente, dalle holding alle società controllate o partecipate, dal singolo sito operativo al livello corporate, dalle comunità locali alla società in generale, comprese le istituzioni, le organizzazioni non governative e i rappresentanti del settore pubblico e privato.

La Capogruppo Italmobiliare e tutte le società del Gruppo ambiscono a creare e mantenere con la comunità e con gli stakeholder rapporti fondati su impegni condivisi, fiducia, trasparenza e collaborazione attiva nel lungo periodo.

Le modalità di dialogo adottate dipendono dalla natura e dalle aspettative specifiche dei rispettivi portatori di interesse, promuovendo anche il coinvolgimento attivo dei propri collaboratori. La tabella che segue descrive l'approccio multidimensionale verso gli stakeholder, identificati per categorie.

Stakeholder	Modalità relazionali	Temi	Società del Gruppo
Personale: dipendenti e loro rappresentanti	Dialogo continuo manager/team, iniziative sulla sicurezza, eventi tematici, relazioni industriali	Organizzazione del lavoro, clima aziendale, salute, sicurezza e benessere, strategia e sostenibilità	Tutte
Management: holding e società partecipate	Gestione continua	Strategia e sostenibilità, investimenti	Tutte
Comunità finanziaria: investitori, analisti, azionisti, fornitori di capitale, società di rating	Meeting dedicati, roadshow, documenti corporate e web	Strategia e sostenibilità, governance, performance economiche, ambientali e sociali, risk management, investimenti	Italmobiliare Clessidra
Clienti: B2B, B2C e utilizzatori finali	Fiere, forum ed eventi di settore, contatti diretti individuali, customer satisfaction e qualità	Servizi al cliente e logistica dei prodotti e soluzioni, anche con riferimento alle prestazioni ambientali e sociali	Sirap Italgen Caffè Borbone Capitelli
Supply chain: fornitori di beni e servizi	Partnership strategiche, gestione filiere, contatti diretti individuali, audit di qualifica	Requisiti di prequalifica e qualifica, termini e condizioni contrattuali, disciplinari di filiera, feedback degli audit	Sirap Caffè Borbone Capitelli
Comunità, media e ONG: locali e globali	Interviste, conferenze, dialogo con la comunità, iniziative sociali	Comunicazione trasparente su strategia e sostenibilità, performance sociali e ambientali, investimenti per la comunità	Tutte
Associazioni: partnership e mondo accademico	Riunioni, conferenze, iniziative condivise, partnership, ricerca	Strategia e sostenibilità, governance, contributo individuale e settoriale	Tutte
Autorità e istituzioni	Interazioni individuali o collettive (es. riunioni, conferenze, eventi)	Governance, conformità legale, strategia e sostenibilità	Tutte

Considerata la natura di *investment holding* sono particolarmente rilevanti le relazioni con la comunità finanziaria, sia per Italmobiliare che le gestisce sia per tutte le Portfolio Companies che in essa trovano rappresentazione. Italmobiliare è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana, che raggruppa le imprese a media capitalizzazione impegnate a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, liquidità del titolo e corporate governance. L'attività di gestione delle relazioni con gli azionisti di Italmobiliare è coordinata dall'Investor Relator, secondo le indicazioni del Consigliere Delegato - Direttore Generale e in collaborazione con le altre Direzioni e Funzioni aziendali competenti.

Nel 2020, anche con le inevitabili limitazioni di viaggi ed eventi in presenza, le attività di Investor Relations hanno riguardato soprattutto:

- la copertura stabile da parte di primari analisti di ricerca equity, con Equita e Kepler Cheuvreux che oggi seguono il titolo Italmobiliare con costanti aggiornamenti sulle attività del Gruppo
- partecipazione in videoconferenza alle principali investor conference organizzate da banche d'affari e Borsa Italiana
- incontri *one-to-one* con investitori italiani e internazionali.

A supporto delle attività di Investor Relations e a beneficio di tutti gli stakeholder interessati, Italmobiliare rinnova costantemente i contenuti del proprio sito web al fine di migliorare la fruibilità delle informazioni. La newsletter periodica, inviata a una lista di destinatari selezionati ma resa disponibile a tutti attraverso il sito, aggiunge ulteriori elementi di trasparenza.

Tutte le società del Gruppo creano rapporti con le comunità locali attraverso la comprensione dei loro bisogni, la promozione di progetti locali sostenibili che non generino rapporti di dipendenza e il regolare coinvolgimento degli stakeholder. Un ruolo rilevante di supporto alle comunità locali è svolto parallelamente dalla Fondazione Pesenti, intitolata al Cavaliere del Lavoro Ingegnere Carlo Pesenti, uno dei protagonisti dell'industria e della finanza italiana del secolo scorso.

Pur essendo attive in settori industriali o di servizio differenti e in mercati diversificati, Italmobiliare e le società del Gruppo sono accomunate dall'applicazione dei più elevati standard di sicurezza e di integrità nell'offerta ai clienti di prodotti e servizi, oltre gli obblighi normativi, che si coniugano a un attento presidio della trasparenza e correttezza delle comunicazioni alla clientela e a un'efficace protezione dei dati personali appartenenti ai clienti e agli altri stakeholder rilevanti.

Al fine di adeguarsi alle disposizioni regolamentari sulla privacy e la sicurezza dei dati sensibili, il Gruppo Italmobiliare ha definito il proprio modello per la protezione dei dati personali. Attraverso di esso, il Gruppo si propone di garantire il rispetto dei diritti degli interessati dal trattamento, adempiere agli obblighi, prevenire possibili violazioni mediante un'azione di monitoraggio e controllo su tutti gli adempimenti e l'implementazione di adeguate misure di sicurezza. Nel 2020, le società del Gruppo non hanno ricevuto denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti né hanno subito perdite o fughe di dati.

Infine, rilevante è anche la partecipazione attiva nell'associazionismo, incoraggiando o supportando iniziative comuni e l'adozione di pratiche di business responsabile.

Fondazione Pesenti

Costituita nel giugno 2004 come organismo autonomo e indipendente, si propone come strumento per la promozione e la diffusione di una cultura dell'innovazione intesa come sviluppo di idee, progetti e azioni capaci di creare un impatto positivo a livello sociale, ambientale e culturale.

Svilupa moderne forme d'interazione tra settore pubblico, settore privato for-profit e non-profit, con l'ideazione di soluzioni sostenibili che vadano incontro alle principali sfide sociali.

Tra i progetti più significativi, anche con il contributo finanziario di Italmobiliare, la collaborazione con atenei italiani e stranieri, il costante sostegno alla ricerca scientifica e alla divulgazione, i progetti umanitari e di solidarietà sociale, i patrocinii artistico-culturali, i convegni internazionali su temi di attualità economica e sociale.

Società	Affiliazioni
Italmobiliare	AIDAF - Associazione Italiana delle Aziende Familiari, American Chamber of Commerce in Italy, Assolombarda, Assonime, Business Forum Italia / Thailandia, Europeanissuers, Global Compact delle Nazioni Unite, Global Compact Network Italia (Fondazione), Gruppo di Iniziativa Italiana dell'Ambasciata d'Italia a Bruxelles, ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Sirap	Associazione Industriali di Brescia, Mantova, Arezzo e Pordenone, Federazione Gomma Plastica, Corepla, CPA - Circular Plastic Alliance, EsPC - European Plastics Converters, Petcore Europe, Cicloplast (E), Federation Plasturgie (F), IK - Industrievereinigung Kunststoffverpackungen (D), Polish Union of Plastic Converters
Italgen	Confindustria Bergamo, Elettricità Futura
Clessidra	AIFI, AODV, Invest Europe, UN-PRI - Principles for Responsible Investment
Caffè Borbone	Comitato Italiano del Caffè, CONFIDA - Associazione Italiana Distribuzione Automatica

Ambiente

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE

In tutte le attività del Gruppo e nelle relazioni di business o sociali con tutti gli stakeholder nella sua sfera di influenza, Italmobiliare:

- contribuisce alla protezione dell'ambiente attraverso l'uso responsabile delle risorse, adottando le migliori opzioni praticabili ed efficaci sistemi di gestione. Contemporaneamente, valorizza i rifiuti, dando priorità a riciclo, recupero di materia, recupero di energia e ricorrendo solo in ultimo a forme di smaltimento ambientalmente e socialmente responsabile.
- Affronta proattivamente la sfida ai cambiamenti climatici, mirando alla riduzione complessiva delle emissioni di gas serra sull'intero ciclo di vita, attuando misure volte al risparmio energetico, all'efficienza degli impianti e della catena di fornitura e distribuzione e progettando prodotti e servizi che contribuiscano all'obiettivo globale.
- Protegge la qualità delle acque e dei suoli, a salvaguardia della fruibilità collettiva e a conservazione della biodiversità anche al di fuori delle aree protette, assicurando la migliore gestione ambientale.

Materialità

In questa sezione informazioni e dati includono le seguenti società:

Uso responsabile delle risorse

- Caffè Borbone
- Sirap
- Capitelli

Transizione low-carbon

- Caffè Borbone
- Sirap
- Italgem

• Capitelli

Territorio e biodiversità

- Italgem

Uso responsabile delle risorse

Le società del Gruppo utilizzano con responsabilità risorse rinnovabili di origine biologica e non rinnovabili di origine estrattiva o fossile, con grande attenzione a privilegiare, in funzione dell'evoluzione tecnologica e nel rispetto delle norme settoriali, quelle che originano da processi virtuosi di riciclo.

Applicando lo stesso principio, prodotti secondari, co-prodotti e sottoprodotti sono destinati all'utilizzo da parte di altri soggetti della filiera. I rifiuti generati nelle fasi di processo o nelle attività ausiliarie e manutentive sono valorizzati al meglio come risorse per altri cicli di consumo o di produzione e inviati solo come ultima opzione a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore parziale valorizzazione, almeno energetica.

Processi produttivi, riscaldamento, usi sanitari e flotte aziendali richiedono energia termica e elettrica. Al netto delle iniziative di efficientamento impiantistico o gestionale, l'attenzione è volta alla scelta di combustibili e carburanti più favorevoli all'ambiente e alle energie rinnovabili. Italgem ha un ruolo fondamentale nella transizione energetica, producendo e commercializzando energia rinnovabile idroelettrica. Caffè Borbone e Capitelli hanno impianti fotovoltaici che producono energia rinnovabile utilizzata direttamente o immessa in rete.

Produzione responsabile

Il 51% dell'insieme di materie prime, semilavorati e materiali sussidiari utilizzati per la produzione è rinnovabile o proveniente da riciclo.

Il 78% dei materiali per packaging utilizzati è rinnovabile o riciclato.

L'energia utilizzata è prevalentemente non rinnovabile, ma si immettono in rete quantitativi almeno 2 volte maggiori di energia rinnovabile.

	unità	2018	2019	2020
Materie prime, semilavorati e materiali sussidiari*				
TOTALE		111.282	113.646	78.748
Rinnovabili		17.638	23.797	28.178
<i>% da riciclo sul totale</i>	t	0%	0%	0%
Non rinnovabili		93.644	89.849	50.570
<i>% da riciclo sul totale</i>		11%	12%	15%
Materiali per packaging				
TOTALE		9.705	11.817	15.207
Rinnovabili		5.598	6.854	9.612
<i>% da riciclo sul totale**</i>	t	53%	54%	59%
Non rinnovabili		4.107	4.963	5.595
<i>% da riciclo sul totale</i>		38%	38%	42%

* I valori relativi al 2018 e 2019 relativi a Sirap sono stati riesposti in seguito a un affinamento delle metodologie di rilevazione.

** La percentuale di cartone proveniente da riciclo utilizzato da Caffè Borbone per il packaging è stimata sulla base delle informazioni relative alle certificazioni FSC riportate dai fornitori nella documentazione di vendita.

	unità	2018	2019	2020
Energia consumata				
TOTALE		506.744	489.570	477.823
Rinnovabili		28.881	29.211	31.593
% sul totale	GJ	6%	6%	7%
Non rinnovabili		477.863	460.359	446.230
% sul totale		94%	94%	93%
Energia immessa in rete				
Rinnovabile		1.013.483	1.073.420	1.115.476
Da idroelettrico	GJ	1.013.083	1.073.034	1.115.039
Da fotovoltaico		400	386	437
Acqua				
TOTALE consumata		82.610	95.730	65.451
Da aree di stress idrico	m³	4.400	11.140	11.505
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti pericolosi		169,7	157,8	151,9
% Recupero di materia o energia		20%	27%	18%
% Smaltimento		80%	73%	82%
Rifiuti non pericolosi	t	6.367,8	9.229,2	7.210,7
% Recupero di materia o energia		81%	86%	65%
% Smaltimento		19%	14%	35%

I prelievi di acque sono poco significativi e solo il 3% interessa aree di stress idrico.

Il 64% dei rifiuti generati sono avviati a recupero di materia o energetico. Il rimanente va a operazioni di smaltimento controllato, dove sono possibili ulteriori valorizzazioni, almeno energetiche.

Transizione low-carbon

Il Gruppo è consapevole della dimensione prioritaria della lotta al cambiamento climatico. Le emissioni dirette (Scope 1) derivano dall'utilizzo di combustibili e carburanti utilizzati nel perimetro aziendale. Le emissioni indirette (Scope 2) derivano dall'energia elettrica acquistata e utilizzata. Le emissioni della catena del valore (Scope 3) includono tutte le emissioni connesse alla fornitura e all'utilizzo dei beni prodotti, incluse le opzioni di fine vita. La progressiva quantificazione di queste ultime e delle emissioni evitate è un passo fondamentale verso la migliore comprensione della propria carbon footprint e dei margini esplorabili per la definizione di programmi di mitigazione.

	unità	2018	2019	2020
Impronta di carbonio				
Scope 1		10.722	10.884	9.740
Scope 2 market based		38.770	39.175	35.737
(location based)	t CO₂	(35.629)	(33.923)	(31.655)
Scope 3 (stimato)		-	-	293.866
TOTALE		-	-	320.467
Emissioni evitate (location based)				
TOTALE		108.580	109.957	107.060
Da produzione idroelettrica	t CO₂	108.511	109.918	106.959
Da impianti fotovoltaici		69	39	101
Intensità di carbonio¹¹				
Scope 1+2 market based	t CO₂ /M€ MOL	840	577	390

¹¹ L'indicatore include solo le società che contribuiscono alla carbon footprint: Caffè Borbone, Sirap, Italgel, Capitelli per il 2020.

Territorio e biodiversità

Alcune società del Gruppo possono avere una particolare interconnessione con i servizi ecosistemici, sia per l'origine delle materie prime utilizzate che per l'inserimento delle strutture produttive nel contesto territoriale, più o meno antropizzato.

Ove necessario, le società interessate adottano modalità operative e controlli sulle funzionalità degli impianti mirate alla massima protezione dei suoli, delle falde acquifere sottostanti, della biodiversità animale e vegetale, rispettando anche la fruibilità degli spazi naturali da parte delle comunità locali.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

ITALMOBILIARE


ITALMOBILIARE
 INVESTMENT HOLDING

Italmobiliare

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Risposta al Covid-19

In aggiunta alle misure obbligatorie, Italmobiliare ha intrapreso le seguenti iniziative:

- Divisori in plexiglass sulle scrivanie; erogatori di gel igienizzante e mascherine a ogni piano; salviette igienizzanti in ogni postazione; igienizzazione quotidiana e sanificazione periodica degli uffici.
- Screening con tamponi rapidi ogni 15 giorni per tutti i dipendenti che abbiano necessità di recarsi a lavorare in ufficio. In caso di positività, si effettua subito il tampone molecolare e si applicano i protocolli sanitari.
- Polizza Covid-19 per tutti i dipendenti con indennità in caso di ricovero ospedaliero e in terapia intensiva e conseguente convalescenza. Sono inoltre previsti dei servizi di assistenza post ricovero.
- Contratto con alcune strutture sanitarie per teleconsulto con medici generici e specialisti ed eventuale visita medica e tampone a domicilio.
- Vaccino antinfluenzale gratuito per tutti i dipendenti e un loro congiunto.
- Incentivazione all'uso di mezzi alternativi a quelli pubblici per recarsi al lavoro.

La Capogruppo Italmobiliare S.p.A. necessita di know-how, professionalità e processi interni adatti a supportare al meglio il ruolo di Investment Holding, gestendo il flusso di investimenti e disinvestimenti al fine di garantire il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Alla fine del 2020, conta su un team di 38 persone motivate (turnover complessivo al 13% con 3 nuove assunzioni) e specializzate. I dipendenti diretti sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 35% (31% dei dirigenti) delle posizioni manageriali è occupata da donne.

La selezione delle risorse umane mira esclusivamente alle competenze e attitudini richieste, alle tipologie contrattuali più idonee e alle tempistiche corrette, senza alcuna discriminazione o limitazione. L'inserimento delle risorse di qualunque livello è assistito da un programma di *induction* dedicato. Correttezza, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco sono gli elementi guida della gestione del personale, ben oltre gli aspetti contrattuali e le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. Coerentemente a questo approccio, la politica di remunerazione si basa su una *merit matrix* che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno.

In risposta alla pandemia Covid-19, tutti i dipendenti sono stati invitati a lavorare in modalità *smart working*, con opportuni interventi tecnici e formativi per la massima efficacia di utilizzo delle piattaforme digitali, per la progettualità e il lavoro in team anche da remoto e per lo sviluppo di competenze tecnologiche, personali, metodologiche e di leadership.

Ogni anno la Direzione Risorse Umane pianifica le iniziative formative a partire dall'analisi individuale dei fabbisogni e ne segue l'erogazione e la valutazione. Nel 2020, la formazione ha riguardato principalmente temi di governance e strategia, quali etica e sostenibilità, e aspetti gestionali e tecnico-operativi, quali managerialità, sicurezza e ambiente, sistemi informativi e data privacy. Seguendo il piano formativo strutturato e per lo più ricorrendo a piattaforme digitali, nel 2020 sono state erogate complessivamente 439 ore di formazione.

La valutazione annuale delle performance individuali, estesa a tutto il personale, accompagna lo sviluppo del capitale umano. Colloqui diretti tra il Direttore Risorse Umane e i responsabili della direzione o funzione aziendale di riferimento e colloqui tra questi ultimi e i propri collaboratori alimentano lo schema valutativo, che combina elementi quantitativi, in termini di conseguimento dei risultati previsti nel ruolo aziendale ricoperto, e qualitativi, con riferimento alle capacità di autonomia realizzativa, rispetto dei tempi, proattività, continuità e altre soft skill sviluppate.

	2018			2019			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	20	17	37	19	18	37	19	19	38
<i>Dirigenti</i>	4	11	16	4	11	15	5	11	16
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	3	4	7
<i>Impiegati</i>	16	6	22	15	7	22	11	4	15
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	20 / 0	16 / 1	36 / 1	19 / 0	18 / 0	37 / 0	19 / 0	19 / 0	38 / 0
Tempo pieno (vs. parziale)	20 / 0	15 / 2	35 / 2	17 / 2	16 / 2	33 / 4	19 / 0	19 / 0	38 / 0
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	16,1	26,1	20,8	33,2	23,5	28,5	9,5	13,6	11,6
<i>Dirigenti</i>	35,5	31,0	32,2	42,1	13,8	21,4	13,9	14,3	14,2
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	20,2	15,4	17,4
<i>Impiegati</i>	11,2	16,3	12,6	30,8	38,7	33,3	4,6	9,8	6,0
Valutazione performance (%)									
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Dirigenti</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	100%	100%	100%
<i>Impiegati</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italmobiliare promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo uffici e altri luoghi di lavoro sicuri come condizione essenziale per la crescita e valorizzazione professionale delle sue risorse.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Un riferimento professionale dedicato, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di supporto. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

Negli ultimi tre anni non si sono verificati incidenti di alcun tipo né a dipendenti né a collaboratori.

Il benessere psico-fisico delle persone è promosso attraverso l'offerta di benefit sanitari e previdenziali. Per i quadri, impiegati e intermedi, la Società mette a disposizione un piano sanitario per visite mediche ed esami specialistici che copre tutta o in parte la spesa. Per quanto riguarda il personale dirigenziale, viene garantito un check-up annuale gratuito presso strutture accreditate.

Nel 2020, Italmobiliare ha mantenuto le iniziative di welfare introdotte negli anni precedenti, tra cui la flessibilità dell'orario di lavoro e il portale dedicato al welfare aziendale, con la possibilità di acquistare beni e servizi utili per sé e per le proprie famiglie, quali sanità, tempo libero, rette o tasse scolastiche e rimborso libri.

Recharge Room

Con la ristrutturazione degli uffici della sede di Milano, è stata creata un'area dal *mood green & botanic*, in cui è possibile rilassarsi, pranzare, ma anche elaborare idee e organizzare incontri informali con ospiti o colleghi, scaricando le tensioni degli impegni quotidiani con la colonna sonora delle playlist di Spotify Business.

La stessa area è facilmente trasformabile in palestra interna e consente di organizzare corsi e altre attività sociali in un ambiente rilassante.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

PORTFOLIO
COMPANIES
consolidate



CAFFÈ
BORBONE
magica emozione

Caffè Borbone

Caffè Borbone nasce nel 1997 a Caivano (Napoli) come attività di torrefazione e confezionamento di caffè, divenendo poi uno dei principali produttori specializzati in capsule e cialde compatibili, con una fitta rete commerciale sul territorio italiano. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da maggio 2018, come **società controllata con una quota del 60%**.

Italmobiliare e Caffè Borbone riconoscono gli aspetti sensibili del settore delle agro-commodity globali. In particolare, il settore del caffè evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intero ciclo del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati.

Caffè Borbone abbraccia pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

Così facendo, Caffè Borbone supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Inoltre, attraverso la membership attiva nel Comitato Italiano del Caffè, condivide l'impegno della European Coffee Federation verso la creazione di valore sostenibile nella filiera.

UN GLOBAL COMPACT & SDGS

Caffè Borbone supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.



Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per favorire pratiche agricole in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici e attente alle necessità sociali, alle donne, alle popolazioni indigene e alle famiglie degli agricoltori.



Efficienza della **produzione** per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, dalle energie rinnovabili al packaging sostenibile, e garantire la sicurezza alimentare.



Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo e progressivo.



Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e iniziative capaci di promuovere stili di vita responsabili.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal Consiglio di Amministrazione, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

Consiglio di Amministrazione

- 6 membri
- 2 di genere femminile
- 1 indipendente

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il Codice Etico adottato da Caffè Borbone richiama esplicitamente i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Caffè Borbone intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Caffè Borbone adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Caffè Borbone implementa e rafforza nel tempo il sistema di Enterprise Risk Management, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, i sistemi di gestione rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali implementate.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

Le aree prevalenti nella catena di fornitura sono l'approvvigionamento del caffè crudo, dei materiali per il packaging e dei servizi logistici e distributivi, che insieme valgono oltre il 60% dello spending complessivo. Nel 2020 i principali paesi di origine del caffè utilizzato sono stati Uganda, Vietnam e India.

Allo scopo di consolidare la governance sulla catena di fornitura, in linea con i codici e le policy di Gruppo e aziendali, Caffè Borbone sta affinando i criteri e i protocolli di selezione dei fornitori e gli elementi contrattuali a supporto di una catena di fornitura sostenibile.

La gestione delle forniture strategiche richiede un'attenzione particolare. A tal fine, Caffè Borbone crea partnership con i fornitori di caffè, affidandosi a intermediari internazionali selezionati e impegnati alla sostenibilità, che offrano ampie garanzie non solo di allineamento agli standard internazionali, ma soprattutto di promozione attiva di una filiera sostenibile del caffè. A conferma dell'approccio collaborativo, nel 2020 Caffè Borbone ha supportato economicamente un progetto di Olam mirato a contrastare la pandemia Covid, proprio durante la stagione del raccolto, nelle aree di coltivazione di caffè ed in particolare in Uganda, paese di origine strategico per l'azienda.

Caffè Borbone con Olam per l'Uganda

Con sede a Singapore, Olam è attiva nei settori del cacao, caffè, cotone, frutta a guscio e spezie. Integra la sostenibilità nel business con un approccio etico, socialmente responsabile e attento all'ambiente. Coffee LENS è il programma di sostenibilità dedicato al caffè. Inoltre è partner della Sustainable Coffee Challenge, la più grande piattaforma collaborativa per la sostenibilità della filiera che coinvolge aziende, governi, ONG, istituti di ricerca e altri soggetti.

In Uganda, paese strategico per Caffè Borbone, il lockdown ha fermato gli impianti di lavorazione e centinaia di donne hanno perso la fonte di reddito.

Il basso livello di istruzione nelle aree rurali e l'assenza di informazioni sui protocolli Covid aumentano il rischio di propagazione del virus.

La riduzione del transito di merci dai porti ha fatto impennare i prezzi dei prodotti alimentari di base nelle zone rurali.

Anche le scuole sono chiuse, lasciando la maggior parte dei bambini esposti al contagio.

Il sostegno finanziario erogato copre le necessità di base di oltre 50.000 famiglie, aiutando la diffusione locale delle buone pratiche di prevenzione e promuovendo attività ricreative al chiuso per i bambini.

La produzione di Caffè Borbone mira all'accurata selezione delle materie prime, in particolare il caffè verde, con scelte che combinano la qualità con la responsabilità e l'integrità nella catena di fornitura, per favorire pratiche agricole in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici e attente alle necessità sociali, alle donne, alle popolazioni indigene e alle famiglie degli agricoltori.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Caffè Borbone beneficia del valore di persone motivate (turnover complessivo al 6% con 25 nuove assunzioni) e specializzate. I dipendenti diretti, prevalentemente e per elezione di origine territoriale, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 10% (17% dei dirigenti) delle posizioni manageriali è occupata da donne.

Significativo il ricorso a collaboratori¹², 86 nel 2020, in parte necessari anche per sostenere le rotazioni richieste dalla gestione pandemica. Il dialogo con le parti sociali ha consentito la tutela della salute dei lavoratori e la continuità delle attività produttive, garantendo i necessari protocolli sanitari, lo *smart working* per gli impiegati amministrativi e l'erogazione di 752 ore di formazione, prevalentemente tecnica.

¹² Lavoratori somministrati, agenti, lavoratori autonomi e stagisti

	2018			2019			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	7	147	154	8	191	199	8	210	218
<i>Dirigenti</i>	0	4	4	1	3	4	1	5	6
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	0	4	4
<i>Impiegati</i>	4	25	29	7	22	29	7	19	26
<i>Operai</i>	0	44	44	0	166	166	0	182	182
Contratti									
Tempo indeterminato / determinato	6 / 1	109 / 38	115 / 39	8 / 0	155 / 36	163 / 36	8 / 0	190/20	198/20
Tempo pieno / parziale	7 / 0	146 / 1	153 / 1	8 / 0	155 / 36	163 / 36	8/0	205/5	213/5
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	2,3	10,2	9,8	3,0	5,1	5,0	1,0	3,5	3,4
<i>Dirigenti</i>	0,0	26,7	20,0	16	16,0	16,0	0,0	0,0	0,0
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0
<i>Impiegati</i>	2,7	1,7	2,1	1,1	3,3	2,8	1,1	0,4	0,6
<i>Operai</i>	-	10,7	10,7	-	5,2	5,2	-	4,0	4,0
Valutazione performance (%)									
TOTALE	0%	0%	0%	100%	39%	11%	63%	10%	10%
<i>Dirigenti</i>	-	0%	0%	-	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	-	100%	100%
<i>Impiegati</i>	0%	0%	0%	100%	100%	63%	57%	42%	46%
<i>Operai</i>	-	0%	0%	-	0%	0%	-	0%	0%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Caffè Borbone promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. L'interazione tra persone e mezzi mobili, le macchine di processo con parti meccaniche in movimento e la presenza di materiali infiammabili sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

In linea con le Politiche del Gruppo Italmobiliare, è intenzione di Caffè Borbone fare evolvere ulteriormente la modalità gestionale, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

- 13 Con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni
14 Con assenza dal lavoro per almeno 24 ore
15 Numero di infortuni (con assenza dal lavoro per almeno 24 ore) per milione di ore lavorate
16 Lavoratori somministrati e stagisti

	2018	2019	2020
Dipendenti			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi ¹³	0	0	0
Infortuni ¹⁴	4	2	3
Indice di frequenza ¹⁵	17,2	6,3	8,1
Collaboratori¹⁶			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi ¹³	0	0	0
Infortuni ¹⁴	0	0	0
Indice di frequenza ¹⁵	0,0	0,0	0,0

Imballi, incarti e packaging sostenibili

Oltre il 70% dei materiali utilizzati nel processo e per il packaging (100%) è rinnovabile, riciclato o contenente riciclato, oppure è facilmente riciclabile a fine vita.

- Le cialde prodotte sono compostabili, carta inclusa, come certificato dal Consorzio Italiano Compostatori
- La carta o cartone utilizzati per gli imballaggi è in gran parte riciclabile FSC MIX, ovvero con almeno il 70% di materiali certificati o riciclati
- L'alluminio per imballaggi contiene riciclato ed è riciclabile
- La plastica per imballaggi contiene riciclato ed è riciclabile

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Caffè Borbone crea, produce e commercializza caffè in capsule, cialde, sfuso in grani o macinato secondo disciplinari mirati alla qualità. Anche nel 2020 il livello raggiunto con diverse linee di prodotto è stato premiato dagli esperti del gusto dell'International Taste Institute e dai consumatori nel Premio Quality Award.

Aggiungere a un prodotto di qualità riconosciuta valore sostenibile è per Caffè Borbone una chiara linea strategica. Oltre all'approvvigionamento responsabile delle materie prime e alla gestione efficiente del sito produttivo, particolare attenzione è data alla scelta dei materiali sussidiari utilizzati per la produzione di cialde, capsule, caffè macinato o in grani e relativi incarti, imballi e packaging.

Capsule compostabili e incarti ancora più facilmente riciclabili, grazie a un minor ricorso a materiali poliaccoppiati o comunque diversificati, sono i prossimi passi.

La responsabilità non si ferma al prodotto: tutti i rifiuti di carta prodotti dallo stabilimento di Caivano sono raccolti e inviati ad una cartiera locale che li processa, restituendo prodotti utili al confezionamento.

MERCATO E COMUNITÀ

Qualità e sicurezza alimentare sono assicurate sull'intero processo produttivo con sistemi di gestione evoluti e integrati, che grazie all'efficacia dimostrata e verificata nel tempo hanno ottenuto la formale certificazione di terza parte.

ISO 9001	Lo standard ISO 9001 definisce i requisiti di un sistema di gestione della qualità per un'organizzazione. È la normativa di riferimento per chi vuole sottoporre a controllo qualità il proprio processo produttivo in modo ciclico, partendo dalla definizione dei requisiti, espressi e non, dei clienti e arrivando fino al monitoraggio di tutto il processo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime e delle utilities ai prodotti finiti.	Sistema certificato da DNV-GL
IFS FOOD STANDARD	Applicabile alle aziende del settore alimentare, lo standard IFS individua gli specifici elementi di un sistema di gestione focalizzato sulla qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti. Prevede l'adozione delle buone pratiche di riferimento, un sistema HACCP, un sistema di gestione della qualità documentato, controllo di standard per gli ambienti di lavoro, per il prodotto, per il processo e per il personale. Richiede inoltre specifiche definite per le materie prime, gli intermedi/semilavorati e i prodotti, il monitoraggio dei fornitori e la gestione proattiva di aspetti ambientali quali la gestione dei rifiuti e dell'igiene industriale.	Sistema certificato da DNV-GL

L'attenzione a clienti e consumatori è completata dalla gestione della *customer satisfaction* e *data protection*, con l'allineamento e il miglioramento continuo dell'applicazione degli standard legislativi e volontari applicabili. Questo approccio include anche l'ottimizzazione dell'esperienza di acquisto attraverso i canali digitali, in termini di fruibilità e sicurezza.

Inoltre, Caffè Borbone intende promuovere attivamente attraverso il proprio brand stili di vita responsabili. Le confezioni commercializzate riportano informazioni chiare e dettagliate per la corretta gestione dei rifiuti post-consumo, al fine di beneficiare pienamente delle caratteristiche di compostabilità e riciclabilità dei prodotti.

Nel 2020 è stato distribuito un kit composto da bicchieri compostabili e palette in legno di betulla biodegradabili, un set di accessori a ridotta impronta ambientale che si accoppia perfettamente alle capsule compostabili e agli incarti sostenibili già in commercio.

In questa stessa logica si inseriscono anche le molte iniziative sociali sul territorio e per la comunità locale, che uniscono business, valore sociale e responsabilità ambientale.

Caffè Borbone con Exodus: riciclo e inclusione

I sacchi di juta del caffè in arrivo dalle comunità rurali di origine creano valore ambientale e sociale trasformandosi in shopper aziendali realizzate dalla Cooperativa Sociale "I Camminatori di Exodus" nata presso la Fondazione Exodus di don Mazzi, che da oltre 35 anni lavora sul territorio nazionale per il reinserimento socio-lavorativo di ragazze e ragazzi che vivono situazioni di disagio e dipendenze.

Caffè Borbone con il Comune di Napoli contro l'odio sociale

Caffè Borbone e il Comune di Napoli promuovono la creatività dello *street artist* CIBO per cancellare i messaggi d'odio che deturpano i muri e trasformarli in opere d'arte, anzi graffiti art, ispirate alla tavola e ai grandi prodotti delle tradizioni culinarie italiane.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Materie prime e energia sono approvvigionate sulla base delle esigenze di produzione, con l'obiettivo di minimizzare gli sprechi.

La gestione informatizzata dell'intero processo gestionale consente di monitorare l'utilizzo efficiente delle risorse e migliorare la tracciabilità, fondamentale anche per garantire la sicurezza alimentare. Particolare attenzione è data ai materiali utilizzati per cialde e capsule, incarti, imballi e packaging.

Il consumo di acqua presso l'impianto è limitato agli usi sanitari. Tuttavia, Caffè Borbone è consapevole della significativa impronta idrica della propria filiera stimata¹⁷ per il 2020 in circa 300 milioni di m³ di acqua, ovvero 12.000 m³ per tonnellata di caffè lavorato.

17 Chapagain, A. K. & Hoekstra, A. Y., 2007. The water footprint of coffee and tea consumption in the Netherlands. Enschede: University of Twente.

Materie prime sostenibili

- 82% rinnovabili
- 73% riciclabili
- 68% di riciclato nel packaging

Energie rinnovabili

L'impianto fotovoltaico produce e immette in rete oltre 100.000 kilowattora elettrici all'anno

	unità	2018	2019	2020
Materie prime				
Caffè		17.379	23.261	25.829
Carta per cialde		252	308	444
Plastica per capsule		1.393	2.128	2.388
Altro CO ₂ refrigerante		-	552	761
Packaging	t	5.165	6.625	10.258
Alluminio		2.205	2.725	3.358
Cartone		2.896	3.642	6.577
Plastica		65	258	323
Energia				
TOTALE consumata		62.987	89.231	126.330
Termica: gas naturale da rete		48.633	69.815	102.091
Elettrica: acquistata da rete	GJ	14.354	19.415	24.239
TOTALE autoprodotta rinnovabile		366	386	392
Ceduta alla rete		366	386	392

I rifiuti generati dal processo produttivo possono diventare una risorsa per altri cicli di consumo o di produzione. Con questa consapevolezza, nel 2020 oltre 2.100 tonnellate di rifiuti, tra pericolosi e non, sono stati avviati a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore parziale valorizzazione, almeno energetica.

	unità	2018	2019	2020
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti pericolosi		0,06	4,43	0,17
% Recupero di materia o energia		100%	99%	57%
% Smaltimento		-	1%	43%
Rifiuti non pericolosi*	t	1.372,82	2.104,6	2.114,01
% Recupero di materia o energia		87%	88%	77%
% Smaltimento		13%	12%	23%

* I dati relativi al 2019 sono stati riesposti in seguito a un affinamento della metodologia di rilevazione.

TRANSIZIONE LOW-CARBON

L'impronta di carbonio dipende in larga parte dalla fornitura di caffè verde. In attesa di una valutazione analitica delle emissioni della catena del valore (Scope 3), Caffè Borbone si impegna a mitigare gli effetti climalteranti della sua attività. Oltre all'efficientamento dei processi produttivi, presso lo stabilimento è attivo un impianto fotovoltaico che immette in rete oltre 100.000 kilowattora elettrici all'anno. Le iniziative per migliorare la compostabilità e facilitare il riciclo di packaging e prodotto costituiscono ulteriori riduzioni dell'impronta totale.

	unità	2018	2019	2020
Impronta di carbonio				
Scope 1		2.648	3.956	5.767
Scope 2 market based		1.900	2.607	3.138
(location based)		(1.495)	(1.936)	(2.262)
Scope 3 stima ¹⁸	t CO₂	-	-	118.306
TOTALE		-	-	127.210
Emissioni evitate (location based)				
Da produzione fotovoltaico		48	52	51
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 market based	t CO₂ /M€ MOL	136	126	118

¹⁸ Nab C. & Maslin M. A., 2020. Life cycle assessment synthesis of the carbon footprint of Arabica coffee: Case study of Brazil and Vietnam conventional and sustainable coffee production and export to the United Kingdom.

Scope 1

Emissioni dirette da combustibili

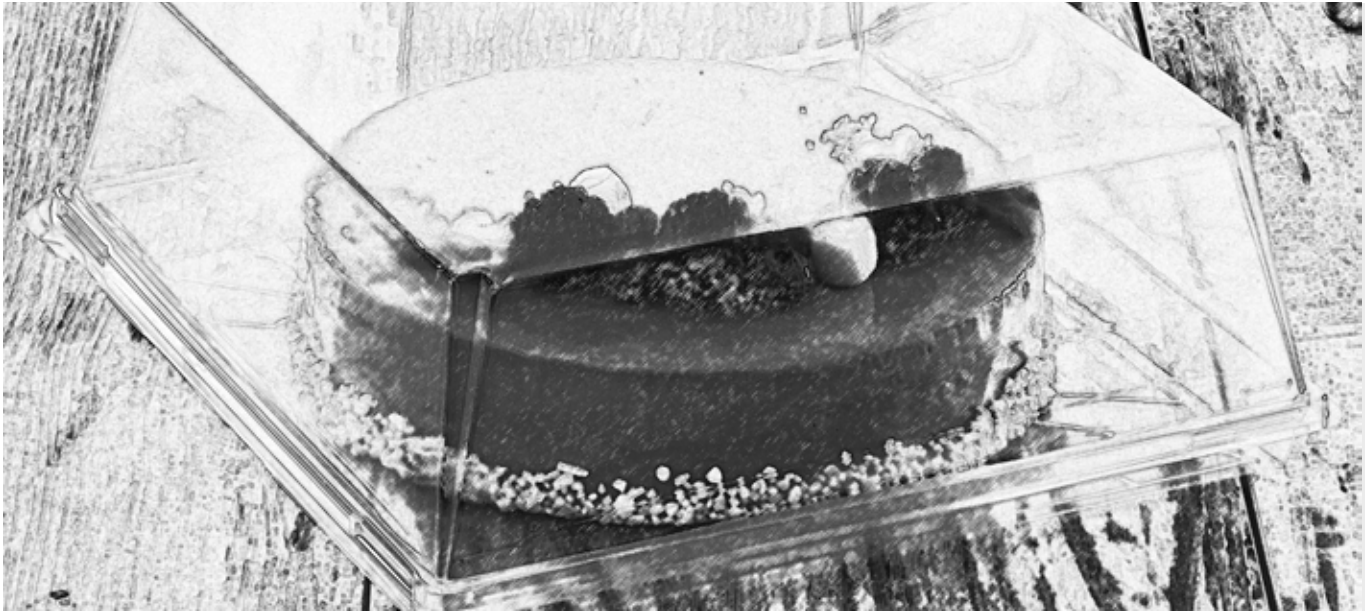
Scope 2

Emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3 (stima)

Le emissioni di CO₂ della catena del valore sono stimate sulla base di dati di letteratura. La distribuzione dell'impronta di carbonio è la seguente:

Scope 1+2	7%
Scope 3	93%
Caffè verde e packaging	38%
Uso e fine vita	55%



Sirap

Sirap, con sede a Verolanuova (Brescia) è da più di 50 anni uno dei più qualificati produttori europei di contenitori in materiale plastico per alimenti freschi. Fa parte del Gruppo Italmobiliare dal 1990, come **società controllata con una quota di partecipazione del 100%**¹⁹.

Italmobiliare e Sirap riconoscono gli aspetti sensibili della filiera, consapevoli anche dell'importante ruolo nella conservazione e logistica degli alimenti e nella lotta agli sprechi alimentari. Il settore evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intero ciclo del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime alla gestione del fine vita dei prodotti commercializzati.

Sirap abbraccia pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

Così facendo, Sirap supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Inoltre, attraverso la membership attiva in Unionplast - Federazione Gomma Plastica, condivide l'impegno della EuPC (European Plastic Converters) nelle molte iniziative di sostenibilità, tra cui il supporto a Waste Free Oceans nella sua missione di raccolta e riciclo di plastica dagli oceani.

¹⁹ Nei primi mesi del 2021, sono stati ceduti al gruppo Faerch i principali asset in Italia, Polonia e Spagna. È stato inoltre sottoscritto un accordo con Zeus Packaging per la cessione degli asset in Austria, Europa centro-orientale e Germania. Sirap mantiene il controllo delle attività in Francia e Regno Unito. Le informazioni riportate sono relative all'intero perimetro esistente prima della cessione.

UN GLOBAL COMPACT & SDGS

Sirap supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.



Scelte responsabili nella **catena di fornitura** per favorire forniture etiche, a bassa impronta ambientale, anche da recupero di *marine litter* dagli oceani.



Efficienza della **produzione** per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta e garantire la sicurezza per l'uso alimentare dei prodotti.



Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo e progressivo.



Coinvolgimento della **comunità**, anche quella dei consumatori finali, con iniziative sociali e promozione di stili di vita responsabili.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione

- 6 membri
- 2 indipendenti

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal Consiglio di Amministrazione, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il Codice Etico adottato da Sirap richiama esplicitamente i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Sirap intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Sirap adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Sirap implementa e rafforza nel tempo il sistema di Enterprise Risk Management, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, i sistemi di gestione rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali implementate.

Sistemi di Gestione

- Qualità: ISO 9001
- Ambiente: ISO 14001
- Salute e Sicurezza: OHSAS 18001 o ISO 45001

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

L'approvvigionamento di materie prime, semilavorati e dei materiali ausiliari per la produzione costituiscono le principali voci di acquisto, insieme ai servizi di logistica, di fornitura di utilities e ai materiali per imballaggi.

La funzione Supply Chain centralizzata si occupa di acquisti, pianificazione, logistica e servizi al cliente, definendo per ciascuna area procedure e flussi di lavoro per tutte le filiali con particolare attenzione alle forniture strategica e all'allocazione delle capacità produttive. Con impianti localizzati in diversi paesi europei, la catena di fornitura coinvolge operatori appartenenti a mercati differenti. All'interno di ogni nazione, vengono privilegiati i fornitori locali.

L'inclusione dei fornitori nella vendor list è rivalutata annualmente, a fronte di requisiti di affidabilità, qualità, livello di servizio e competenza. Ai tutti i nuovi e principali fornitori viene richiesto di sottoscrivere il Codice Etico e il Modello 231. I parametri di valutazione prendono come riferimento elementi finanziari e gli esiti dei controlli di qualità e dei test industriali oltre, se necessari, agli audit di conformità qualitativa. A causa della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020 non è stato possibile effettuare *site visit* presso i fornitori.

Il contesto internazionale del 2020 non ha impattato sulle scelte di approvvigionamento, consolidando le relazioni con i fornitori di materie prime. La provenienza locale dei fornitori ha limitato le

criticità relative alle chiusure delle frontiere. A partire dal 2017, Sirap ha incrementato l'approvvigionamento di materie prime provenienti da riciclo e da fonti rinnovabili al fine di migliorare l'impronta ambientale dei propri prodotti.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Sirap beneficia del valore di 1.369 persone motivate (turnover complessivo attorno al 20% con 126 nuove assunzioni) e specializzate. I dipendenti diretti, in maggioranza e per elezione di origine territoriale, sono prevalentemente coperti da contratto collettivo di lavoro, secondo le normative dei diversi paesi in cui Sirap opera. Il 20% delle posizioni manageriali sono occupate da donne.

Sono attive procedure definite per l'inserimento delle risorse umane, il programma di induction post assunzione e la remunerazione, basata su una matrice di merito che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno. Pur non essendo esplicitato nella procedura aziendale, a parità di profilo, competenze tecniche e caratteristiche richieste, è prassi del Gruppo privilegiare l'inserimento di figure femminili per migliorare il bilanciamento di genere nella popolazione aziendale. Con l'obiettivo di contrastare il turnover, è stata condotta, sul territorio di ogni comunità locale in cui Sirap è presente, una ricerca di giovani talenti che, dopo un percorso di formazione e crescita interna, potessero ricoprire a regime il ruolo di team leader di produzione e manutenzione.

Garantiti i protocolli sanitari, per la sicurezza dei lavoratori è stato attivato lo *smart working* per il 70% del personale della sede centrale, fornendo gli appositi dispositivi e istruzioni tecniche. L'emergenza Covid-19 è stata gestita dalla sede per tutte le filiali, incusa la richiesta di aiuti e sussidi messi a disposizione da tutti gli Stati UE in cui Sirap è presente.

La formazione è un fattore permanente di sviluppo e aggiornamento delle competenze del personale. La programmazione dei corsi risponde sia alle necessità analizzate per ciascuna funzione e paese che a percorsi ricorrenti su temi tecnici e soft skill. Uno schema di valutazione strutturato verifica l'effettivo livello di apprendimento. Particolare rilevanza è attribuita al *knowledge sharing* come stimolo alla diffusione degli approcci metodologici utilizzati all'interno dell'organizzazione. Nel 2020, non sono state raccolte le ore di formazione.

Per dirigenti e quadri è previsto un sistema di performance management che prevede l'assegnazione di obiettivi manageriali con valutazione a fine anno solare; il risultato positivo della valutazione dà accesso alla componente di retribuzione variabile. I dati 2020 non sono stati raccolti.

	2018			2019			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	438	1.009	1.447	429	955	1.384	426	943	1.369
Dirigenti	5	31	36	7	28	35	5	25	30
Quadri	-	-	-	-	-	-	17	55	72
Impiegati	208	267	475	197	253	450	175	215	390
Operai	224	712	936	225	674	899	229	648	877
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	388 / 50	930 / 79	1.318 / 129	389 / 40	904 / 51	1.293 / 91	384 / 42	900 / 43	1.284 / 85
Tempo pieno (vs. parziale)	392 / 45	989 / 21	1.381 / 66	387 / 42	944 / 11	1.331 / 53	387 / 39	928 / 15	1.315 / 54
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	4,3	7,8	6,7	5,0	3,1	3,7	-	-	-
Dirigenti	24,3	24,4	24,4	33,1	13,5	17,5	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	4,5	2,6	3,4	6,4	4,4	5,3	-	-	-
Operai	3,6	9,0	7,7	2,9	2,2	2,4	-	-	-
Valutazione performance (%)									
TOTALE	15%	18%	17%	4%	8%	7%	-	-	-
Dirigenti	70%	73%	72%	57%	93%	86%	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	23%	21%	22%	7%	21%	15%	-	-	-
Operai	6%	13%	11%	0%	0%	0%	-	-	-

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Sirap promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è conforme alle normative applicabili nei vari paesi, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Nel 2020 sono stati integrati anche gli elementi necessari per la gestione della pandemia Covid-19. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti, anche attraverso l'Organismo di Vigilanza, delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, dei quasi-incidenti e delle non-conformità di sistema e l'intensa attività di formazione supportano il miglioramento continuo e la risposta alle emergenze.

In linea con le Politiche del Gruppo Italmobiliare, Sirap ha da tempo fatto evolvere la modalità gestionale ben al di là della semplice conformità legislativa, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. L'obiettivo è costruire e mantenere una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

Da quasi dieci anni è attivo il progetto "Lavoriamo in Sicurezza" che ha determinato un progressivo cambiamento di approccio comportamentale in tutta l'organizzazione. Sotto l'ispirazione di una Politica di Sicurezza integrata, Sirap ha sviluppato molteplici strumenti comunicativi e operativi, tra cui i contatori per giorni senza infortuni, un sistema diffuso per la segnalazione di condizioni pericolose e near-miss, procedure di lavoro sicuro relative alle attività più rischiose, il progetto 5ESSE finalizzato al miglioramento della sicurezza, della produttività e della qualità e alla riduzione degli sprechi, il Behaviour Observation System (BOS) che prevede verifiche da parte della Direzione Generale presso gli stabilimenti e il sistema di osservazione HSE Dialogue Sirap, volto a consolidare atteggiamenti, azioni e comportamenti positivi e individuare aree di miglioramento.

Nei siti operativi è progressivamente implementato un Sistema di Gestione Integrato HSE sviluppato su base volontaria per l'ottimizzazione e il miglioramento continuo dei processi relativi alla salute dei lavoratori, la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente. Il sistema certificato secondo gli standard internazionali ISO 45001, OHSAS 18001 e ISO 14001, copre attualmente oltre i due terzi del personale del gruppo; sono esclusi solo i dipendenti delle sedi non produttive di Petruzalek, quelli dei siti produttivi in attesa di certificazione HSE e quelli delle aziende in appalto per attività logistiche delle società italiane del gruppo.

20 Con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni

21 Con assenza dal lavoro per almeno 24 ore

22 Numero di infortuni (con assenza dal lavoro per almeno 24 ore) per milione di ore lavorate. In assenza di dati contabili, le ore lavorate relative al 2020 per Sirap GEMA (Italia) e Inland (Polonia) sono state stimate.

23 Lavoratori somministrati, lavoratori autonomi, collaboratori a progetto e agenti

	2018	2019	2020
Dipendenti			
Infortunati mortali	0	0	0
Infortunati gravi ²⁰	0	1	0
Infortunati ²¹	17	12	7
Indice di frequenza ²²	8,5	6,2	3,8
Collaboratori²³			
Infortunati mortali	0	0	0
Infortunati gravi ²⁰	0	0	0
Infortunati ²¹	0	2	3
Indice di frequenza ²²	0,0	7,2	9,4

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

L'impegno innovativo di Sirap consente di perseguire obiettivi sempre più sfidanti, migliorando progressivamente le prestazioni dei propri prodotti e riducendone l'impronta ambientale lungo l'intero ciclo di vita.

L'analisi LCA (Life Cycle Assessment) consente di misurare le componenti ambientali dell'intera filiera, dall'estrazione delle materie prime da parte dei fornitori fino allo smaltimento dei prodotti da parte del consumatore finale, permettendo di evidenziare le aree di miglioramento. In aggiunta, l'eco-design permette una progettazione già indirizzata alla mitigazione dell'impronta ambientale, ad esempio con l'incremento dell'utilizzo di PET riciclato e la riduzione del peso dell'imballaggio senza compromettere le proprietà di protezione e conservazione degli alimenti. Inoltre, la progettazione rende i prodotti, dopo l'utilizzo, facilmente gestibili dagli impianti di trattamento dei rifiuti.

D.edge®, lanciata sul mercato nel 2019, è la gamma di prodotti più rappresentativa dei risultati raggiunti dal percorso di innovazione intrapreso. La tecnologia brevettata permette di ridurre l'impronta ambientale in tutto il suo ciclo di vita, dalla progettazione del pack, ai trasporti e alla gestione del riciclo post consumo, a parità di prestazioni. La particolare forma del prodotto permette di ridurre del 10% la quantità di materia prima impiegata, mantenendo le più alte performance nella capacità di carico e nella resistenza meccanica. Il contenitore ha una componente minima del 50% di PET proveniente da riciclo ed è completamente riciclabile. A conferma della validità del progetto, D.edge® Salad è la prima linea Sirap ad aver ottenuto l'EPD (Environmental Product Declaration).

MERCATO E COMUNITÀ

Sirap si impegna a garantire la massima qualità dei suoi prodotti, sottoponendo ogni fase del processo produttivo a oltre 1.000 controlli giornalieri in tutti gli stabilimenti, per un totale di oltre 200.000 verifiche di qualità effettuate complessivamente nell'arco dell'anno. Nel corso del 2020, le nuove gamme di prodotto sono state validate internamente mediante analisi meccaniche e simulazioni del confezionamento finale, avvalendosi di metodi di controllo specifici quali la valutazione della fragilità a freddo, l'annebbiamento, la tenuta del fondo e del coperchio.

Il laboratorio interno collabora con università e istituti di ricerca per testare ogni anno più di 3.000 prodotti in relazione alla loro idoneità alimentare e tecnologica, proprietà meccaniche, termiche, ottiche, chimico-fisiche dei materiali, permeabilità ai gas e analisi strutturale. La conformità legislativa dei prodotti finiti viene verificata periodicamente da laboratori terzi accreditati garantendo il controllo costante dei processi, l'utilizzo di materie prime idonee e la produzione di manufatti conformi e salubri. Fatta eccezione per il sito di Petruzalek in Ungheria, tutti gli stabilimenti di Sirap sono dotati della certificazione ISO 9001.

A novembre 2020, lo stabilimento di Tarascon in Francia ha ottenuto la certificazione secondo lo standard BRC Issue 6. L'ottenimento della certificazione ha richiesto l'implementazione di procedure di controllo qualità e di monitoraggio dei fornitori, l'analisi su materie prime e prodotti finiti e l'adozione di buone pratiche di lavorazione nei reparti produttivi, di pulizia degli ambienti e delle attrezzature, di gestione delle tarature degli strumenti di verifica del prodotto.

Sirap si impegna a garantire un'informazione corretta sui propri prodotti e a guidare i consumatori nel loro corretto utilizzo e smaltimento. Per le nuove gamme viene inoltre creato un *leaflet* con ulteriori informazioni utili per conoscere tutti gli aspetti tecnici e commerciali delle nuove gamme. Ogni anno la documentazione di supporto, le schede tecniche e le schede di conformità alimentare sono modificate in funzione dell'aggiornamento della normativa in materia di oggetti a contatto con gli alimenti.

In ogni fase del prodotto, dalla progettazione alla realizzazione, è verificata la correttezza delle informazioni riportate sugli articoli e sulla documentazione di supporto. La verifica dell'idoneità tecnologica viene validata da test di laboratorio specifici per ogni applicazione. Per i materiali compostabili, la corretta etichettatura e simbologia posta sui contenitori viene verificata durante le

ISO 9001

La ISO 9001 è la norma di riferimento per un'organizzazione che intenda pianificare, attuare, monitorare e migliorare sia i processi operativi che quelli di supporto, progettando e implementando il sistema di gestione qualità come mezzo per raggiungere gli obiettivi.

BRC Issue 6

Pubblicato nel 2001, lo standard è stato progettato per proteggere il consumatore fornendo una base comune per la certificazione delle aziende che forniscono imballaggi ai produttori alimentari.

visite ispettive di sorveglianza periodiche e anche attraverso prelievi direttamente dal mercato.

Al fine di garantire la tutela dei dati sensibili dei propri clienti, Sirap si è dotata di un Modello Organizzativo Privacy ai sensi delle norme vigenti analogo a quello adottato dalla capogruppo Italmobiliare.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Sirap utilizza le materie prime in modo responsabile, grazie soprattutto a ricerca, innovazione e eco-design applicati a processi e prodotti. Nel corso degli ultimi anni, Sirap ha introdotto nuove linee di prodotto ad alto contenuto di plastica riciclata (rPET) e proveniente da fonti rinnovabili (MaterBi® e PLA). Nel 2020 è stato definito un modello di calcolo per determinare il contenuto medio di plastica riciclata nei prodotti, utile anche per individuare margini di ulteriore miglioramento. Il modello di calcolo sarà sottoposto a certificazione da parte terza e applicato in tutti gli stabilimenti che producono prodotti in rPET. In parallelo, le analisi di Life Cycle Assessment (LCA), avviate nel 2018 e completate nel 2020, consentiranno di monitorare e ottimizzare le performance ambientali dei prodotti.

Nel 2020, l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha determinato una riduzione dei consumi della filiera dei derivati petroliferi, a parità di capacità produttiva, con un conseguente abbassamento dei prezzi delle materie prime vergini. Al contrario, le maggiori complessità sperimentate nelle attività di raccolta e riciclo, unite al minore consumo di specifiche categorie di prodotti da packaging, hanno ridotto la disponibilità di materiali provenienti da riciclo e ne hanno accresciuto il prezzo, che è arrivato a superare significativamente quello dei materiali vergini. Tale dinamica di mercato ha rallentato il raggiungimento dei target di Gruppo in materia di aumento del contenuto di riciclato dei propri prodotti.

All'interno del Piano Strategico di Sostenibilità, Sirap ha inteso affermare il proprio impegno nella prevenzione all'origine del marine litter, che persegue attraverso nuovi progetti di ricerca e sviluppo e iniziative di comunicazione e sensibilizzazione a livello di Gruppo e nei paesi di presenza delle società controllate. Il 2020 ha visto la commercializzazione di Ocean's, una nuova linea di packaging realizzata con plastica rPET recuperata dalle comunità locali che vivono entro 50 km dalla costa, in zone dove il rischio di dispersione negli oceani è particolarmente alto a causa di inadeguati sistemi di raccolta e trattamento. La filiera di recupero è certificata e tracciata tramite tecnologie blockchain e contribuisce a generare nuovi posti di lavoro nei paesi in via di sviluppo.

Inoltre, il corretto smaltimento dei materiali di packaging in plastica al termine del proprio utilizzo può contrastare efficacemente i rischi di inquinamento del suolo e dei mari. In tal senso, risulta importante la qualità delle filiere nazionali della raccolta e del recupero, con una stretta collaborazione tra produttori, consumatori, consorzi di filiera, gestori degli impianti e attori istituzionali. Sirap promuove numerose iniziative di ricerca e sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti a fine vita in tutti i paesi in cui opera.

Il volume di rifiuti generato dalla produzione delle materie prime e dal processo di trasformazione dei prodotti è relativamente limitato, come hanno evidenziato le analisi di LCA completate nel 2020. Sirap prosegue il proprio obiettivo di ridurre ulteriormente tali volumi massimizzando le opportunità di riciclo e riutilizzo degli scarti di lavorazione, oltre a monitorare in modo costante le rese di processo delle materie prime e adottare strategie di miglioramento basate su indicatori e target quantitativi.

Sirap ha avviato un percorso di ottimizzazione dei consumi idrici diretti incentrato sull'introduzione di sistemi di recupero dell'acqua nei processi produttivi. Nella maggior parte degli stabilimenti è presente un sistema a ciclo chiuso per il riutilizzo e il raffreddamento dell'acqua tecnologica attraverso l'uso di torri evaporative o scambiatori di calore chiusi.

	unità	2018	2019	2020
Materie prime*				
Polimeri rinnovabili		7	228	248
Polimeri da riciclo		10.123	10.933	7.678
Altri polimeri		39.600	37.431	28.931
Semilavorati rinnovabili	t	-	-	24
Altri semilavorati		4.850	5.839	7.201
Additivi e sussidiarie		2.398	2.380	2.339
Gas butano		1.199	1.184	1.195
Packaging		4.539	5.192	4.374
Energia				
TOTALE consumata		414.496	370.552	311.267
Termica: gas naturale da rete		74.177	47.487	348.476
Termica: gasolio		356	428	628
Elettrica: acquistata da rete		337.708	318.926	292.647
Elettrica: autoprodotta rinnovabile	GJ	261	-	-
Autotrazione: benzina		61	53	-
Autotrazione: gasolio		1.894	1.725	4.297
Autotrazione: GPL		39	1.923	1.216
TOTALE autoprodotta rinnovabile		295	-	-
Ceduta alla rete		34	-	-
Acqua				
TOTALE consumata		76.670	90.030	58.986
Prelevata da acque superficiali		820	590	0
Prelevata da pozzo	m³	457.640	509.520	389.661
Prelevata da acquedotto		26.480	21.660	25.724
Scaricata in acque superficiali		377.600	415.250	320.670
Scaricata in fognatura		30.670	26.490	28.833
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti pericolosi		148,4	145,1	142,4
% Recupero di materia o energia		10%	21%	14%
% Smaltimento	t	90%	79%	86%
Rifiuti non pericolosi		4.319	5.455	4.623
% Recupero di materia o energia		76%	80%	60%
% Smaltimento		24%	20%	40%

Materie prime

Il 15% delle materie prime utilizzate nei processi produttivi è rinnovabile o proviene da riciclo.

Acqua

Il 3% delle acque prelevate e lo 0,2% di quelle scaricate, dovute allo stabilimento di Castiglion Fiorentino (AR), interessa aree caratterizzate da stress idrico.

* i dati relativi al 2018 e 2019 sono stati riesposti in seguito a un affinamento della metodologia di rilevazione.

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Gli studi di LCA completati nel 2020 per l'ottenimento delle certificazioni EPD (Environmental Product Declaration) hanno consentito di valutare le emissioni di gas a effetto serra attribuibili all'intera catena del valore. Le attività a monte e a valle del processo trasformativo di Sirap costituiscono il contributo più significativo alla carbon footprint complessiva.

Contemporaneamente, si ricorda che i contenitori di packaging alimentare in plastica contribuiscono significativamente alla riduzione degli sprechi alimentari, un fenomeno che contribuisce in modo significativo al cambiamento climatico a livello globale generando emissioni di CO₂ superiori, per molte filiere agroalimentari, a quelli dovuti alla stessa produzione.

	unità	2018	2019	2020
Impronta di carbonio				
Scope 1		8.533	6.900	3.605
Scope 2 market based		36.871	36.569	32.265
(location based)		(30.792)	(29.074)	(26.264)
Scope 3 stima	t CO₂	-	-	141.288
TOTALE		-	-	171.158
Emissioni evitate (location based)				
Da produzione fotovoltaico		29	-	-
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 market based	t CO₂ /M€ MOL	2.749	2.166	1.452

Scope 1

Emissioni dirette da combustibili

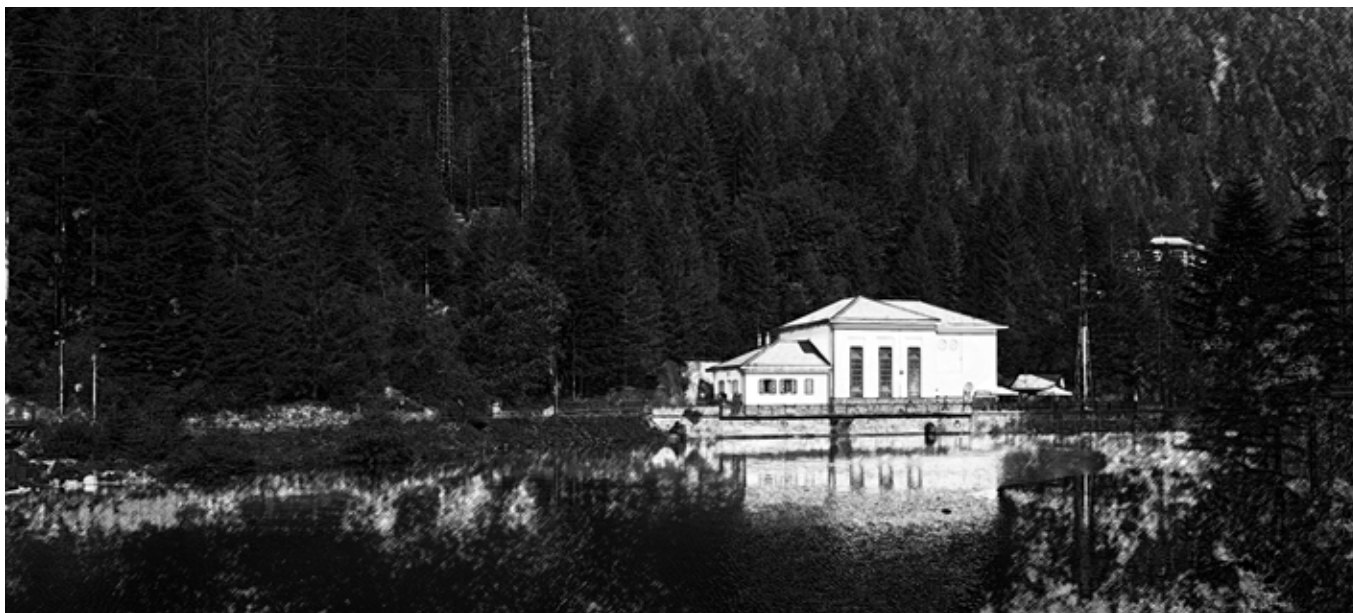
Scope 2

Emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3 (stima)

Le emissioni di CO₂ della catena del valore sono stimate sulla base degli studi LCA di Sirap e settoriali. Mediamente la distribuzione dell'impronta di carbonio è la seguente:

Scope 1+2	20%
Scope 3	80%
Upstream	44%
Downstream	36%



Italgén

Nata nel 2001 capitalizzando l'esperienza maturata all'interno di Italcementi Group, Italgén opera come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili grazie a una struttura produttiva composta da 15 centrali idroelettriche localizzate in Lombardia, Piemonte e Veneto e oltre 300 km di linee di trasmissione. L'energia generata è venduta prevalentemente sulla Borsa Elettrica Nazionale. Nell'ambito del piano di sviluppo strategico di Italgén si inseriscono, inoltre, la partnership in Bulgaria nella gestione di due parchi eolici da 18 MW totali e l'attività nel settore del solare fotovoltaico. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da maggio 2016, come **società controllata con una quota del 100%**.

Italmobiliare e Italgén riconoscono gli aspetti sensibili del settore energetico e condividono il ruolo chiave delle energie rinnovabili nella transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e nella promozione di stili di vita responsabili.

Italgén abbraccia pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

Così facendo, Italgén supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Inoltre, attraverso la membership attiva in Elettricità Futura, l'associazione delle imprese elettriche italiane, supporta i programmi globali di decarbonizzazione, efficienza energetica ed elettrificazione sostenibile.

UN GLOBAL COMPACT & SDGS

Italgem supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.



Responsabilità e integrità nella scelta dei **business partners**.



Energie rinnovabili e servizi integrati a supporto della **transizione low-carbon**.



Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.



Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella business, con prodotti e servizi capaci di promuovere stili di vita responsabili e iniziative sociali per il territorio.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del codice etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione

- 5 membri
- 1 indipendente

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** adottato da Italgas richiama esplicitamente i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Italgas intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Italgas adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Italgas implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano l'approccio ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, i **sistemi di gestione** rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali implementate.

Sistemi di Gestione

- Qualità: ISO 9001
- Ambiente: ISO 14001 e registrazione EMAS
- Salute e Sicurezza: Linee Guida UNI-INAIL

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

Italgas si avvale di fornitori principalmente per la realizzazione, installazione, messa in opera e manutenzione di apparecchiature meccaniche, elettriche e strumentali per le centrali, per la ristrutturazione o la riparazione di edifici, opere di presa e derivazione e per attività di progettazione e consulenza ingegneristica. La catena di fornitura coinvolge quasi esclusivamente operatori nazionali.

La scelta dei fornitori parte dalla raccolta di informazioni sul profilo etico, dimensionale, merceologico e tecnico, incluso il possesso delle necessarie certificazioni, riservandosi la facoltà di effettuare audit diretti. Nel contratto, tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere la clausola di rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati da Italgas.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Italgas beneficia del valore di persone motivate (turnover complessivo attorno al 6% con 2 nuove assunzioni) e specializzate. I dipendenti diretti, prevalentemente e per elezione di origine territoriale, sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Non esistono posizioni manageriali occupate da donne.

Sono attive procedure definite per l'inserimento delle risorse umane, il programma di induction post assunzione e la remunerazione, basata su una matrice di merito che incrocia performance e benchmark con il mercato esterno.

La pandemia da Covid-19 ha accelerato il ricorso allo *smart working* per 19 lavoratori, dirigenti, impiegati amministrativi e tecnici non coinvolti direttamente in produzione o nella conduzione degli impianti, fornendo, quando necessario, i supporti tecnologici necessari a svolgere il lavoro da remoto. È stata inoltre stipulata una polizza sanitaria specifica a favore di tutti i dipendenti, con indennità di ricovero e convalescenza e servizi di assistenza.

Seguendo un piano formativo strutturato e per lo più ricorrendo a piattaforme digitali, nel 2020 sono state erogate 783 ore di formazione, coprendo tematiche ben oltre la conformità legislativa tra cui proprio quelle connesse alla migliore fruizione dello *smart working*. Inoltre è stata creata l'Internal Academy, con l'intento di valorizzare le competenze ed esperienze presenti in azienda, condividere il *know-how* a tutti i livelli e accrescere l'*engagement*, sensibilizzando il personale sulle tematiche più di rilievo, sia gestionali che tecnico-operative, quali etica, sostenibilità, finanza, *energy management*, pianificazione e controllo.

Le competenze, i comportamenti e le conoscenze tecniche acquisite dal personale sono inoltre monitorate nell'ambito della valutazione delle performance, effettuata annualmente mediante colloqui diretti.

	2018			2019			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	4	73	77	4	66	70	5	65	70
Dirigenti	0	4	4	0	4	4	0	3	3
Quadri	-	-	-	0	10	10	2	11	13
Impiegati	4	25	29	4	12	16	3	12	15
Operai	0	44	44	0	40	40	0	39	39
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	4 / 0	73 / 0	77 / 0	4 / 0	66 / 0	70 / 0	5 / 0	65 / 0	70 / 0
Tempo pieno (vs. parziale)	3 / 1	71 / 2	74 / 3	3 / 1	64 / 2	67 / 3	4 / 1	64 / 1	68 / 2
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	11,0	8,8	8,9	5,0	16,7	16,1	26,2	10,0	11,2
Dirigenti	-	0,0	0,0	-	17,3	17,3	-	15,0	15,0
Quadri	-	-	-	-	-	-	0,0	35,0	29,7
Impiegati	11,0	17,1	16,2	5,0	37,4	32,4	43,7	8,5	15,6
Operai	-	4,9	4,9	-	5,3	5,3	-	3,1	3,1
Valutazione performance (%)									
TOTALE	100%	40%	43%	100%	39%	43%	80%	32%	36%
Dirigenti	-	100%	100%	-	100%	100%	-	100%	100%
Quadri	-	-	-	-	-	-	50%	100%	92%
Impiegati	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	58%	67%
Operai	-	0%	0%	-	0%	0%	-	0%	0%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Italgen promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è conforme alle normative nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Carico elettrico, lavoro notturno, in quota e in luoghi isolati, macchine di processo con parti meccaniche in movimento, presenza di materiali infiammabili e utilizzo di automezzi sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Nel 2020 sono stati integrati anche gli elementi necessari per la gestione della pandemia Covid-19. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti, anche attraverso l'Organismo di Vigilanza, delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, dei quasi-incidenti e delle non-conformità di sistema e l'intensa attività di formazione supportano il miglioramento continuo e la risposta alle emergenze.

In linea con le Politiche del Gruppo Italmobiliare, Italgen ha fatto evolvere la modalità gestionale ben al di là della semplice conformità legislativa, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. L'obiettivo è costruire e mantenere una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

Il corretto funzionamento dell'intero sistema di gestione adottato, conforme alle Linee Guida UNI-INAIL, è soggetto alla verifica annuale di un gruppo di audit interno coordinato da un team leader esterno.

24 Con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni
25 Con assenza dal lavoro per almeno 24 ore
26 Numero di infortuni (con assenza dal lavoro per almeno 24 ore) per milione di ore lavorate

	2018	2019	2020
Dipendenti			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi ²⁴	0	0	0
Infortuni ²⁵	1	0	0
Indice di frequenza ²⁶	6,8	0	0

Benefit flessibili per i dipendenti

- Assicurazione vita, infortuni e invalidità permanente extra-professionale.
- Fondo previdenza complementare.
- Assicurazione sanitaria integrativa per i dirigenti e i loro nuclei familiari.
- Integrazione del periodo di congedo obbligatorio per maternità a piena retribuzione.
- Erogazione di borse di studio ai figli dei dipendenti più meritevoli.
- Possibilità di convertire tutto o in parte il premio di risultato in servizi di welfare aziendale di tipo sanitario, scolastico e ricreativo, usufruendo della relativa agevolazione fiscale.

Oltre a salute e sicurezza, Italgen promuove attivamente il benessere psico-fisico e la conciliazione vita-lavoro, mettendo a disposizione dei propri dipendenti e dirigenti una gamma di benefit flessibili. Nel 2020, in piena pandemia, la società ha premiato l'impegno dei dipendenti nell'area produzione e conduzione impianti, incrementando ulteriormente la premialità destinabile ai servizi di welfare. L'attivazione dello *smart working*, reso strutturale dal 2021, consentirà alle persone coinvolte una migliore conciliazione vita-lavoro.

Infine, nel 2020 Italgen ha convertito una parte degli edifici e delle aree dell'ex centrale di Villa di Serio in una clubhouse con zona living, area ristoro, spogliatoi e un ampio spazio verde esterno. La nuova facility consente ai dipendenti un più comodo accesso alla pista ciclopedonale e al percorso vita attrezzato nelle adiacenze della sede, lungo il corso del Serio.

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

Italgen mira al miglioramento continuo della qualità del prodotto e del servizio, al fine di garantire la soddisfazione e sicurezza del cliente. Gli elementi chiave sono la fornitura di energia elettrica con la più bassa carbon footprint possibile e la garanzia di efficienza produttiva, continuità e sicurezza del servizio di distribuzione.

Nel 2019, il Progetto Fibra ha automatizzato il monitoraggio da remoto dell'intero processo produttivo, con sensori di alta precisione e telecamere installate presso le centrali per monitorare in tempo reale e in continuo i parametri di produzione, le eventuali anomalie e situazioni di emergenza. La sala di controllo centralizzata presso la sede di Villa di Serio elabora le informazioni raccolte ed è in grado di reagire prontamente da remoto o localmente, attivando le squadre di intervento. Nel 2020, il Progetto Fibra è proseguito con l'automazione e la connessione al sistema di telecontrollo delle vie d'acqua dell'impianto di Villa di Serio e il revamping della relativa sottostazione, cui seguirà nel 2021 l'automazione e telecontrollo delle apparecchiature elettriche di trasformazione e trasmissione.

Nel Piano Strategico 2021-23 è prevista un'ulteriore riduzione del rischio di fuori servizio non programmati, grazie a indicatori di produzione e diagnostica attiva, capaci di anticipare lo stato di integrità degli asset e generare allerta automatici in caso di performance al di sotto dei valori attesi o criticità manutentive.

Grazie al sistema di telecontrollo, anche nel 2020 non si sono verificati incidenti o malfunzionamenti degli impianti tali da causare danni fisici a persone. Si sono verificati 2 episodi di interruzione generale del servizio per un totale di 265 minuti, mentre altri 10 eventi hanno interessato singole linee di distribuzione, senza pregiudicare il servizio nel suo complesso, per una durata totale di 2.213 minuti. Tali episodi sono largamente connessi a situazioni meteorologiche estreme, con conseguenti nevicate, forti temporali o caduta di alberi. Italgen mitiga questo rischio contribuendo alla manutenzione delle aree boschive adiacenti agli impianti e alle reti di trasmissione.

Nel Piano Strategico 2021-23, è previsto l'avvio di un percorso di mappatura, monitoraggio e valutazione di nuove tecnologie in grado di compensare la volatilità della domanda di energia, attivando bandi e programmi di finanziamento della ricerca in partnership con enti pubblici e privati, a sostegno dell'innovazione tecnologica nel settore energetico.

MERCATO E COMUNITÀ

La tutela della trasparenza e correttezza dell'informazione al cliente è un valore guida per Italgen. Poiché la bolletta dell'energia elettrica può essere un documento di non semplice comprensione, insieme alla fattura fiscale è allegata opportuna documentazione esplicativa che specifica tutte le voci che compongono il corrispettivo totale, il loro significato e, in conformità alla norma, il mix energetico di approvvigionamento utilizzato per la fornitura ai clienti utilizzatori.

Per assicurare la protezione dei dati dei propri clienti e utenti e garantire l'adeguamento ai requisiti delle norme in materia, Italgen ha adottato il modello di *data protection* della capogruppo Italmobiliare. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla continuità e protezione dei dati di produzione, grazie a un sistema di back-up che permette di ridondare tutti i segnali attraverso due server configurati opportunamente. Per quanto riguarda i sistemi informativi gestionali della società, è stato attivato un servizio di *disaster recovery* che prevede la copia quotidiana della base dati e l'archiviazione della stessa in un luogo diverso dal server primario. Nel 2021 è prevista l'implementazione di un sistema di *intrusion detection* per identificare accessi non autorizzati ai computer o alle reti locali.

Oltre alle relazioni business, Italgen coltiva legami di condivisione con il territorio e la comunità locale, sia promuovendo stili di vita responsabili che con iniziative di supporto ai valori sociali e culturali.

Infine, Italgen si apre alla trasparenza globale mettendo a disposizione di tutti gli stakeholder il dettaglio prestazionale contenuto nella Dichiarazione Ambientale prevista a seguito della Registrazione EMAS e pubblicando dal 2019 il Bilancio di Sostenibilità.

A scuola di energia

Da oltre un decennio Italgen si fa portavoce del progetto formativo, "A Scuola di Energia", rivolto a studenti di scuole primarie, secondarie, Politecnici e Università.

Oltre 1.000 ragazzi visitano ogni anno gli impianti, alla scoperta del ciclo di produzione di energia da fonti rinnovabili. Un progetto per educare gli adulti di domani a un uso consapevole di un bene prezioso, l'acqua, secondo tappe e attività coinvolgenti con percorsi ad hoc, a seconda del grado di formazione degli ospiti.

Nel 2020, nell'impossibilità di organizzare eventi in presenza, Italgen ha coinvolto le scuole della provincia nella redazione di contenuti divulgativi sulla sostenibilità, pubblicati su L'Eco di Bergamo.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

La principale risorsa naturale utilizzata da Italgas è l'acqua che viene turbinata nelle centrali idroelettriche. È un processo nel quale l'acqua non viene né consumata, né modificata nelle sue caratteristiche chimiche e fisiche.

Le strutture produttive e amministrative della società consumano limitati quantitativi di energia termica ed elettrica e di acque da pozzo.

Energie rinnovabili

Nel 2020, Italgas ha prodotto e immesso in rete verso gli utilizzatori 318 milioni di kilowattora di energia elettrica al 100% rinnovabile, equivalenti al consumo medio annuo di circa 90.000 famiglie di 4 persone.

Acque

Prelievi e scarichi non interessano aree a stress idrico.

	unità	2018	2019	2020
Energia				
TOTALE consumata		29.303	29.892	31.576
<i>Termica: gasolio</i>		-	-	106
<i>Energia elettrica autoconsumata e perdite di rete</i>		28.620	29.212	30.945
<i>Autotrazione: gasolio</i>	GJ	525	529	429
<i>Autotrazione: benzina</i>		158	150	96
TOTALE venduta		1.201.892	1.432.223	1.396.505
<i>Elettrica: autoprodotta idro</i>		1.041.703	1.102.245	1.145.984
<i>Elettrica: acquistata da rete e rivenduta</i>		188.809	359.189	281.466
Acqua				
TOTALE consumata		5.935	5.706	6.089
<i>Prelevata da pozzo</i>	m³	5.935	5.706	6.089
<i>Prelevata da acquedotto</i>		712	560	1.310
<i>Scaricata in fognatura</i>		712	560	1.310

L'esercizio degli impianti produce limitati quantitativi di rifiuti. La principale tipologia origina dalla pulizia dei corsi d'acqua effettuata presso le opere di presa attraverso griglie installate all'ingresso delle centrali per trattenere i materiali eterogenei trasportati dalla corrente quali legname, piante, foglie, plastica e altre frazioni organiche o inorganiche. Lo "sgrigliato" viene raccolto in appositi cassoni in attesa dell'invio a recupero o smaltimento secondo specifiche procedure.

I rifiuti generati possono diventare una risorsa per altri cicli di consumo o di produzione. Con questa consapevolezza, il Piano Strategico 2021-23 prevede per ogni impianto l'individuazione di obiettivi relativi alla quota di rifiuti avviati a recupero.

Nel 2020 oltre 260 tonnellate di rifiuti, tra pericolosi e non, sono stati avviati a operazioni di valorizzazione. In ogni caso, la parte rimanente è inviata a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione, anche energetica.

	unità	2018	2019	2020
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti pericolosi		21,20	8,24	8,61
% Recupero di materia o energia		-	98%	95%
% Smaltimento		100%	2%	5%
Rifiuti non pericolosi	t	337,10	1.699,90	258,67
% Recupero di materia o energia		100%	100%	100%
% Smaltimento		-	-	-

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Italgas contribuisce attivamente alla transizione low-carbon con 15 centrali idroelettriche in Lombardia, Piemonte e Veneto per una capacità installata totale di 58 MW e da circa 300 chilometri di linee di trasmissione. Gli autoconsumi sono estremamente limitati e in costante riduzione grazie alla continua attività di aggiornamento delle strutture. La piena implementazione del sistema centralizzato di telecontrollo e il progressivo ammodernamento della flotta di mezzi aziendali riduce ulteriormente l'impronta di carbonio. L'acquisto di energia sulla Borsa Elettrica integra gli impegni contrattuali che eccedono la produzione.

La produzione idroelettrica immessa sul mercato consente di evitare l'emissione di significative quantità di gas climalteranti rispetto alla produzione media disponibile in rete.

	unità	2018	2019	2020
Impronta di carbonio				
Scope 1		46	42	47
Scope 2 market based		0	0	0
	(location based)	(2.981)	(2.913)	(2.888)
Scope 3 stima	t CO₂	-	-	26.270
TOTALE		-	-	29.205
Emissioni evitate (location based)				
Da produzione idroelettrica		108.511	109.918	106.958
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 market based	t CO₂ /M€ MOL	5,5	3,0	3,5

Scope 1

Emissioni dirette da combustibili

Scope 2

Emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3 (stima)

Energia elettrica acquistata da terzi (location based) e rivenduta

TERRITORIO E BIODIVERSITÀ

La fonte di energia di Italgel è l'acqua, prelevata dai fiumi Adda, Oglio, Dezzo, Povo, Brembo, Casiglio, Stabina, Serio (Lombardia), Gesso, Vermenagna (Piemonte) e Meschio (Veneto). Grazie a opere di presa e captazione, bacini e condotte forzate o per semplice flusso diretto, l'acqua arriva alle centrali idroelettriche dove attraversa le turbine collegate agli alternatori che generano energia elettrica. La quantità complessiva di acqua turbinata è estremamente significativa, nell'ordine di 6.000 milioni di m³, ma viene rilasciata immediatamente a valle della centrale, senza essere né consumata, né modificata nelle sue caratteristiche chimiche e fisiche. I circuiti di raffreddamento dell'olio di lubrificazione dei macchinari non entrano in contatto con l'acqua che attraversa le turbine.

Italgel si impegna a garantire che l'operatività delle centrali non alteri l'equilibrio dell'ecosistema in cui sono inserite. Il rilascio del Deflusso Minimo Vitale, l'installazione di scale di risalita per i pesci, gli interventi di ripopolamento delle specie ittiche nei corsi d'acqua su cui insistono le centrali rappresentano l'impegno concreto nella tutela della biodiversità. I dati del monitoraggio microclimatico effettuato da Italgel sono messi a disposizione di enti, istituzioni e altri soggetti ne facciano richiesta.

A protezione di ogni forma di sversamento involontario sul suolo, i trasformatori elettrici ad alta tensione presenti nella maggior parte delle centrali idroelettriche sono disposti sopra una vasca di contenimento che in caso di emergenza intercettano la fuoriuscita di olio dielettrico. Analogamente, tutti i serbatoi di stoccaggio di prodotti o rifiuti e le vasche di contenimento sono soggetti a un piano di controlli periodici definito dal sistema di gestione ambientale implementato. L'olio utilizzato presso gli organi di intercettazione è contenuto in serbatoi realizzati fuori terra, permettendo di rilevare a vista e bonificare facilmente in caso di eventuali perdite. In aggiunta, Italgel ha individuato sul mercato oli lubrificanti biodegradabili, impegnandosi a estenderne progressivamente l'uso a tutte le centrali soggette a revamping o modifiche impiantistiche. Nel 2020 non sono stati registrati casi di sversamento accidentale in nessun sito operativo.

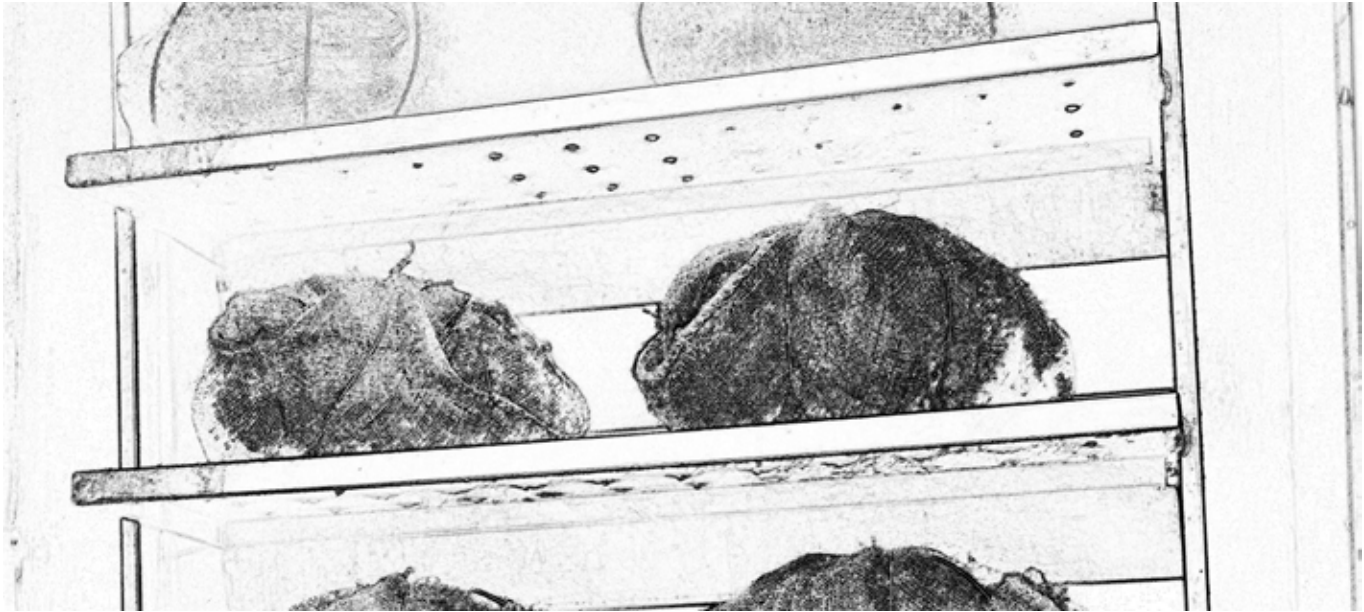
Al fine di contenere il consumo di suolo, nel Piano Strategico 2021-23 è prevista una mappatura sistematica delle aree e siti industriali dismessi o improduttivi di proprietà di Italgel, nei quali programmare l'insediamento di nuove attività produttive. Nel 2021 prenderanno avvio i lavori di riqualificazione dell'ex cementeria di Modugno (BA) e relativa cava, che vedranno la realizzazione di un nuovo parco fotovoltaico, di un'area ad alto valore naturalistico e di un bacino artificiale d'acqua fruibile da parte della comunità locale.

Acqua turbinata

 Quasi 6 km³/anno, poco meno del volume del Lago d'Isèo.

Minimo deflusso vitale

Quantitativo di acqua rilasciata da una qualsiasi opera di captazione sull'asta di un lago, fiume, torrente, o qualsiasi corso d'acqua, in grado di garantirne la naturale integrità ecologica, seppure con popolazione ridotta, con particolare riferimento alla tutela della vita acquatica.



Capitelli

Capitelli, fondata nel 1976 a Borgonovo Val Tidone (Piacenza), produce prosciutto cotto di fascia premium (il "San Giovanni" è stato premiato come miglior cotto d'Italia per l'anno 2019 e riconfermato per il 2020 dalla "Guida Salumi d'Italia" dell'Espresso), caratterizzato da un'attenta scelta di carni di origine selezionata e da un procedimento di lavorazione artigianale e originale, che ne fanno un prodotto ricercato e di nicchia posizionato fra le eccellenze alimentari italiane. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2019, come **società controllata con una quota dell'80%**.

Italmobiliare e Capitelli riconoscono gli aspetti sensibili del settore delle commodity di origine animale. In particolare, il settore dei salumi evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intero ciclo del valore, dall'approvvigionamento della materia prima alla promozione del consumo responsabile.

Capitelli abbraccia pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, traguardando politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

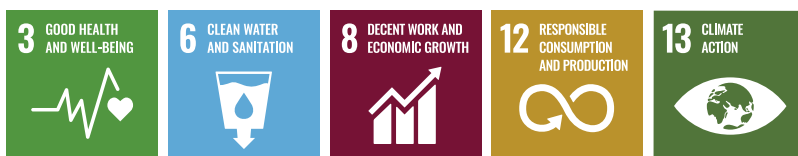
Così facendo, Capitelli supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

UN GLOBAL COMPACT & SDGS

Capitelli supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.



Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per favorire pratiche in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici, dignitose per tutti le donne e gli uomini che lavorano nella filiera e attente al benessere animale.



Efficienza della **produzione** per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, dalle energie rinnovabili alla valorizzazione degli scarti, e garantire la sicurezza alimentare.



Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.



Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e iniziative capaci di promuovere stili di vita e consumo responsabili.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

Consiglio di Amministrazione

- 3 membri

GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal Consiglio di Amministrazione, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In allineamento con l'approccio del Gruppo, nel 2020 Capitelli ha iniziato la stesura del Codice Etico, che richiami esplicitamente i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti come riferimento avanzato a livello internazionale anche in tema di corporate governance. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Capitelli intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sempre sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Capitelli sta definendo un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetterà all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Capitelli ha già implementato il sistema di Enterprise Risk Management, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui la società risulta esposta, allo stesso tempo contribuendo a consolidare l'approccio del Gruppo.

L'integrazione dei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali implementate.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

L'approvvigionamento di carni suine di qualità costituisce oltre il 60% dello spending complessivo di Capitelli, in larga prevalenza da fornitori nazionali, concentrati sul territorio emiliano e lombardo, scelti in base a criteri di qualità e sicurezza alimentare certificata.

In aggiunta, nel 2020 è stato avviato il progetto "**Filiera Capitelli**", con l'obiettivo fondamentale di condividere con gli allevatori tecniche e buone pratiche per il raggiungimento dei più elevati standard etici, socio-ambientali e di benessere animale. Capitelli sceglie di premiare gli sforzi di tutti gli allevatori che condividono la sua visione di qualità responsabile con un contributo economico aggiuntivo, condizione imprescindibile per l'ottenimento di una materia prima che soddisfi gli standard qualitativi ricercati per i prodotti di fascia premium. Grazie a tale politica, Capitelli intende inoltre attenuare la dipendenza degli allevatori da logiche di mercato consolidate che impongono l'adeguamento dell'offerta all'andamento dei listini, a favore di una contrattazione diretta tra l'impresa di trasformazione, gli allevatori e i macelli. La piena operatività è prevista nel 2021, con la redazione di un disciplinare e di linee guida per gli allevatori in materia di nutrizione, benessere animale, riduzione dell'impronta ambientale e tutela dei diritti dei lavoratori.

Anche i fornitori di materiali di imballaggio e sussidiari sono chiamati al rispetto di standard ambientali e al possesso preferenziale di certificazioni in materia, pur senza una procedura formalizzata.

Filiera Capitelli

- Obiettivo comune: assicurare una crescita sostenibile, attraverso equità sociale, attenzione all'ambiente e al benessere animale, informazione trasparente al consumatore.
- Condivisione e fiducia: valori, responsabilità e benefici, in un rapporto diretto che integra esigenze e specificità dei singoli attori.
- Inclusione: apertura a tutti gli allevatori che rispettino e condividano i valori, gli standard qualitativi e le best practice di Capitelli, indipendentemente dalle razze suinicole presenti nel proprio allevamento.
- Indipendenza dal mercato: fissazione di un prezzo adeguato, vantaggioso e sostenibile per tutti i soggetti coinvolti, che consenta loro di investire risorse nel miglioramento e nell'innovazione delle pratiche di allevamento.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Capitelli beneficia del valore di persone motivate (turnover complessivo 20%, con 9 nuove assunzioni) e specializzate, prevalentemente e per elezione raccolte dal bacino territoriale, inclusa una buona rappresentanza di cittadini extra-comunitari. Significativo il ricorso a collaboratori²⁸, 58 nel 2020.

28 In larga prevalenza agenti

Il dialogo continuo con i collaboratori ha consentito una gestione agile della pandemia, tutelando la salute dei lavoratori e la continuità delle attività, attraverso i necessari protocolli sanitari, turni modificati nel reparto produttivo e lo *smart working* per una parte degli impiegati amministrativi, poi stabilizzato nel modello aziendale. L'attività formativa è attualmente limitata all'ambito tecnico.

È in corso una revisione organica del modello di organizzazione aziendale che prevede una ridefinizione puntuale di funzioni, responsabilità e procedure interne, con completamento previsto agli inizi del 2021. È previsto anche l'ampliamento dell'offerta formativa e la definizione di un modello aziendale di valutazione delle performance individuali articolato in un set di obiettivi e criteri qualitativi, con particolare riferimento all'acquisizione e al mantenimento delle competenze attese per le posizioni specifiche, e quantitativi.

	2018			2019			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	13	37	50
<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	0	1	1
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	0	0	0
<i>Impiegati</i>	-	-	-	-	-	-	8	3	11
<i>Operai</i>	-	-	-	-	-	-	5	33	38
Contratti									
Tempo indeterminato / determinato	-	-	-	-	-	-	7 / 6	22 / 15	29 / 21
Tempo pieno / parziale	-	-	-	-	-	-	6 / 7	24 / 13	30 / 20
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	-	-	-	-	-	-	0	0,6	0,5
<i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	0	0
<i>Quadri</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Impiegati</i>	-	-	-	-	-	-	0	0	0
<i>Operai</i>	-	-	-	-	-	-	-	0,7	0,6

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Capitelli promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle normative nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le lavorazioni con utensili da taglio, le superfici potenzialmente scivolose, l'interazione tra persone e mezzi mobili e le macchine di processo con parti meccaniche in movimento sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

In linea con le Politiche del Gruppo Italmobiliare, è intenzione di Capitelli fare evolvere ulteriormente la modalità gestionale, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

29 Con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni

30 Con assenza dal lavoro per almeno 24 ore

31 Numero di infortuni (con assenza dal lavoro per almeno 24 ore) per milione di ore lavorate

32 Agenti e lavoratori autonomi

	2018	2019	2020
Dipendenti			
Infortuni mortali	-	-	0
Infortuni gravi ²⁹	-	-	0
Infortuni ³⁰	-	-	2
Indice di frequenza ³¹	-	-	37,6
Collaboratori³²			
Infortuni mortali	-	-	0
Infortuni gravi ²⁹	-	-	0
Infortuni ³⁰	-	-	0
Indice di frequenza ³¹	-	-	0,0

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

L'obiettivo finale dell'intera attività di Capitelli è l'eccellenza qualitativa ripetutamente apprezzata dal mercato. Nel 2020 il cotto "San Giovanni" ha visto confermata l'assegnazione dei cinque spilli da parte della Guida ai Salumi d'Italia de L'Espresso, unico prosciutto cotto in Italia a ottenere questo risultato fin dalla prima edizione. La spalla cotta "Proibita" è stato l'unico salume italiano premiato all'International Taste Award di Bruxelles. Tali riconoscimenti sono il risultato di un'attenta ricerca condotta sul campo fino dalla fondazione dell'azienda da parte di Angelo Capitelli, partendo dalla riscoperta dei metodi di lavorazione tradizionali per perseguire un affinamento progressivo delle singole fasi.

Il valore sostenibile dei prodotti nasce dalla filiera, con scelte responsabili per gli approvvigionamenti che saranno ulteriormente consolidate con la "Filiera Capitelli". Prosegue con le iniziative mirate a ridurre l'impronta ambientale della produzione, dalle energie rinnovabili alla ricerca di partner commerciali per la valorizzazione degli scarti di lavorazione. Inoltre, grazie allo stretto rapporto con i fornitori, Capitelli tiene monitorate le opportunità tecnologiche per l'introduzione di materiali di packaging e sussidiari riciclati e riciclabili.

MERCATO E COMUNITÀ

La ricerca dell'eccellenza qualitativa si coniuga in modo imprescindibile con il rispetto dei massimi standard di sicurezza alimentare.

I principali fornitori di carni suine di cui si avvale Capitelli sono dotati di certificazioni in materia di sicurezza alimentare (BRC/IFS). La conformità al sistema HACCP delle singole fasi di lavorazione svolte in stabilimento è assicurata da piani analitici di controllo delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche della carne e dall'effettuazione bimestrale di analisi a campione sul prodotto finito da parte di un laboratorio di analisi esterno. Con cadenza bimestrale si effettuano, inoltre, analisi su campioni di carne in ingresso e tamponi su superfici di lavorazione, celle frigorifere e attrezzature tecniche. Per la linea del cotto "San Giovanni" è inoltre prevista, su base semestrale, un'analisi addizionale di unità campione per la ricerca di batteri e agenti patogeni, oltre a controlli per la determinazione del contenuto di nitriti e nitrati. Le cosce suine sono sottoposte a pastorizzazione, garantendo una migliore conservabilità.

Oltre alla produzione diretta, per una quota marginale del proprio volume di attività Capitelli distribuisce salumi nazionali realizzati da produttori selezionati e con le massime garanzie di qualità e sicurezza alimentare.

L'azienda partecipa attivamente agli audit effettuati periodicamente dalle catene della grande distribuzione organizzata, i cui parametri specifici di valutazione sono di volta in volta integrati nel protocollo di autocontrollo HACCP. Al fine di garantire un maggiore controllo della fase di distribuzione, l'impresa ha introdotto un sistema di tracciamento puntuale dei lotti, che nel corso del 2021 sarà interamente digitalizzato.

Capitelli adotta i massimi criteri di trasparenza nella comunicazione di prodotto, per consentire ai propri clienti e al consumatore finale di apprezzarne le caratteristiche distintive e promuoverne il consumo responsabile. Oltre alle informazioni obbligatorie sull'etichetta del prodotto, il sito web aziendale mette a disposizione elementi aggiuntivi, quali valori nutrizionali, ingredienti e provenienza delle materie prime, eventuali allergeni, materiali di imballaggio, consigli per l'utilizzo e modalità di conservazione.

In virtù del proprio modello di business B2B, la società non raccoglie dati sensibili relativi ai consumatori finali.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Oltre alle cosce di suino, Capitelli consuma materiali di packaging, durante le fasi sia di cottura e pastorizzazione che di stampaggio e confezionamento. La lavorazione delle carni produce una significativa quantità di prodotti secondari. Presso il macello viene separata una prima frazione destinata all'utilizzo da parte di altri soggetti della filiera alimentare. Presso Capitelli, rifilature, ossa, grasso e gelatina sono affidate a operatori specializzati per usi commerciali diretti o per la trasformazione in prodotti utili per l'alimentazione animale, per l'industria chimica, per la produzione di biocarburanti e per la produzione di fertilizzanti.

Il consumo di acqua, proveniente da pozzi interni, è principalmente destinato alla sanificazione quotidiana dei reparti. Inoltre, Capitelli è consapevole della significativa impronta idrica della propria filiera stimata³³ per il 2020 in quasi 7 milioni di m³ di acqua, ovvero 4.200 m³ per tonnellata di carni lavorate.

BRC (British Retail Consortium)

Lo Standard BRC Food definisce i requisiti per la produzione di alimenti sicuri e i criteri per la gestione della qualità dei prodotti proposti da fornitori e rivenditori, al fine di soddisfare le aspettative dei clienti e tutelare il consumatore.

IFS (International Food Standard)

L'International Food Standard è un sistema di controllo unificato dei sistemi di qualità e sicurezza igienico-sanitaria applicato a tutti i livelli della produzione alimentare.

HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points)

Il sistema HACCP è un insieme di procedure, mirate a garantire la salubrità degli alimenti, basate sulla prevenzione in tutte le fasi di lavorazione prima ancora dell'analisi del prodotto finito.

³³ Engineering - Grandi Salumifici Italiani - Coop, Life cycle assessment applicato alla produzione salumi, 2011.

Materie prime sostenibili

- 94% rinnovabili
- Packaging riciclabile al 76%
- 52% di riciclato nel packaging

Energie rinnovabili

L'impianto fotovoltaico produce quasi 200.000 kilowattora elettrici all'anno, per oltre il 70% utilizzati direttamente nello stabilimento.

Acque

Prelevi e scarichi non interessano aree a stress idrico. Un impianto di depurazione a fanghi attivi presidia lo scarico in corpo d'acqua superficiale sulla base di parametri migliorativi rispetto agli standard minimi previsti dalla normativa nazionale.

	unità	2018	2019	2020
Materie prime				
Carne di maiale		-	-	1.632
Altri ingredienti		-	-	77
Packaging	t	-	-	84
<i>Alluminio</i>		-	-	2
<i>Cartone</i>		-	-	62
<i>Plastica</i>		-	-	20
Energia				
TOTALE consumata		-	-	8.650
<i>Termica: gas naturale da rete</i>		-	-	4.914
<i>Elettrica: acquistata da rete</i>	GJ	-	-	2.581
<i>Elettrica: autoprodotta rinnovabile</i>		-	-	649
<i>Autotrazione: gasolio</i>		-	-	507
TOTALE autoprodotta rinnovabile		-	-	693
<i>Ceduta alla rete</i>		-	-	44
Acqua				
TOTALE consumata		-	-	376
<i>Prelevata da pozzo</i>	m³	-	-	9.782
<i>Scaricata in fognatura</i>		-	-	406
<i>Scaricata in corpo d'acqua superficiale</i>		-	-	9.000

Per la cottura e pastorizzazione “fuori stampo” delle cosce sono richieste buste in materiali polimerici resistenti alla temperatura, attualmente disponibili solo in materia vergine e non riciclabili se non come recupero energetico. Accordi con i fornitori prevedono l'introduzione entro il 2025 di prodotti con componente riciclata. I prodotti finiti di Capitelli vengono confezionati in buste composte da poliaccoppiati in materiali vergini, che possono essere avviate a recupero di materia previa differenziazione o a recupero energetico. I prodotti confezionati vengono consegnati al vettore con un imballaggio in cartone certificato FSC MIX, ovvero parzialmente riciclato e completamente riciclabile.

Attualmente i rifiuti generati sono interamente avviati a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile, almeno parzialmente, la valorizzazione energetica.

	unità	2018	2019	2020
Valorizzazione dei rifiuti generati				
Rifiuti non pericolosi		-	-	214,88
% <i>Recupero di materia o energia</i>	t	-	-	0%
% <i>Smaltimento</i>		-	-	100%

TRANSIZIONE LOW-CARBON

L'impronta di carbonio dipende in larga parte dalla gestione degli allevamenti suinicoli. In attesa di una valutazione analitica delle emissioni della catena del valore (Scope 3), Capitelli si impegna a mitigare gli effetti climalteranti della sua attività.

Con l'ingresso di Italmobiliare nel capitale, nel 2020 ha preso avvio un programma di rinnovamento degli impianti di riscaldamento e refrigerazione che prevede l'adozione delle migliori tecnologie disponibili per il settore. Il completamento è previsto per il 2021.

Oltre all'efficiamento dei processi produttivi, presso lo stabilimento è attivo un impianto fotovoltaico che produce quasi 200.000 kilowattora elettrici all'anno, in buona parte riutilizzati direttamente.

	unità	2018	2019	2020
Impronta di carbonio				
Scope 1		-	-	321
Scope 2 market based		-	-	334
	(location based)			(241)
Scope 3 stima ³⁴	t CO ₂	-	-	8.002
TOTALE		-	-	8.564
Emissioni evitate (location based)				
Da produzione fotovoltaico		-	-	90
Intensità di carbonio				
Scope 1+2 market based	t CO ₂ /M€ MOL	-	-	172

34 Engineering - Grandi Salumifici Italiani - Coop, Life cycle assessment applicato alla produzione salumi, 2011.

Scope 1

Emissioni dirette da combustibili

Scope 2

Emissioni indirette da acquisto energia elettrica

Scope 3 (stima)

Le emissioni di CO₂ della catena del valore sono stimate sulla base di dati di letteratura consolidati da player del settore. Mediamente la distribuzione dell'impronta di carbonio è la seguente:

Scope 1+2	7%
Scope 3	93%
Allevamento	77%
Packaging	9%
Macellazione	4%
Trasporto e altro	3%



ITALMOBILIARE CLESSIDRA

Clessidra

Clessidra, fondata a Milano nel 2003, nasce come Società di Gestione del Risparmio (SGR) autorizzata, soggetta all'attività di controllo regolamentare di Consob e Banca d'Italia. È il principale gestore di Fondi di Private Equity esclusivamente dedicati al mercato italiano. Tra il 2019 e il 2020, Clessidra ha ampliato il perimetro di operatività ai Restructuring Fund e al Factoring. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da settembre 2016, come **società controllata con una quota del 100%**.

Italmobiliare e Clessidra riconoscono l'importanza della valutazione integrata del rischio negli investimenti e nelle altre operazioni finanziarie, ma anche la capacità trasformativa interconnessa. In particolare, l'attività di private equity offre l'opportunità di assegnare le priorità e mobilitare le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e allo stesso tempo proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori e di tutti gli altri stakeholder.

Clessidra abbraccia pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

Così facendo, Clessidra supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite. In aggiunta, Clessidra SGR aderisce agli UN Principles for Responsible Investment (UNPRI), impegnandosi formalmente a seguire i principi e le linee guida per gli investimenti responsabili.

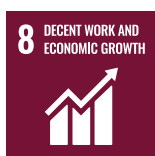
Attraverso la partecipazione attiva in AIFI, l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e Invest Europe, la corrispondente associazione settoriale europea, Clessidra supporta le numerose iniziative e linee guida in tema ESG.

UN GLOBAL COMPACT & SDGS

Clessidra supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.



Efficienza operativa e sociale, attraverso l'empowerment femminile e l'inclusività.



Business sostenibile, attraverso l'efficienza delle risorse finanziarie, umane e naturali.



Catene del valore resilienti ai cambiamenti climatici, attraverso monitoraggio, mitigazione e adattamento.



Compliance e integrità, attraverso la promozione e il rispetto di leggi, norme e principi di governance, esterni e interni.



Partnership, a partire da quella finanziaria, con investimenti mirati alla creazione di valore condiviso e gestiti responsabilmente.

GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione

- 9 membri
- 1 di genere femminile
- 1 indipendente

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

In linea con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** adottato da Clessidra richiama esplicitamente l'impegno assunto con l'adesione agli UN Principles for Responsible Investment (UN PRI) e riconosce il legame tra rendimenti degli investimenti e le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Clessidra supporta le società partecipate nell'esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Clessidra adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, ricettazione, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali gravi, ma anche terrorismo o delitti contro la personalità individuale, abuso di mercato e altri. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari. Tra i principali aggiornamenti avvenuti nel 2020, Clessidra ha effettuato una autovalutazione del rischio di riciclaggio, aggiornando i processi interni in conformità alle Direttive europee e alle norme di recepimento a livello nazionale in materia.

Nelle sue attività di investimento, Clessidra promuove presso le società in portfolio il rispetto delle normative applicabili e dei più alti standard etici. In particolare, collabora con le società in portfolio al fine di adottare o aggiornare i propri Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo, comprendenti principi etici, codici di condotta, strumenti di controllo, procedure e attività formative.

Non soggetta ai poteri di direzione e controllo di Italmobiliare, Clessidra svolge un ruolo analogo a quello della holding nei confronti delle proprie controllate. La **funzione Risk Management** è dotata di una posizione indipendente rispetto alle strutture operative e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Valuta, gestisce e controlla tutti i rischi di tipo finanziario e operativo inerenti i patrimoni gestiti, nonché i rischi strategici, operativi e reputazionali sopportati dalla SGR. In particolare, la Funzione Risk Management:

- Attua politiche e procedure efficaci per individuare e monitorare su base continuativa i rischi connessi alla strategia di investimento prevista nel Regolamento di ciascun fondo e ai quali ogni fondo è effettivamente o potenzialmente esposto.
- Monitora l'osservanza dei limiti di rischio fissati nel Regolamento di ciascun fondo e assicurare la conformità del profilo di rischio comunicato agli investitori in fase di commercializzazione.
- Aggiorna con frequenza almeno semestrale il Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza ed efficacia del processo di gestione e a ogni violazione effettiva o prevedibile dei limiti di rischio fissati, consentendo così la pronta adozione di azioni correttive.
- Riesamina le politiche e le procedure adottate per la valutazione delle attività in portafoglio, assicurando la coerenza tra le risultanze del processo valutativo e la misurazione della rischiosità delle attività stesse.

L'integrazione dell'approccio ESG nei processi gestionali di Clessidra costituisce di per sé un elemento di mitigazione del rischio.

Rischi principali mitigati attraverso l'approccio ESG	Leve materiali interessate
Coerenza agli impegni ESG di Clessidra e delle società partecipate ed efficacia dell'esecuzione dei piani di azione	TUTTE
Allineamento all'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di salute, sicurezza e ambiente	GOVERNANCE E INTEGRITÀ
Allineamento all'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di data privacy	GOVERNANCE E INTEGRITÀ
Identificazione e prevenzione dei potenziali eventi di corruzione attiva e passiva	GOVERNANCE E INTEGRITÀ
Impatti indiretti della pandemia Covid-19 sulle attività di una o più delle società investite	MERCATO E COMUNITÀ SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

INVESTIMENTI RESPONSABILI

La strategia adottata da Clessidra SGR nel segmento degli investimenti di Private Equity è prevalentemente focalizzata sull'acquisizione di quote di controllo in società italiane non quotate. Mediante investimenti di controllo o co-controllo, Clessidra SGR ha come obiettivo la costruzione di un portafoglio diversificato di partecipazioni in società italiane leader di mercato, di dimensione medio-grandi e con importanti prospettive di crescita. Clessidra si propone come socio attivo verso la creazione di valore nel medio-lungo periodo anche tramite strategie di acquisizione o *add-on*.

Clessidra aderisce agli UN Principles for Responsible Investment (UN PRI) dal 2010. Responsabilità, sostenibilità e integrità sono valori fondanti in tutte le decisioni di investimento ed elementi costitutivi della creazione di valore. La ESG Policy adottata definisce in dettaglio l'approccio responsabile in tutte le fasi gestite.

Clessidra si è dotata di un Piano ESG triennale che include un set di obiettivi qualitativi e target quantitativi comuni alle società in portfolio, la cui attuazione è monitorata su base annuale e comunicata ai Limited Partner tramite un apposito Report. Sono inoltre definite responsabilità e procedure per la segnalazione e il reporting puntuale di eventi particolari. Gli investitori dei fondi sono informati annualmente sulle performance ESG raggiunte e ricevono tempestiva notifica in corso d'anno in caso di eventuali "incidenti ESG" unitamente ai dettagli sulle relative azioni correttive intraprese.

Nel 2020 sono avvenute interazioni ESG con tutte le società in portfolio. Le modalità gestionali ESG differiscono in funzione del livello di controllo, della maturità della partecipata e del tempo di permanenza in portfolio.

ESG Policy

- Pre-investimento: il profilo ESG, in termini di rischio e di opportunità di creazione di valore, viene valutato attraverso una checklist proprietaria allineata con le principali linee guida internazionali. I risultati della due diligence ESG sono esaminati dal Comitato Investimenti e successivamente dal Consiglio di Amministrazione.
- Gestione attiva: il Team di Investimento collabora con le società in portafoglio per supportare la gestione ESG, promuovendo, supportando e monitorando i piani di azione migliorativi.
- De-investimento: il profilo ESG viene evidenziato ai potenziali acquirenti.

Società	Tipo di interazione	Azioni principali nel 2020	Obiettivi 2021
Harmont & Blaine	Raccolta annuale KPI e monitoraggio piano ESG	<ul style="list-style-type: none"> • Training Webinars a tutto il personale dei negozi. • Inizio programma di efficientamento energetico nei negozi • Attivazione progetto di miglioramento della sostenibilità del packaging, introducendo shopper certificati FSC, etichette in carta riciclata e confezionamenti in plastica riciclata. 	Employees Opinion Survey (EOS).
L&S	Prima raccolta annuale KPI e implementazione Modello 231	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio attività di certificazione ISO 14001 per l'Italia (già ottenuto per lo stabilimento in Germania). • Definizione del Supplier Code of Conduct, con sottoscrizione obbligatoria per tutti i fornitori. • Attivazione in Italia della raccolta anonima di feedback su tematiche di salute, sicurezza e ambienti di lavoro. • Implementazione in Italia e Cina di uno schema di remunerazione variabile legato al raggiungimento degli obiettivi. • Incremento dell'utilizzo di energie rinnovabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del piano ESG sulla base dell'analisi dei dati raccolti nel 2020 (prima raccolta dall'investimento avvenuto nel 2019). • Allineamento dei prodotti alle richieste della Direttiva Energy-Related Products con l'obiettivo di migliorare la classe di efficienza energetica fino a 2-3 volte. • Progressiva estensione agli altri paesi della raccolta anonima di feedback su tematiche di salute, sicurezza e ambienti di lavoro.
Nexi / Depobank	Raccolta annuale dati da DNF	La quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra non consentono di influire direttamente sulle tematiche di sostenibilità. Le società hanno tuttavia un'avanzata sensibilità per le tematiche di sostenibilità e Clessidra ne registra annualmente i progressi. Essendo quotate, le società sono tenute agli obblighi relativi alla comunicazione non finanziaria.	
Scigno	Raccolta annuale KPI e monitoraggio piano ESG	Introduzione di un piano di welfare aziendale legato agli obiettivi di produttività	Iniziative di riduzione dei consumi energetici.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Clessidra conta su un team di 30 persone motivate (turnover complessivo al 23% con 4 nuove assunzioni) e specializzate. I dipendenti diretti sono interamente coperti da contratto collettivo di lavoro. Il 26% (13% dei dirigenti) delle posizioni manageriali è occupata da donne.

Clessidra adotta un sistema di remunerazione e incentivazione in linea con la strategia aziendale di lungo periodo. In particolare, integra gli obiettivi, i valori e gli interessi dei Fondi di Investimento Alternativi gestiti e dei loro investitori con le performance finanziarie e socio-ambientali, i valori aziendali, lo sviluppo e la *retention* delle professionalità.

Con la pandemia da Covid-19 è stato introdotto lo *smart working* per tutti i dipendenti, adottando anche tutti i necessari protocolli sanitari e mettendo a disposizione dei dipendenti gli strumenti informatici per lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza. Tale modalità non ha comportato alcuna interruzione all'operatività della società o particolari criticità.

Seguendo un piano formativo strutturato e per lo più ricorrendo a piattaforme digitali, nel 2020 sono state erogate 48 ore di formazione.

Al fine di accompagnare lo sviluppo del capitale umano Clessidra si è dotata un sistema di valutazione delle performance individuali esteso a tutto il personale costruita su obiettivi individuali annuali, qualitativi e quantitativi, al raggiungimento dei quali è correlata la remunerazione variabile annuale.

	2018			2019			2020		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale									
TOTALE	9	17	26	10	19	29	10	20	30
Dirigenti	1	11	12	2	14	16	2	13	15
Quadri	-	-	-	-	-	-	4	4	8
Impiegati	8	6	14	8	5	13	4	3	7
Contratti (%)									
Tempo indeterminato (vs. determinato)	8 / 1	17 / 0	25 / 1	9 / 1	19 / 0	28 / 1	10 / 0	18 / 2	28 / 2
Tempo pieno (vs. parziale)	7 / 2	17 / 0	24 / 2	8 / 2	18 / 1	26 / 3	8 / 2	20 / 0	28 / 2
Formazione (ore pro capite)									
TOTALE	4,5	5,8	4,2	3,6	13,6	10,1	2,4	1,2	1,6
Dirigenti	5,7	9,5	6,1	18,0	9,7	10,8	4,0	0,6	1,1
Quadri	-	-	-	-	-	-	2,0	2,0	2,0
Impiegati	3,3	2,0	2,6	0,0	24,4	9,4	2,0	2,7	2,3
Valutazione performance (%)									
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Dirigenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Quadri	-	-	-	-	-	-	100%	100%	100%
Impiegati	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Clessidra promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti e una cultura della sicurezza condivisa anche con le società in portafoglio. La gestione adottata è allineata alle norme nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le condizioni di rischio prevalente identificate sono esterne al luogo di lavoro e riguardano soprattutto l'utilizzo delle auto aziendali. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico per attività sia istituzionali che di promozione volontaria della salute e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

Tutti i dipendenti beneficiano di un'assicurazione sanitaria integrativa, in forma completa per i quadri e gli impiegati e in forma integrativa per i dirigenti. Per i dirigenti è inoltre previsto un check-up annuale presso primaria struttura ospedaliera.

	2018	2019	2020
Dipendenti			
Infortuni mortali	0	0	0
Infortuni gravi ³⁵	0	0	0
Infortuni ³⁶	0	1	0
Indice di frequenza ³⁷	0	24,3	0

35 Con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni
36 Con assenza dal lavoro per almeno 24 ore
37 Numero di infortuni (con assenza dal lavoro per almeno 24 ore) per milione di ore lavorate

MERCATO E COMUNITÀ

Clessidra SGR offre ai propri investitori servizi di qualità, creando e mantenendo relazioni solide costruite su trasparenza e fiducia. Comunicare coi sottoscrittori garantisce un livello informativo adeguato e paritario verso tutti gli investitori, salvaguarda la riservatezza di alcune informazioni trattate e protegge il buon esito delle operazioni di investimento/disinvestimento in corso.

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio, Clessidra SGR predispone, per ciascuno dei fondi, il rendiconto di gestione conformemente al Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio della Banca d'Italia. Il rendiconto, soggetto a certificazione da parte della Società di Revisione, comprende la situazione patrimoniale, un prospetto reddituale, la nota integrativa e la relazione degli amministratori. Su base volontaria, in accordo con gli investitori e secondo prassi internazionali, elabora inoltre una reportistica trimestrale denominata "LP Report" che contiene informazioni basate su dati ufficiali e analoghe a quelle del rendiconto di gestione. Le funzioni preposte alla redazione rispondono congiuntamente alle richieste di chiarimenti o approfondimenti in relazione alle comunicazioni trasmesse, valutando l'opportunità di fornire ulteriori informazioni alla generalità degli investitori.

In aggiunta alle comunicazioni dovute per legge e alla reportistica volontaria, Clessidra SGR veicola informazioni a fronte di specifiche richieste di investitori nel caso in cui essi manifestino, in forma scritta, la necessità di essere a conoscenza dello sviluppo prevedibile della gestione al fine di effettuare valutazioni relative a eventuali dismissioni delle proprie quote. L'informativa fornita agli investitori è sottoposta periodicamente al processo di controllo da parte della società di revisione e degli organismi e funzioni di controllo interno.

Clessidra SGR adotta integralmente il principio della trasparenza anche nella rendicontazione delle performance ESG e risponde annualmente al questionario dell'UN PRI, pubblicando il Transparency Report. Inoltre, per garantire trasparenza nei confronti degli investitori, nelle relazioni finanziarie predisposte secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, è previsto un apposito paragrafo riguardante l'attività in materia di investimenti responsabili. A ciò si aggiunge un report trimestrale, redatto sulla base delle linee guida di presentazione dell'informativa finanziaria (IPEV Reporting Guidelines) e di valutazione (International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines), in cui si evidenziano le eventuali criticità e le modalità di gestione anche relative alle tematiche in materia di investimenti responsabili. Infine, Clessidra SGR fornisce ai propri investitori un Report Annuale sulle attività ESG.

Clessidra presta la massima cura e attenzione alla protezione dei dati e alla tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche, e a tal fine attua le misure tecniche e organizzative necessarie ad assicurare l'attuazione delle norme vigenti in materia. In particolare, adotta misure appropriate e specifiche al fine di evitare la violazione dei dati personali e in particolare il rischio di perdite o di accessi da parte di soggetti non autorizzati. La Policy sulla Protezione dei Dati Personali e Data Breach è mantenuta costantemente aggiornata rispetto alle evoluzioni normative e alle modifiche dei processi interni.

UN PRI Transparency Report

I firmatari dei Principles for Responsible Investment sono tenuti a riferire ogni anno pubblicamente sulle attività di investimento responsabile.

Il Transparency Report mette a disposizione degli stakeholder informazioni estese sull'approccio ESG adottato.

PORTFOLIO COMPANIES

in consolidamento
nel 2021



Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

A Firenze, da otto secoli e sempre negli stessi luoghi, l'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella crea, produce e distribuisce profumi e cosmetici di alta gamma e altri prodotti per la salute e il benessere.

Dalle sue origini come farmacia dei frati domenicani, la spezieria più antica d'Europa, l'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella proietta la propria storia secolare nel presente e nel futuro.

Dallo studio della natura e dei suoi principi attivi, che caratterizza da sempre l'attività dell'Officina, e da materie prime selezionatissime si creano prodotti concettualizzati sulle formulazioni storiche ma che rispondono alle nuove esigenze dei consumatori di tutto il mondo. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da gennaio 2020 e da settembre 2020 come **società controllata con una quota dell'80%**.

Italmobiliare e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella riconoscono gli aspetti sensibili del settore, già approfonditi durante la *due diligence* effettuata in occasione del primo investimento di partecipazione.

Oggi, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella abbraccia pienamente la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, traguardando politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

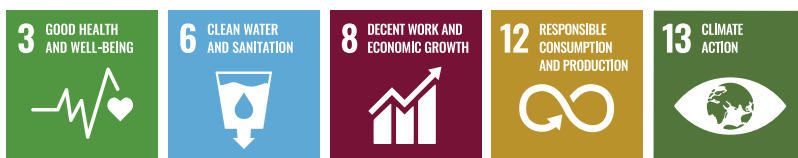
Così facendo, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella intende supportare l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

UN GLOBAL COMPACT & SDGS

L'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella supporta l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals.



Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per approvvigionamenti e servizi etici, con valore sociale e a bassa impronta ambientale.



Efficienza della produzione per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, dalle energie rinnovabili al packaging sostenibile, e per garantire igiene, sicurezza e benessere.



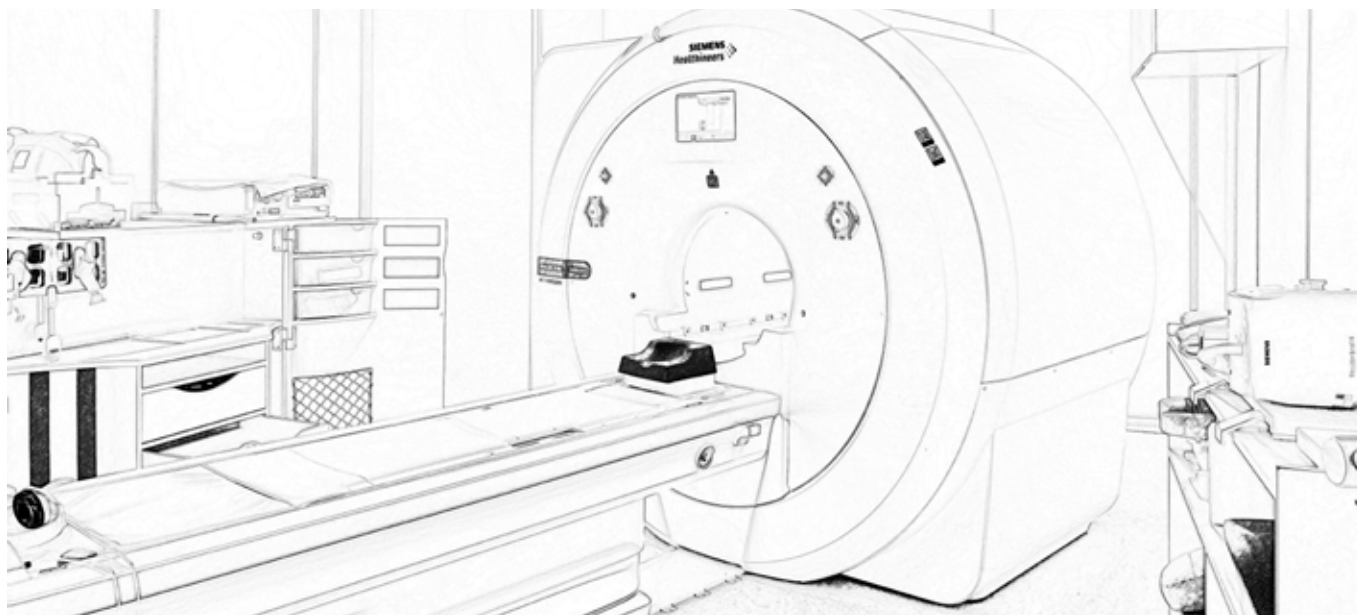
Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.



Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e iniziative capaci di promuovere stili di vita responsabili.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.



Casa della Salute

Casa della Salute è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici, odontoiatrici, fisiokinesiterapici, con numerose strutture in Liguria e Piemonte, con l'obiettivo comune di contribuire alla tutela del diritto alla salute e garantire ai cittadini un servizio sanitario di alta qualità e prenotazioni in tempi brevi.

Il poliambulatorio è nato nel 2014 come primo centro privato di diagnostica e medicina sportiva, crescendo rapidamente grazie a un servizio sanitario di alta qualità dovuto all'ottimizzazione dei processi interni, all'utilizzo di tecnologia di ultima generazione e a un personale medico altamente qualificato. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2020, come **società controllata con una quota del 92,5%**.

Italmobiliare e Casa della Salute riconoscono gli aspetti sensibili del settore, già approfonditi durante la *due diligence*, mirando a un healthcare innovativo e a elevata digitalizzazione.

La crescita dell'azienda si basa su un modello di business evoluto, su sistemi IT avanzati e attrezzature all'avanguardia, che consentono elevata efficienza operativa, prezzi vicini al costo del ticket pubblico, ottimizzazione dei processi interni e riduzione dell'impronta ambientale. In Casa della Salute è possibile effettuare prestazioni di diagnostica per immagini, laboratorio analisi, visite specialistiche, medicina dello sport, medicina estetica, servizi odontoiatrici, fisioterapia e rieducazione funzionale.

L'attenzione al benessere delle persone si realizza anche attraverso un profondo senso di responsabilità sociale, ad esempio con prestazioni sanitarie gratuite o di vantaggio per alcune categorie di pazienti.

Tutto questo allinea Casa della Salute alla strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, traguardando politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

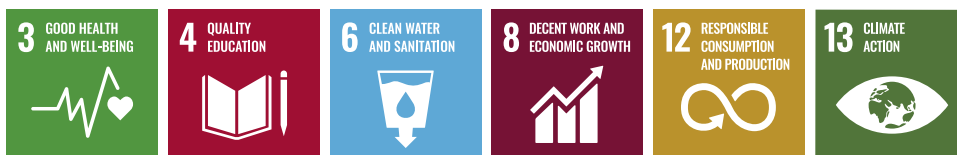
Così facendo, Casa della Salute intende supportare l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

UN GLOBAL COMPACT & SDGS

La *due diligence* e i primi contatti gestionali posizionano Casa della Salute in linea con l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact. Le politiche e la gestione operativa adottate mirano al sostegno ai Dieci Principi e contribuiscono ai Sustainable Development Goals.



Innovazione e ricerca scientifica a supporto di servizi sanitari di base e specialistici di qualità.



Efficienza operativa delle strutture per assicurare igiene, benessere e una bassa impronta ambientale.



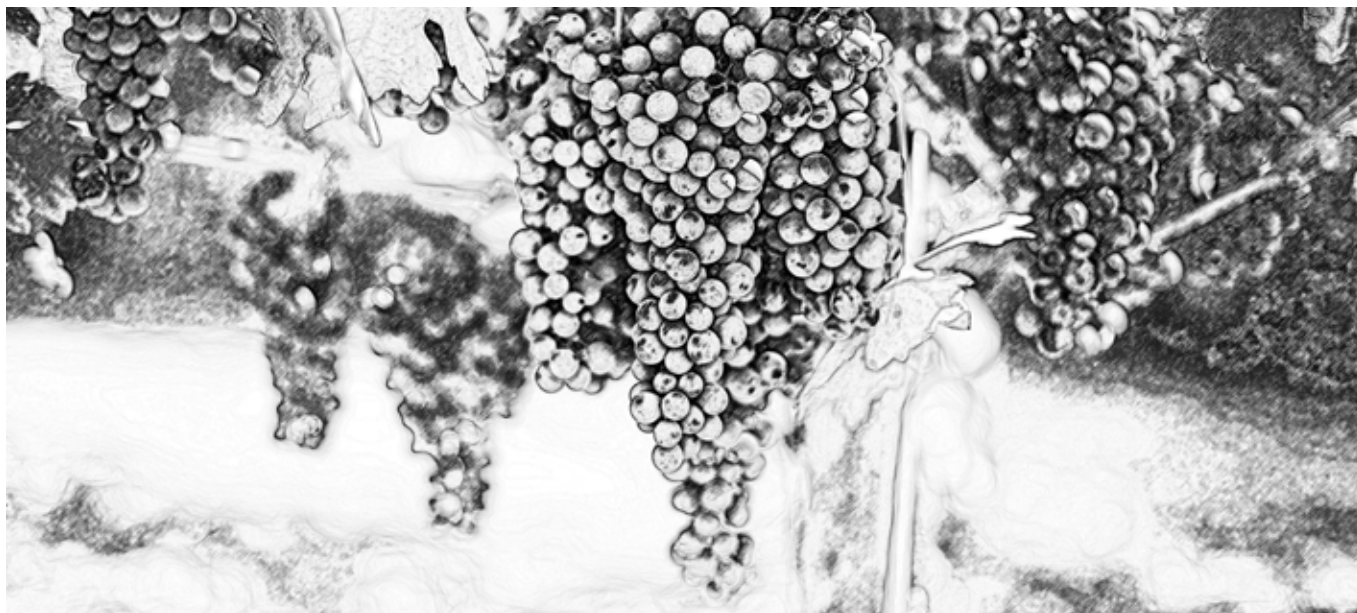
Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un contesto dedicato alla salute delle persone ma anche inclusivo ed evolutivo per chi vi lavora.



Coinvolgimento della **comunità**, anche attraverso iniziative e prestazioni dedicate alle fasce più vulnerabili della popolazione.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.



callmewine

Callmewine

Callmewine, fondata nel 2010 da Paolo Zanetti, è una piattaforma di e-commerce specializzata nella vendita di vini che si colloca tra i leader di mercato in Italia. Vanta un ampio catalogo di vini con circa 10.000 etichette disponibili, che spaziano dai grandi nomi del panorama enologico mondiale ai piccoli produttori. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2020, come **società controllata con una quota del 60%**.

Italmobiliare e Callmewine riconoscono gli aspetti sensibili del settore, già approfonditi durante la *due diligence*.

Grazie allo sviluppo del concept del "sommelier personale online", Callmewine è riuscita a raggiungere un pubblico sempre più ampio, che in una piattaforma online ricerca non solo la possibilità di un acquisto a prezzi competitivi, ma anche un supporto per la selezione dei migliori vini, da occasioni speciali e da consumo quotidiano.

Callmewine si caratterizza anche per una selezione di quasi 1.900 vini artigianali, biologici e biodinamici certificati, ma anche naturali, macerati e prodotti in anfora. Soprattutto i vini artigianali sono prodotti da artigiani indipendenti, con vigne di proprietà secondo i principi di un'agricoltura il più possibile naturale che escluda del tutto l'uso di pesticidi di sintesi, erbicidi o insetticidi.

Nella stessa linea si inquadra il sostegno alle piccole cantine, proponendo i loro vini sul mercato a prezzi equi, creando e mantenendo relazioni solide con produttori di nicchia o poco conosciuti: tutte realtà che trovano in Callmewine un partner commerciale e una vetrina virtuale senza paragoni.

Il vino è ambiente. Callmewine lo protegge anche con l'attenzione ai più piccoli dettagli operativi, come l'utilizzo di packaging interamente in cartone, 100% riciclabile, e senza ricorso a polistirolo o altre plastiche.

Tutto questo allinea Callmewine alla strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, traguardando politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

Così facendo, Callmewine intende supportare l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact, confermando il sostegno ai Dieci Principi e contribuendo ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

UN GLOBAL COMPACT & SDGS

La *due diligence* e i primi contatti gestionali posizionano Callmewine in linea con l'impegno del Gruppo Italmobiliare con il Global Compact. Le politiche e la gestione operativa adottate mirano al sostegno ai Dieci Principi e contribuiscono ai Sustainable Development Goals.



Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura**, anche per favorire pratiche agricole in equilibrio con gli ecosistemi, resilienti ai cambiamenti climatici e attente alle necessità sociali.



Efficacia della gestione operativa per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, ad esempio attraverso logistica e packaging sostenibili.



Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.



Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con iniziative capaci di promuovere stili di vita e consumo responsabili.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

PORTFOLIO
COMPANIES
partecipate



Tecnica Group

Tecnica Group, leader nel mondo della calzatura outdoor e dell'attrezzatura da sci, ha in portafoglio alcuni dei marchi storici del settore: Tecnica (scarponi da sci e footwear), Nordica (sci e scarponi), Moon Boot® (footwear), Lowa (scarpe da trekking e outdoor), Blizzard (sci) e Rollerblade (pattini in linea). Fondata nel 1962 da Giancarlo Zanatta, oggi è un gruppo internazionale con 10 tra filiali e agenzie dirette, e oltre 40 partner di distribuzione, per servire in totale più di 80 paesi nel mondo. 3.300 i dipendenti, di cui circa 300 in Italia, quasi tutti operanti nel quartier generale di Giavera del Montello (TV). Fa parte del Gruppo Italmobiliare da novembre 2017, come **società partecipata con una quota del 40%**.

Italmobiliare e Tecnica Group riconoscono gli aspetti sensibili del settore, dall'approvvigionamento delle materie prime al fine vita dei prodotti commercializzati, e condividono l'impegno a contribuire positivamente alle sfide globali.

Tecnica Group si integra nella strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

Le linee di azione destinate al rafforzamento dei brand puntano su innovazione per prodotti fortemente differenziati, nuovi canali distributivi e programmi di efficientamento produttivo e logistico. Inoltre, investimenti per la riduzione dei consumi energetici, l'installazione di impianti fotovoltaici, l'aggiornamento dei sistemi di illuminazione industriale e l'incentivazione delle mobilità elettrica alimentano l'impegno per il clima.

Tecnica Group protegge l'ambiente con azioni mirate, ad esempio ottimizzando l'utilizzo delle risorse non rinnovabili, in particolare i materiali plastici. La fodera della scarpetta interna degli scarponi da sci è prodotta prevalentemente con materiale riciclato derivato dalle bottiglie di plastica, mentre altre iniziative pilota riguardano il packaging: sacchetti di plastica nell'imballaggio degli scarponi da sci in materiale biodegradabile e riduzione degli imballaggi a uso singolo utilizzando cartoni multicontenitivi.

La durabilità dei prodotti è di per sé una mitigazione dell'impronta ambientale. Le calzature per l'outdoor sono progettate e realizzate per durare, grazie alla qualità delle materie prime utilizzate, vergini o riciclate, alla tecnologia e alla competenza e passione delle persone del Gruppo. Laboratori dedicati alla riparazione permettono ulteriore creazione di valore sostenibile.

SDGS

Le politiche e la gestione operativa adottate allineano le attività di Tecnica Group ai Sustainable Development Goals.



Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per favorire acquisti e servizi etici, con valore sociale e a bassa impronta ambientale.



Efficienza produttiva per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, dalle energie rinnovabili al packaging sostenibile e alla durabilità dei prodotti.



Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.



Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e iniziative capaci di promuovere stili di vita responsabili, sani e all'aria aperta.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.



Autogas Nord - AGN ENERGIA

Nata nel 1958 con la distribuzione di GPL a uso domestico, agricolo, industriale e per autotrazione, Gruppo Autogas è oggi una multiutility energetica leader a livello nazionale. Negli anni, l'offerta si è diversificata includendo la fornitura di luce e gas naturale, le soluzioni di efficientamento energetico, le rinnovabili solari e fotovoltaiche e il supporto alla mobilità elettrica. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da ottobre 2018, come **società partecipata con una quota del 30%**.

Italmobiliare e Gruppo Autogas riconoscono gli aspetti sensibili del settore energetico e condividono il ruolo chiave delle multiutilities nella transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio e nella promozione di stili di vita responsabili.

Gruppo Autogas Nord - AGN ENERGIA si riconosce nella strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

Per Gruppo Autogas Nord - AGN ENERGIA la sostenibilità è anche impegno verso le risorse umane, attraverso la valorizzazione dei talenti e delle competenze, la formazione e la qualificazione professionale, l'attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e degli impianti, la correttezza e la trasparenza contrattuale, il sostegno alle comunità.

L'impegno sociale è rivolto al rafforzamento di collaborazioni con partner di rilievo che diano vita a progetti concreti di utilità sociale, in particolare quelli che, in linea con la mission del Gruppo, guardino ai giovani e alla promozione di stili di vita responsabili. Ad esempio, progetti di turismo accessibile e sostenibile, buone regole di comportamento per la salvaguardia del pianeta, progetti di piantumazione, sono tra le iniziative raccolte nella Città dell'Energia, il palcoscenico in cui sono raccontate, condivise e veicolate tutte le attività di responsabilità sociale promosse sotto il brand AGN ENERGIA.

Gruppo Autogas partecipa a Responsible Care, il programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica mondiale, secondo valori e comportamenti orientati alla sicurezza, alla salute, all'ambiente e alla responsabilità sociale.

SDGS

Le politiche e la gestione operativa adottate allineano le attività di Gruppo Autogas - AGN Energia ai Sustainable Development Goals.



Responsabilità e integrità nella scelta dei **business partners**.



Energia verde e servizi integrati a supporto della **transizione low-carbon**.



Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.



Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti e servizi capaci di promuovere stili di vita responsabili e iniziative sociali per il territorio.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.



Iseo

Nata nel 1969 a Pisogne (Brescia), Iseo è leader a livello europeo nella progettazione, realizzazione e vendita di prodotti per la gestione intelligente degli accessi e per la sicurezza antintrusione. Grazie alle acquisizioni effettuate nel corso del tempo, il Gruppo Iseo conta su sedi produttive in Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Sudafrica, e società commerciali in Cina, Asia, Romania, Medio Oriente e Sud America. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da ottobre 2018, come **società partecipata con una quota del 39%**.

Italmobiliare e Iseo riconoscono gli aspetti sensibili del settore e condividono la passione per la sicurezza, con una visione che dagli aspetti tecnici dei prodotti commercializzati si estende alla percezione del valore delle persone e dell'ambiente in cui vivono e lavorano.

Iseo si riconosce nella strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare, attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

Per Iseo la sostenibilità è un impegno costruito su valori che uniscono etica, ambiente, energia, sicurezza e rispetto degli interessi di tutte le parti interessate alla qualità e all'affidabilità di prodotti innovativi. Sistemi di gestione evoluti e partecipati costituiscono non solo la garanzia di prestazioni ambientali, energetiche, di salute, sicurezza e qualità a beneficio del mercato e della comunità, ma anche un continuo stimolo per la crescita professionale e motivazionale delle persone del gruppo, a tutti i livelli. Grazie a una politica di gestione efficacemente integrata, Iseo dispone delle certificazioni ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 50001 (energia) e ISO 45001 (salute e sicurezza).

Importante anche l'attenzione alle persone del gruppo, con piani di formazione per lo sviluppo del capitale umano, la promozione del welfare aziendale o la creazione di un fondo di solidarietà dedicato al personale e ai familiari per sostenere spese correlate a salute, studio, attività fisica o altre necessità individuali.

Sostenibilità è anche impegno per la comunità e integrazione con il territorio attraverso attività come la promozione o sponsorizzazione di iniziative locali, in ambito sia sportivo che sociale, e il finanziamento a supporto di asilo nido.

SDGS

Le politiche e la gestione operativa adottate allineano le attività di Iseo ai Sustainable Development Goals.



Responsabilità e integrità nella **catena di fornitura** per approvvigionamenti e servizi etici, con valore sociale e a bassa impronta ambientale.



Efficienza produttiva per ridurre l'impronta ambientale diretta e indiretta, dalle energie rinnovabili al packaging sostenibile.



Attenzione alle **persone** attraverso la promozione di salute, sicurezza e benessere in un ambiente di lavoro inclusivo ed evolutivo.



Coinvolgimento della **comunità**, anche di quella dei consumatori, con prodotti capaci di creare comfort e sicurezza e iniziative mirate a promuovere stili di vita responsabili.



Integrità del business come leva di successo, dall'adozione del Codice Etico alla cooperazione con enti, organizzazioni, istituzioni e autorità.

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

DATI
INTEGRATIVI

GRI 102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO (INDETERMINATO E DETERMINATO) E GENERE

		2018			2019			2020		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
GRUPPO	TOTALE	494	1.295	1.789	470	1.249	1.719	481	1.294	1.775
	Tempo indeterminato	444	1.176	1.620	429	1.162	1.591	433	1.214	1.647
	Tempo determinato	50	119	169	41	87	128	48	80	128
Francia	TOTALE	60	206	266	57	200	257	55	191	246
	Tempo indeterminato	56	200	256	57	196	253	55	190	245
	Tempo determinato	4	6	10	0	4	4	0	1	1
Germania	TOTALE	9	9	18	9	8	17	7	9	16
	Tempo indeterminato	9	9	18	8	8	16	7	9	16
	Tempo determinato	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Italia	TOTALE	131	630	761	119	631	751	133	679	812
	Tempo indeterminato	128	571	699	119	590	709	126	630	756
	Tempo determinato	3	59	62	1	41	42	7	49	56
Polonia	TOTALE	164	161	325	161	174	335	164	166	330
	Tempo indeterminato	121	111	232	125	132	257	123	136	259
	Tempo determinato	43	50	93	36	42	78	41	30	71
Regno Unito	TOTALE	25	100	125	21	63	84	18	61	79
	Tempo indeterminato	25	100	125	21	63	84	18	61	79
	Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spagna	TOTALE	30	41	71	32	42	74	30	44	74
	Tempo indeterminato	30	41	71	32	42	74	30	44	74
	Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ungheria	TOTALE	75	148	223	70	131	201	74	144	218
	Tempo indeterminato	75	144	219	67	131	198	74	144	218
	Tempo determinato	0	4	4	3	0	3	0	0	0

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO (TEMPO PIENO E TEMPO PARZIALE) E GENERE

		2018			2019			2020		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
GRUPPO	TOTALE	494	1.295	1.789	470	1.249	1.719	481	1.294	1.775
	Tempo pieno	439	1.276	1.715	423	1.229	1.652	432	1.259	1.691
	Tempo parziale	55	19	74	47	20	67	49	35	84

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER GENERE, AL 31 DICEMBRE

GRUPPO	TOTALE	2018	2019	2020
		Somministrati, lavoratori autonomi, collaboratori esterni	220	176
Stagisti		191	156	261
Agenti		8	4	2
		21	16	71

GRI 102-9 Catena di fornitura

NUMERO COMPLESSIVO DI FORNITORI DEL GRUPPO E PRINCIPALI TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI FORNITI ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

		2018	2019	2020
GRUPPO	Numero complessivo di fornitori	5.500	3.829	4.302
Italmobiliare S.p.A.	Software gestionali Servizi di consulenza			
Caffè Borbone	Caffè crudo Materiali per packaging Servizi logistici			
Sirap	Materie prime plastiche, principalmente GPPS - polistirene per usi generici e PET - polietilentereftalato)			
Italgen	Fornitura, installazione, messa in opera e manutenzione di apparecchiature meccaniche, elettriche e strumentali per centrali Ristrutturazione e/o riparazioni di edifici, opere di presa e derivazione Servizi di ingegneria			
Capitelli	Carne suina Servizi commerciali			
Clessidra	Software gestionali Servizi di consulenza			

GRI 102-41 Accordi di contrattazione collettiva

PERCENTUALE DI DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTO DI LAVORO COLLETTIVO

		2018	2019	2020
GRUPPO		79%	82%	64%
Italmobiliare S.p.A.	CCNL Cemento e CCNL Dirigenti Industria	100%	100%	100%
Caffè Borbone	CCNL Industria Alimentare	100%	100%	100%
Sirap	CCNL Industria Gomma e Plastica e CCNL Dirigenti Industria	75%	78%	53%
Italgen	CCNL Cemento e CCNL Dirigenti Industria	100%	100%	100%
Capitelli	CCNL Industria Alimentare	-	-	100%
Clessidra	CCNL Commercio e Servizi	100%	100%	100%

GRI 305-1/2 Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHG, suddivise per Paese

TONNELLATE DI CO₂ EMESSE

		2018	2019	2020
Francia	Scope 1	59,2	1.468,2	135,4
	Scope 2 (location based)	1.181,7	1.626,8	1.110,2
	Scope 2 (market based)	1.278,4	1.157,5	852,4
Italia	Scope 1	5.789,1	7.028,7	9.331,5
	Scope 2 (location based)	19.023,1	18.688,6	18.477,6
	Scope 2 (market based)	25.180,8	25.158,7	21.621,0
Polonia	Scope 1	49,5	43,3	82,0
	Scope 2 (location based)	9.347,9	9.192,8	9.221,0
	Scope 2 (market based)	9.963,3	10.780,4	9.686,8
Regno Unito	Scope 1	3.468,0	2.080,6	31,6
	Scope 2 (location based)	4.451,5	3.251,6	1.862,0
	Scope 2 (market based)	5.263,2	4.341,5	2.373,5
Spagna	Scope 1	17,0	19,8	28,1
	Scope 2 (location based)	649,9	777,5	576,6
	Scope 2 (market based)	1.142,2	1.177,8	775,7
Ungheria	Scope 1	96,5	81,8	131,3
	Scope 2 (location based)	504,0	385,9	407,6
	Scope 2 (market based)	597,4	481,2	427,1

FATTORI DI CONVERSIONE UTILIZZATI

		2018	2019	2020	
Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2018/2019/2020	Energia elettrica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	0,036
	Gas naturale (metano)	GJ/t	48,38	44,798	44,76
		kg/mc	0,75	0,8	0,8
		GJ/mc	0,036285	0,0358384	0,035808
	Gasolio per processi produttivi e riscaldamento	GJ/t	42,569	42,569	42,57
		l/t	1,171	1,171	1,171
		GJ/l	0,03635269	0,03635269	0,036353544
	Gasolio per autotrazione	GJ/t	42,79	42,72	42,64
		l/t	1,192	1,190,45	1,189,54
		GJ/l	0,035897651	0,035885589	0,035845789
	Benzina	GJ/t	43,92	43,86	43,83
		l/t	1,340	1,357	1,357,02
		GJ/l	0,032776119	0,032321297	0,032298713
	GPL	GJ/t	45,92	45,91	45,94
l/t		1,934	1,929	1,889,47	
GJ/l		0,023743537	0,023799896	0,024313696	

FATTORI DI EMISSIONE CO₂ UTILIZZATI

			2018	2019	2020	
Fonte: UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting 2018/2019/2020	Gas metano	tCO ₂ e/m ³	0,00203053	0,00204652	0,00202266	
	Gas butano	tCO ₂ e/kg	0,003	0,003	0,00293881	
	Gasolio per processi produttivi e riscaldamento			0,00275821	0,00297049	0,00254603
	Gasolio per autotrazione			0,00259411	0,00262694	0,00275776
	Benzina	tCO ₂ e/l	0,00220904	0,00220307	0,00216802	
Fonte: Regolamento Europeo F-Gas 517/2014	GPL		0,0015226	0,00151906	0,00155537	
	R-407C		-	1.774	1.774	
	HFC R134	GWP	-	1.100	1.100	
	R-22		-	1.810	1.810	
Fonte: Terna, confronti internazionali 2018, 2017, 2016 Energia elettrica location based	R-404A		-	3.922	3.922	
	Francia		0,000053	0,000072	0,000056	
	Italia		0,00036	0,000359	0,000336	
	Polonia	tCO ₂ /kWh	0,000783	0,000765	0,000772	
	Regno Unito		0,00031	0,000285	0,000273	
Fonte: European Residual Mixes 2019, 2018, 2017 Energia elettrica market based	Spagna		0,000254	0,000296	0,000255	
	Ungheria		0,000288	0,000277	0,000273	
	Francia		0,00005734	0,00005123	0,000043	
	Italia		0,00047653	0,00048329	0,000466	
	Polonia	tCO ₂ /kWh	0,00083455	0,00089712	0,000811	
	Regno Unito		0,00036652	0,00038052	0,000348	
	Spagna		0,00044638	0,00044839	0,000343	
	Ungheria		0,0003414	0,00034537	0,000286	

GRI 303-3/4/5 Prelievi, scarichi e consumi idrici

Dati espressi in Megalitri (MI), per l'intero Gruppo Italmobiliare

		2018	2019	2020
Volume e origine dei prelievi idrici	Acque di superficie	0,8	0,6	0,0
	<i>da aree a stress idrico</i>	-	0,0	0,0
	Falde acquifere/pozzi	463,6	515,2	405,5
	<i>da aree a stress idrico</i>	3,1	11,1	10,6
	Acquedotto	27,2	22,2	27,0
	<i>da aree a stress idrico</i>	1,3	1,3	1,7
	TOTALE	491,6	538,0	432,6
	<i>da aree a stress idrico</i>	-	12,4	12,3
	<i>da acqua dolce</i>	-	538,0	432,6
	<i>da altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)</i>	-	0,0	0,0
Volume e destinazione degli scarichi idrici	Acque di superficie	377,6	415,3	331,7
	<i>da aree a stress idrico</i>	-	0,0	0,0
	Falde acquifere/pozzi	0,0	0	4,9
	<i>da aree a stress idrico</i>	-	0,0	0,0
	Fognatura	31,4	27,1	30,6
	<i>da aree a stress idrico</i>	-	1,3	0,8
	TOTALE	489,0	442,3	367,1
	<i>in aree a stress idrico</i>	1,3	1,3	0,8
	<i>in acqua dolce</i>	-	434,4	367,1
	<i>in altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)</i>	-	7,4	0,0
Consumo idrico	TOTALE	82,6	95,7	65,5
	<i>in aree a stress idrico</i>	3,1	11,1	11,5

GRI 401-1 Numero totale, tasso di nuove assunzioni e tasso di turnover per fascia d'età, genere e area geografica

NUMERO E TASSI DI ASSUNZIONE E CESSAZIONE NEL GRUPPO ITALMOBILIARE PER PAESE

Il tasso di nuove assunzioni è determinato come rapporto fra i dipendenti assunti nell'anno di rendicontazione e i dipendenti totali.

Il tasso di turnover è determinato come rapporto fra i dipendenti che hanno terminato il proprio rapporto con l'azienda e i dipendenti totali.

Il tasso di nuove assunzioni per persone aventi meno di 30 anni è determinato come rapporto fra i dipendenti aventi meno di 30 anni nell'anno di rendicontazione e i dipendenti aventi meno di 30 anni totali. Lo stesso processo è applicato per il tasso di assunzioni di dipendenti aventi fra i 30 e i 50 anni e per il tasso di assunzioni di dipendenti aventi più di 50 anni e per il tasso di turnover.

		2018				2019				2020			
		Donne	Uomini	Totale	tasso %	Donne	Uomini	Totale	tasso %	Donne	Uomini	Totale	tasso %
GRUPPO	Entrata	82	239	321	18%	74	165	239	17%	40	129	169	10%
	tasso %	17%	18%	18%	-	17%	17%	17%	-	8%	10%	10%	-
	< 30	22	107	129	58%	18	52	70	51%	10	33	43	22%
	30-50	40	117	157	15%	39	94	133	17%	23	81	104	10%
	> 50	20	15	35	7%	17	19	36	8%	7	15	22	4%
	Uscita	104	206	310	17%	80	183	263	19%	41	114	155	9%
	tasso %	21%	16%	17%	-	19%	19%	19%	-	9%	9%	9%	-
	< 30	22	62	84	38%	15	35	50	36%	4	24	28	15%
	30-50	49	98	147	14%	39	89	128	16%	25	48	73	7%
	> 50	33	46	79	15%	26	59	85	19%	12	42	54	10%
Francia	Entrata	9	12	21	8%	3	10	13	5%	0	1	1	0%
	tasso %	15%	6%	8%	-	5%	5%	5%	-	0%	1%	0%	-
	< 30	5	9	14	127%	1	4	5	42%	0	0	0	0%
	30-50	3	3	6	3%	2	5	7	4%	0	1	1	1%
	> 50	1	0	1	1%	0	1	1	1%	0	0	0	0%
	Uscita	10	18	28	11%	6	16	22	9%	2	10	12	5%
	tasso %	17%	9%	11%	-	11%	8%	9%	-	4%	5%	5%	-
	< 30	4	8	12	109%	0	2	2	17%	0	2	2	22%
	30-50	1	7	8	5%	4	7	11	7%	2	4	6	5%
	> 50	5	3	8	10%	2	7	9	11%	0	4	4	4%
Germania	Entrata	2	4	6	33%	3	1	4	24%	2	2	4	25%
	tasso %	22%	44%	33%	-	33%	13%	24%	-	29%	22%	25%	-
	< 30	1	1	2	50%	1	0	1	33%	0	0	0	0%
	30-50	0	2	2	22%	1	0	1	11%	1	2	3	33%
	> 50	1	1	2	40%	1	1	2	40%	1	0	1	17%
	Uscita	5	2	7	39%	3	2	5	29%	4	1	5	31%
	tasso %	56%	33%	39%	-	33%	25%	29%	-	57%	11%	31%	-
	< 30	2	0	2	50%	1	1	2	67%	0	0	0	0%
	30-50	2	1	3	33%	2	0	2	22%	3	0	3	33%
	> 50	1	1	2	40%	0	1	1	20%	1	1	2	33%
Italia*	Entrata	9	110	119	16%	17	82	99	24%	6	61	67	8%
	tasso %	7%	18%	16%	-	22%	24%	24%	-	5%	9%	8%	-
	< 30	2	49	51	48%	4	29	33	69%	1	17	18	17%
	30-50	4	55	59	13%	11	48	59	24%	3	39	42	9%
	> 50	3	6	9	4%	2	5	7	6%	2	5	7	3%
	Uscita	15	81	96	13%	8	55	63	15%	4	44	48	6%
	tasso %	12%	13%	13%	-	10%	16%	15%	-	3%	6%	6%	-
	< 30	3	13	16	15%	1	12	13	27%	2	8	10	10%
	30-50	7	43	50	11%	4	20	24	10%	1	20	21	4%
	> 50	5	25	30	14%	3	23	26	22%	1	16	17	8%

* I valori relativi al 2019 sono stati riesposti in seguito a un affinamento delle metodologie di rilevazione.

		2018				2019				2020			
		Donne	Uomini	Totale	tasso %	Donne	Uomini	Totale	tasso %	Donne	Uomini	Totale	tasso %
Polonia	Entrata	31	38	69	21%	31	37	68	20%	17	16	33	10%
	tasso %	19%	24%	21%	-	19%	21%	20%	-	10%	10%	10%	-
	< 30	4	10	14	29%	7	13	20	49%	5	6	11	25%
	30-50	12	24	36	24%	15	19	34	20%	10	8	18	11%
	> 50	15	4	19	15%	9	5	14	11%	2	2	4	3%
	Uscita	52	35	87	27%	34	24	58	17%	15	23	38	12%
	tasso %	32%	22%	27%	-	21%	14%	17%	-	9%	14%	12%	-
< 30	10	10	20	42%	6	6	12	29%	0	5	5	11%	
30-50	21	16	37	24%	11	15	26	15%	8	6	14	8%	
> 50	21	9	30	24%	17	3	20	16%	7	12	19	16%	
Regno Unito	Entrata	8	50	58	46%	0	6	6	7%	1	11	12	15%
	tasso %	32%	50%	46%	-	0%	10%	7%	-	6%	18%	15%	-
	< 30	2	32	34	142%	0	2	2	15%	0	3	3	30%
	30-50	6	15	21	32%	0	3	3	7%	1	6	7	17%
	> 50	0	3	3	8%	0	1	1	3%	0	2	2	7%
	Uscita	8	50	58	46%	5	42	47	56%	4	13	17	22%
	tasso %	32%	50%	46%	-	24%	67%	56%	-	22%	21%	22%	-
< 30	2	29	31	129%	2	8	10	77%	0	4	4	40%	
30-50	6	18	24	37%	2	19	21	50%	3	4	7	17%	
> 50	0	3	3	8%	1	15	16	55%	1	5	6	22%	
Spagna	Entrata	7	4	11	16%	2	4	6	8%	1	4	5	7%
	tasso %	23%	10%	16%	-	6%	10%	8%	-	3%	9%	7%	-
	< 30	4	0	4	67%	0	0	0	0%	0	0	0	0%
	30-50	3	4	7	18%	1	3	4	10%	1	3	4	10%
	> 50	0	0	0	0%	1	1	2	7%	0	1	1	3%
	Uscita	3	1	4	6%	1	2	3	4%	3	2	5	7%
	tasso %	10%	8%	6%	-	3%	5%	4%	-	10%	5%	7%	-
< 30	0	0	0	0%	0	0	0	0%	0	0	0	0%	
30-50	3	1	4	10%	0	2	2	5%	2	2	4	10%	
> 50	0	0	0	0%	1	0	1	3%	1	0	1	3%	
Ungheria	Entrata	16	21	37	17%	18	25	43	21%	13	34	47	22%
	tasso %	21%	14%	17%	-	26%	19%	21%	-	18%	24%	22%	-
	< 30	4	6	10	53%	5	4	9	53%	4	7	11	52%
	30-50	12	14	26	16%	9	16	25	18%	7	22	29	21%
	> 50	0	1	1	3%	4	5	9	20%	2	5	7	13%
	Uscita	11	19	30	14%	23	42	65	32%	9	21	30	14%
	tasso %	15%	13%	14%	-	33%	32%	32%	-	12%	15%	14%	-
< 30	1	2	3	16%	5	6	11	65%	2	5	7	33%	
30-50	9	12	21	13%	16	26	42	30%	6	12	18	13%	
> 50	1	5	6	15%	2	10	12	27%	1	4	5	9%	

GRI 403-9 Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrati, con conseguenze gravi e/o comportanti il decesso del lavoratore, per Paese

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI PER MILIONE DI ORE LAVORATE

Si considerano gli infortuni sul lavoro, quelli con gravi conseguenze e i decessi, escludendo gli eventi verificatisi nel tragitto casa-lavoro non organizzati dalle società del Gruppo.

Si considerano gravi conseguenze (esclusi i decessi) per cui un lavoratore non possa riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

Per Sirap, non è consolidata la filiale in Germania, che rappresenta l'1% del personale complessivo.

			2018	2019	2020	
Francia	Dipendenti	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0	
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	1	0	
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	5	2	0	
		Ore lavorate	397.051,0	386.417,0	350.647,8	
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0	
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	2,6	0,0	
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	12,6	5,2	0,0	
		Collaboratori	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
			Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
			Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	0	0	0
Ore lavorate	37.249,4		46.157,5	33.968,8		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0		0,0	0,0		
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0		0,0	0,0		
Italia*	Dipendenti	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0	
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0	
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	8	6	6	
		Ore lavorate	1.124.120,0	1.194.622,0	1.291.459,5	
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0	
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0	
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	7,1	5,0	4,6	
		Collaboratori	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
			Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
			Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	0	2	1
Ore lavorate	56.685,8		47.981,8	116.479,5		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0		0,0	0,0		
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0		0,0	0,0		
Polonia**	Dipendenti	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0	
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0	
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	1	5	2	
		Ore lavorate	645.559,0	527.021,0	519.155,0	
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0	
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0	
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	1,5	9,5	3,9	
		Collaboratori	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
			Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
			Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	0	0	1
Ore lavorate	141.476,5		147.120,5	197.451,2		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0		0,0	0,0		
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0		0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	0,0	0,0	5,1	

* In assenza di dati contabili, le ore lavorate relative al 2020 per Sirap Gema (Sirap - Italia) sono state stimate.

** In assenza di dati contabili, le ore lavorate relative al 2020 per Inline (Sirap - Polonia) sono state stimate.

			2018	2019	2020		
Regno Unito	Dipendenti	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0		
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0		
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	3	1	1		
		Ore lavorate	256.540,0	207.910,0	148.030,0		
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	11,7	4,8	6,8		
		Collaboratori		Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
				Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
				Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	0	0	0
Ore lavorate	5.419,0			4.280,0	4.069,0		
Spagna	Dipendenti	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0		
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0		
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	5	1	2		
		Ore lavorate	143.927,0	107.021,0	98.646,3		
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	34,7	9,3	20,3		
		Collaboratori		Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
				Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
				Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	0	0	1
Ore lavorate	30.088,0			29.522,0	26.426,0		
Ungheria	Dipendenti	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0		
		Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0		
		Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	0	0	1		
		Ore lavorate	75.103,0	65.956,0	73.257,0		
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	0,0	0,0	13,65		
		Collaboratori		Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
				Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso decessi)	0	0	0
				Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	0	0	0
Ore lavorate	1.448,0			3.981,0	4.944,5		
		Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0,0	0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	0,0	0,0	0,0		
		Tasso di infortuni sul lavoro registrati	0,0	0,0	0,0		

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

REPORTING

REPORTING

Perimetro e metodologia

Il Report di Sostenibilità include, con periodicità annuale, le prestazioni, i dati e le informazioni sulla capogruppo Italmobiliare e su tutte le società consolidate nella Relazione Finanziaria Annuale con il metodo integrale, escludendo quelle che, per la scarsa significatività del business (% NAV, attivo, numero di dipendenti) o per l'assenza di aspetti ambientali, sociali o di governance significativi o per l'attività tipica esercitata, sono ritenute non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo.

Nel caso di modifiche al perimetro di consolidamento durante l'anno, come acquisizione o cessione di società o modifica delle percentuali di controllo, i dati e le informazioni relative a tali società in linea di principio saranno incluse o escluse in coerenza con la Relazione Finanziaria o comunque secondo i seguenti casi:

- per le società entrate nel perimetro nei primi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio nel Rapporto di Sostenibilità;
- per le società entrate nel perimetro negli ultimi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'esclusione dei dati e delle informazioni dal Rapporto di Sostenibilità;
- per le società uscite dal perimetro nell'esercizio di riferimento, si valuta di caso in caso l'inclusione o l'esclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio nel Rapporto di Sostenibilità.

Per le Portfolio Companies controllate ma non ancora consolidate e per quelle partecipate si riportano comunque informazioni e fatti di rilievo. La tabella seguente riassume il perimetro del reporting, negli anni.

	Anno di investimento	Quota partecipazione	2018	2019	2020
Capogruppo e Portfolio Companies consolidate					
(informazioni e dati estensivi)					
Italmobiliare			✓	✓	✓
Sirap	Maggio 1990	100%	✓	✓	✓
Italgen	Luglio 2016	100%	✓	✓	✓
Clessidra	Settembre 2016	100%	✓	✓	✓
Caffè Borbone	Maggio 2018	60%	✓	✓	✓
Capitelli	Dicembre 2019	80%			✓
Portfolio Companies in consolidamento nel 2021					
(solo informazioni di base)					
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	Gennaio 2020	80%*			✓
Casa della Salute	Dicembre 2020	92,5%			✓
Callmewine	Dicembre 2020	60%			✓
Portfolio Companies partecipate					
(solo informazioni di base)					
Tecnica Group	Novembre 2017	40%			✓
Iseo	Ottobre 2018	39%			✓
Gruppo Autogas Nord - AGN ENERGIA	Gennaio 2019	30%			✓

* 20% fino a settembre 2020

Nei primi mesi del 2021, sono stati ceduti al gruppo Faerch gli asset in Italia, Polonia e Spagna di Sirap. Al 31 dicembre 2020, le società in dismissione contribuivano al risultato delle attività in funzionamento. Pertanto, il perimetro Sirap è interamente incluso.

Negli ultimi mesi del 2020 si segnala l'acquisizione dell'80% del capitale azionario di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, del 92,5% di Casa della Salute e del 60% di Callmewine, che saranno quindi consolidate a partire dall'esercizio 2021.

Benché controllate e consolidate con metodo integrale, non sono incluse Franco Tosi Ventures, Crédit Mobilier de Monaco, Italmobiliare Servizi Punta Ala e SEPAC in quanto attività non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo. Insieme rappresentano meno del 5% del NAV, hanno un numero molto limitato di dipendenti e non evidenziano aspetti ambientali, sociali o di governance significativi.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie del presente Report è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre 2020. Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate varia in funzione della rilevanza di tali temi per le diverse società del Gruppo. In particolare, per gli aspetti ambientali sono inclusi i siti produttivi delle società consolidate del settore industriale (Sirap, Italgem, Caffè Borbone e Capitelli), escludendo le sedi amministrative e commerciali, non rilevanti al fine di rappresentare la strategia sostenibile del Gruppo.

		Gruppo Italmobiliare e Capogruppo			Portfolio Companies consolidate			
		Gruppo Italmobiliare	Italmobiliare	Caffè Borbone	Sirap	Italgem	Capitelli	Clessidra
	RISULTATI ECONOMICI E VALORE CONDIVISO	✓						
GOVERNANCE	GOVERNANCE E INTEGRITÀ	✓		✓	✓	✓	✓	✓
	INVESTIMENTI RESPONSABILI	✓						✓
	APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA	✓		✓	✓	✓	✓	
SOCIETÀ	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI	✓		✓	✓	✓	✓	
	MERCATO E COMUNITÀ	✓		✓	✓	✓	✓	✓
AMBIENTE	Uso responsabile delle risorse	✓		✓	✓		✓	
VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE	Transizione low-carbon	✓		✓	✓	✓	✓	
	Territorio e biodiversità	✓				✓		

Per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. I dati relativi all'esercizio 2018 e 2019 sono riportati a fini comparativi in modo da facilitare la valutazione dell'andamento dell'attività.

Il Report di Sostenibilità 2020 è stato redatto in conformità ai "Reporting Standards" definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance – Core". Per quanto riguarda gli Standard specifici GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) e GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) è stata adottata la più recente versione del 2018. Inoltre, sono stati presi in considerazione i "Financial Services Sector Disclosures" per Italmobiliare e Clessidra e gli "Electric Utilities Sector Disclosures" per Italgas, definiti dal GRI nel 2013. È parte integrante del presente documento la sezione "Dati Integrativi" in cui sono riportate le informazioni e i dati di dettaglio, al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale. Il Gruppo ha implementato un processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie che ha coinvolto le società controllate, sia nella fase di definizione delle tematiche materiali, che attraverso la condivisione del modello di reporting definito dalla Capogruppo.

Per una maggiore comunicatività della matrice, i temi materiali sono stati aggregati in macro-temi in base a criteri di affinità tematica, secondo la seguente tabella di riconciliazione.

Macro-temi	Temi materiali	GRI standard
RISULTATI ECONOMICI E VALORE CONDIVISO	Creazione di valore duraturo Risultati economico-finanziari	201
GOVERNANCE E INTEGRITÀ	Etica e integrità di business	205
	Trasparenza	206
	Prevenzione di comportamenti anti competitivi	207
	Compliance ambientale	307
	Compliance socioeconomica Risk management	419
INVESTIMENTI RESPONSABILI	Principi di investimento sostenibile	FS10
	Governance delle partecipate	FS11
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	Benessere e sviluppo dei dipendenti	401-1
	Formazione del personale	404
SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE	Benessere e sviluppo dei dipendenti	401-2
	Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	
GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI	Ricerca e sviluppo	416
	Salute e sicurezza dei clienti	
MERCATO E COMUNITÀ	Correttezza e trasparenza dell'informazione sui prodotti	417
	Data protection	418
VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE	Consumo consapevole delle materie prime	301
	Gestione dei rifiuti	302
	Gestione dell'energia	303
	Gestione della risorsa idrica e qualità degli scarichi idrici	305
	Emissioni in atmosfera e mitigazione degli impatti del climate change	306
APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA	Valutazione sociale dei fornitori	414

Il presente Report di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è stato sottoposto al Comitato per la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale che ha espresso il proprio parere favorevole sul documento nella seduta del 26 febbraio 2021. Il Report di Sostenibilità è stato poi approvato dal Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. in data 4 marzo 2021.

Il Report è inoltre oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement") secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, rilascia un'apposita relazione circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da Italmobiliare S.p.A. al D. Lgs. 254/2016.

Il presente documento è consultabile all'indirizzo <https://www.italmobiliare.it/it/sostenibilita/rapporto-di-sostenibilita-dichiarazione-consolidata-non-finanziaria>. Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare la società all'indirizzo mail IR@Italmobiliare.it.

UN Global Compact: Communication On Progress (COP)



Il Gruppo Italmobiliare aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite attraverso una dichiarazione di impegno formale e sostanziale a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto. A questo fine, Italmobiliare condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i 10 Principi fondamentali del Global Compact e contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

Il Report di Sostenibilità contiene le informazioni necessarie per la *Communication on Progress (COP)*, formalmente dovuta per rendicontare sui progressi nell'implementazione. La seguente tabella indirizza alle opportune sezioni del Report. La tabella a pagina F17 riporta il dettaglio sul contributo diretto e indiretto agli SDGs.

Principi del Global Compact		Temi materiali e sezioni del Report
DIRITTI UMANI		
Principio 1	Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI MERCATO E COMUNITÀ
Principio 2	assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.	VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE Uso responsabile delle risorse Transizione low-carbon Territorio e biodiversità
LAVORO		
Principio 3	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO
Principio 4	l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;	
Principio 5	l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;	
Principio 6	l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.	
AMBIENTE		
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;	INVESTIMENTI RESPONSABILI GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE Uso responsabile delle risorse
Principio 8	di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;	Transizione low-carbon Territorio e biodiversità
Principio 9	di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.	
ANTICORRUZIONE		
Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA MERCATO E COMUNITÀ

Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF)

Il Report di Sostenibilità contiene le informazioni richieste per soddisfare i requisiti della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) in conformità al D. Lgs. 254/16. Come previsto dall'Art. 5 del Decreto stesso, è pubblicato in modo distinto dalla relazione sulla gestione.

Il documento relaziona in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art. 3 e dall'Art. 4 del D. Lgs. 254/2016 con riferimento all'esercizio 2020 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dei suoi impatti sociali e ambientali.

La definizione dei temi rilevanti per il Gruppo Italmobiliare e per i suoi stakeholder è avvenuta in base al processo strutturato di analisi di materialità descritto nel paragrafo "Strategia, materialità e SDGs" del presente documento.

La seguente tabella ne riassume gli elementi principali.

Temi richiesti dal D.Lgs. 254/16	Temi materiali e sezioni del Report
<p>a) Il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa, ivi inclusi i modelli di organizzazione e di gestione eventualmente adottati ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche con riferimento alla gestione dei suddetti temi</p> <p>b) Le politiche praticate dall'impresa, comprese quelle di dovuta diligenza, i risultati conseguiti tramite di esse ed i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario</p> <p>c) I principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto</p>	<p>GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA</p>
Ambiente	
<p>a) L'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche</p> <p>b) Le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera</p> <p>c) L'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario</p>	<p>VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE NATURALE Uso responsabile delle risorse Transizione low-carbon Territorio e biodiversità</p>
Aspetti sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani	
<p>c) L'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario</p> <p>d) Aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali</p> <p>e) Rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori</p>	<p>SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI MERCATO E COMUNITÀ</p>
Lotta alla corruzione attiva e passiva	
<p>f) Lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati</p>	<p>GOVERNANCE E INTEGRITÀ INVESTIMENTI RESPONSABILI</p>

Corrispondenza GRI

		Pagina / Commenti	Omissioni
GRI 102	Informativa Generale 2016		
102-1	Nome dell'organizzazione	F3	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	F11-12	
102-3	Luogo della sede principale	F3	
102-4	Luogo delle attività	F11-12	
102-5	Proprietà e forma giuridica	F8	
102-6	Mercati serviti	F11-12	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	F13	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	F24, F92	
102-9	Catena di fornitura	F38, F46, F54, F62, F93	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena	F11	
102-11	Principio di precauzione	F28	
102-12	Iniziative esterne	F26	
102-13	Adesione a associazioni	F26	
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	A4	
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	F20	
102-18	Struttura della governance	F20	
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	F20	
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	F14	
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	F20	
102-23	Presidente del massimo organo di governo	F20	
102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	F20	
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	F14	
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	F21	
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	F97	
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	F14	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	F93	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	F14	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	F26	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	F14	
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	F96	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	F14, F97	
102-47	Elenco dei temi materiali	F14	
102-48	Revisione delle informazioni	F97	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	F14, F96-97	

		Pagina / Commenti	Omissioni
102-50	Periodo di rendicontazione	F97	
102-51	Data del report più recente	31 marzo 2020	
102-52	Periodicità della rendicontazione	F97	
102-53	Contatti per chiedere informazioni riguardanti il report	www.italmobiliare.it/it/contatti	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	F104	
102-55	Indice dei contenuti GRI	F108	
102-56	Assicurazione esterna	F113	
Tema materiale: Risultati economici e valore condiviso			
GRI 103	Modalità di Gestione 2016		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F97	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F18	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F18	
GRI 201	Performance Economiche 2016		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	F19	
Tema materiale: Governance e integrità			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F97	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F20	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F20	
GRI 205	Anticorruzione 2016		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	F21-22	
GRI 206	Comportamento Anticoncorrenziale 2016		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	F22	
GRI 207	Imposte 2019		
207-1	Approccio alla fiscalità	F21	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	F21	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	F21	
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	F21	
GRI 307	Compliance Ambientale 2016		
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	F21-22	
GRI 419	Compliance Socioeconomica 2016		
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	F21-22	
Tema materiale: Valorizzazione del capitale naturale			
Uso responsabile delle risorse			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F97	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F28	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F28	

		Pagina / Commenti	Omissioni
GRI 301	Materiali 2016		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	F28	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	F28	
GRI 302	Energia 2016		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	F29	
GRI 303	Acqua e Scarichi Idrici 2018		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa strategica	F28, F42, F50, F58, F65	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	F28, F42, F50, F58, F65	
303-3	Prelievo idrico	F28, F42, F50, F58, F65, F95	
303-4	Scarico di acqua	F28, F42, F50, F58, F65, F95	
303-5	Consumo di acqua	F28, F42, F50, F58, F65, F95	
GRI 306	Rifiuti 2016		
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	F29	
Transizione low carbon			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F97	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F29	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F29	
GRI 305	Emissioni 2016		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	F29, F94	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	F29, F94	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	F29	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	F29	
Territorio e biodiversità			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F29	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F29	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F29	
Tema materiale: Sviluppo del capitale umano			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F97	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F23-F24	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F23-F24	
GRI 401	Occupazione 2016		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	F24, F96	
GRI 404	Formazione e Istruzione 2016		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	F24	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	F24	

		Pagina / Commenti	Omissioni
Tema materiale: Salute, sicurezza e benessere			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F97	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F25	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F25	
GRI 401	Occupazione 2016		
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	F33, F40, F48, F56	
GRI 403	Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	F33, F40, F48, F56	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	F33, F40, F48, F56	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	F33, F40, F48, F56	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	F33, F40, F48, F56	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	F33, F40, F48, F56	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	F33, F40, F48, F56	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	F33, F40, F48, F56	
403-9	Infortuni sul lavoro	F25, F98	
Tema materiale: Approvvigionamenti e catena di fornitura			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F97	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F38, F46, F54, F62	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F38, F46, F54, F62	
GRI 414	Valutazione Sociale dei Fornitori 2016		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali		Allo stato attuale le società del Gruppo non attuano processi formalizzati di selezione dei propri fornitori in base a criteri sociali. Lo sviluppo è previsto nei prossimi esercizi.
Tema materiale: Gestione responsabile di prodotti e servizi			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F97	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F25-26	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F25-26	
GRI 416	Salute e sicurezza dei clienti 2016		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		Nel 2020 non si sono verificati episodi di non conformità con normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi
Tema materiale: Mercato e comunità			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F27-28	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F27-28	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F27-28	

		Pagina / Commenti	Omissioni
GRI 417 Marketing ed Etichettatura 2016			
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel 2020 non si sono verificati episodi di non conformità con normative e/o codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi e di comunicazioni di marketing	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing		
GRI 418 Privacy dei Clienti 2016			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel 2020 le società del Gruppo non hanno ricevuto denunce riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdite di dati dei clienti	
Tema materiale: Investimenti responsabili			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	F14, F97	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	F22, F71	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	F22, F71	
GRI Sector Disclosure - Financial Services			
FS10	Percentage and number of companies held in the institution's portfolio with which the reporting organization has interacted on environmental or social issues	F22, F71	
FS11	Percentage of assets subject to positive and negative environmental or social screening	F22, F71	



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
Italmobiliare S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Italmobiliare S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Italmobiliare" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Italmobiliare;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);



5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Italmobiliare S.p.A. e con il personale di Caffè Borbone S.r.l., Sirap Gema S.p.A., Inline Poland Sp. z.o.o., Sirap UK Limited, Capitelli F.lli S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Milano per Italmobiliare S.p.A., sede e sito produttivo di Caivano (NA) per Caffè Borbone S.r.l., sede e sito produttivo di Verolanuova (MN) per Sirap Gema S.p.A., sede e sito produttivo di Murowana Goslina per Inline Poland Sp. z.o.o., sede e sito produttivo di Sedgefield per Sirap UK Limited, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Italmobiliare relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Massimiliano Semprini
Socio

Milano, 29 marzo 2021

Il documento è stato redatto con il supporto metodologico di



Concept, progetto creativo, impaginazione a cura di MESSAGE S.p.A.

 **Message**

The logo icon is a black square with a white diagonal line of parallel slanted lines.

